



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A
CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA
(classe LMG/01)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE (SCUOLA DI GIURISPRUDENZA)
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA
CLASSE LMG/01

ARTICOLO 1

OGGETTO

1. Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento didattico di Ateneo, il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01), in conformità all'Ordinamento didattico dello stesso.
2. Il corso di laurea ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza)
3. L'organo di gestione del corso di studio è il Consiglio didattico di Giurisprudenza, di seguito indicato anche con CD.

ARTICOLO 2

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, PROFILO PROFESSIONALE E
SBOCCHI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER IL LAUREATO**

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, allegato al Regolamento didattico di Ateneo – Parte Seconda. Nell'Ordinamento sono altresì indicati il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato.
2. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, articolati per blocchi tematici e/o aree di apprendimento sono inseriti nella SUA-CdS e pubblicati sul sito web del CdS (<https://corsi.unisa.it/giurisprudenza>).

ARTICOLO 3

REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

1. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
2. È inoltre richiesto il possesso, da parte dello studente, di un'adeguata preparazione iniziale, da accertarsi mediante un test valutativo a risposta multipla, vertente su:
 - comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana;
 - conoscenze e competenze acquisite negli studi;
 - ragionamento logico.
3. La partecipazione al test d'ingresso è obbligatoria. Tuttavia, il mancato raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo prestabilito non preclude l'iscrizione al corso di laurea, pur comportando l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare nel primo anno di corso.
4. Il syllabus delle conoscenze minime richieste per l'accesso al corso di laurea, le modalità e i tempi di accertamento della preparazione iniziale, il punteggio minimo da raggiungere nella prova di ammissione, le modalità ed i tempi di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi eventualmente assegnati sono definiti annualmente nel Manifesto degli studi e resi noti sul sito web del corso di studio.

ARTICOLO 4

STRUTTURA DEL CORSO

1. La durata legale del corso di laurea magistrale è di cinque anni. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.

2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 300 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

- A) di base,
- B) caratterizzanti,
- C) affini o integrative,
- D) a scelta dello studente,
- E) prova finale e per la conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano,
- F) altre attività formative.

3. Il numero massimo degli esami o verifiche di profitto necessari per accedere alla prova finale e conseguire il titolo non può essere superiore a 30. Al fine del computo sono considerate le attività formative di base; caratterizzanti; affini o integrative; a scelta dello studente; queste ultime sono conteggiate complessivamente come un solo esame.

4. Gli studenti iscritti al quarto anno di corso che, alla data del 31 dicembre successivo all'iscrizione, abbiano superato gli esami di profitto e le prove di verifica di tutte le attività didattiche dei primi tre anni di corso, possono chiedere di essere autorizzati a frequentare nel secondo semestre del quarto anno i corsi degli insegnamenti previsti per il secondo semestre del quinto anno di corso e all'esito a sostenere i relativi esami. L'istanza deve essere presentata entro il 31 gennaio successivo all'iscrizione al quarto anno di corso ed è valutata dal Consiglio Didattico.

ARTICOLO 5

PIANO DEGLI STUDI

1. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza non si articola in curricula.
2. Il percorso formativo che lo studente deve seguire per il conseguimento di un titolo di studio è definito nel piano degli studi.
3. Il piano degli studi, come riportato **nell'Allegato 1** al presente Regolamento, indica per ciascuna attività didattica la denominazione, i settori scientifico-disciplinari (SSD), il numero di crediti, l'eventuale articolazione in unità didattiche (moduli), la tipologia di attività didattica (lezione, laboratorio, esercitazioni, etc.), l'ambito disciplinare di riferimento, le modalità di verifica del profitto e se diverso dall'italiano la lingua di insegnamento.
4. Il piano degli studi viene presentato dallo studente con modalità telematiche, entro i termini stabiliti annualmente dal Manifesto degli studi dell'Ateneo e pubblicate sul sito web dell'Ateneo.
5. Lo studente può, previa valutazione del Consiglio didattico, conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione.
6. Il Consiglio didattico approva i piani di studio nei tempi indicati nel Manifesto degli studi e comunque non oltre 30 giorni dal termine fissato per la presentazione.

ARTICOLO 6

INSEGNAMENTI E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso di studio è contenuto **nell'Allegato 2** al presente Regolamento.
2. Nell'elenco sono indicati, per ciascun insegnamento e/o altre attività formative:
 - il settore scientifico-disciplinare (SSD), i CFU, l'eventuale articolazione in unità didattiche (moduli), la tipologia di attività didattica (lezione, laboratorio ecc.) ed eventuali propedeuticità;
 - gli obiettivi formativi declinati utilizzando la suddivisione dei risultati di apprendimento attesi e le competenze da acquisire secondo i descrittori di Dublino.

Ulteriori informazioni sugli insegnamenti e le altre attività formative del corso di studio quali i contenuti del corso, la descrizione delle modalità di accertamento, ecc. sono rese note annualmente sul sito web del corso di studio.

ATTIVITÀ A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE

1. In base all'Ordinamento didattico del CdS, lo studente deve inserire nel proprio piano di studi attività a scelta per un totale di 12 (dodici) CFU, individuandole liberamente tra:

- gli insegnamenti affini e integrativi, gli insegnanti obbligatori a scelta, le cliniche legali e i laboratori di scrittura giuridica offerti dal CdS che non siano già stati inseriti nel piano di studio individuale;
- gli insegnamenti attivati presso altri corsi di studio dell'Università degli Studi di Salerno, purché giudicati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Il Consiglio didattico si riserva la facoltà di suggerire una rosa di insegnamenti di sicura coerenza con gli obiettivi formativi del corso.

LINGUA STRANIERA

Il corso di studio prevede l'acquisizione di un'adeguata conoscenza della lingua straniera, inglese, francese o spagnola, che metta in condizioni lo studente di comprendere la letteratura scientifica oggetto di studio e di scambiare, in forma scritta e orale, informazioni generali. Tali conoscenze sono acquisite dagli studenti mediante attività formative guidate. I 6 CFU relativi alla lingua straniera si conseguono con apposita prova orale il cui esito è certificato mediante semplice giudizio di idoneità (idoneo/non idoneo).

ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE

Il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza prevede l'acquisizione da parte dello studente di 10 (dieci) CFU per ulteriori attività formative tra quelle di seguito elencate:

CLINICHE LEGALI

Le cliniche legali prevedono lo svolgimento, sotto la guida del docente, di esercitazioni pratiche volte all'analisi di pratiche e procedure complesse e alla soluzione di casi giuridici nelle diverse aree di apprendimento. I crediti formativi si conseguono con apposita prova pratica il cui esito è certificato mediante giudizio di idoneità (superato/non superato).

LABORATORI DI SCRITTURA GIURIDICA

I laboratori di scrittura giuridica prevedono lo svolgimento, sotto la guida del docente, di esercitazioni pratiche volte alla redazione di atti giuridici nelle diverse aree di apprendimento. I crediti formativi si conseguono con apposita prova pratica il cui esito è certificato mediante giudizio di idoneità (superato/non superato).

TIROCINI

Gli studenti possono svolgere, sotto la guida di un tutor universitario, attività di tirocinio presso qualificate strutture pubbliche e private con le quali siano state stipulate apposite convenzioni e/o accordi riguardanti pure lo svolgimento di tali attività in mobilità "Erasmus Traineeship". L'attività si propone l'obiettivo di verificare e mettere in pratica, nella diretta esperienza in contesti di lavoro, le competenze acquisite nel corso degli studi. Al tirocinio sono attribuiti fino a 6 CFU, per un numero complessivo di 150 ore. I risultati di apprendimento sono verificati mediante relazione scritta/orale sull'attività svolta e valutati con giudizio di idoneità (superato/non superato). Le regole per lo svolgimento dei tirocini, deliberate dal Consiglio Didattico del corso di studio in sede di programmazione didattica annuale sono pubblicate sulla pagina web del corso di studio, nell'apposita sezione, al seguente indirizzo: <https://corsi.unisa.it/giurisprudenza/attivita-e-servizi/tirocini>

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE

Gli studenti possono scegliere di sostenere la prova di verifica di conoscenza, anche della seconda lingua straniera offerta dal corso di studi (inglese, francese o spagnolo) e conseguire il relativo giudizio di idoneità (idoneo/non idoneo). In tal caso, i 6 CFU della seconda lingua straniera saranno riconoscibili nell'ambito delle ulteriori attività formative ai sensi dell'art. 5 comma 10 lett. d) del D.M. 270/2004.

ARTICOLO 7

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

1. Le modalità di svolgimento delle attività didattiche del corso di studio sono di tipo convenzionale.
 2. La didattica è erogata nelle seguenti tipologie:
 - a. Lezione frontale: lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati;
 - b. Esercitazione: lo studente assiste ad attività svolte in aula integrative delle lezioni cattedratiche approfondendo attivamente con il docente i contenuti didattici;
 - c. Clinica legale, laboratorio didattico e laboratorio di scrittura giuridica: prevede da parte dello studente un'applicazione pratica dei contenuti di studio sotto la guida del docente;
 - d. Attività seminariale: lo studente partecipa a incontri regolari su tematiche specifiche da approfondire autonomamente e da discutere con il docente;
 - e. Attività di tirocinio: lo studente sviluppa attività professionalizzanti sotto la guida di un tutor universitario in contesti lavorativi e produttivi esterni, presso qualificate strutture pubbliche e private con le quali siano state stipulate apposite convenzioni.
 3. All'interno di un insegnamento, la didattica di tipologia a. (*Lezione frontale*) e di tipologia d. (Attività seminariale), può essere erogata anche in modalità telematica sincrona, utilizzando le piattaforme fornite dall'Ateneo in modo da consentire agli studenti la piena interazione con i docenti e fra di loro, secondo i seguenti modelli:
 - 1) *Didattica Mista (Ibrida Simultanea)*: la lezione viene tenuta in presenza e contemporaneamente trasmessa a distanza. La/il docente sarà in aula e gli studenti potranno fruire della lezione in presenza o, alternativamente, a distanza;
 - 2) *Didattica Online*: sia la/il docente sia gli studenti sono a distanza.
- Il ricorso alla modalità telematica sincrona è consentito per una quota non superiore a un quinto (1/5) dei CFU complessivi previsti dal percorso di studi, esclusi i CFU attribuiti alle attività pratiche, di tirocinio, di laboratorio e tesi.
- Sono tassativamente escluse dalla modalità telematica tutte le attività di laboratorio, le esercitazioni pratiche, i tirocini e le attività di campo, che devono essere svolte esclusivamente in presenza, al fine di garantirne l'efficacia formativa e la sicurezza.
4. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono riportate nelle schede degli insegnamenti. Le schede evidenziano altresì quali parti del corso sono tenute a distanza secondo i modelli riportati al comma 3. Le ore degli insegnamenti erogate in modalità a distanza sono evidenziate sull'orario dei corsi

ARTICOLO 8

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)

1. Ad ogni attività formativa è associato un certo numero di crediti formativi universitari (CFU), che misurano la quantità di lavoro richiesta allo studente per conseguire i relativi obiettivi di apprendimento.

Ad un CFU corrispondono convenzionalmente 25 ore di impegno da parte dello studente, le quali comprendono le ore di didattica assistita (lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini, etc.) e le ore riservate allo studio individuale.

2. Per il corso di studio oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti:

- Lezione frontale: 9 ore per CFU;
- Esercitazione: 9 ore per CFU;
- Clinica legale e laboratorio di scrittura giuridica: 6 ore per CFU.

3. Per il tirocinio curriculare il peso orario dei CFU è da intendersi come impegno orario complessivo da dedicare alle attività di apprendimento in ambito professionale. Per la prova finale non sono previste ore di didattica assistita.

4. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con le modalità di cui ai successivi articoli 11 e 13.

ARTICOLO 9

OBBLIGHI DI FREQUENZA

1. La frequenza agli insegnamenti del CdS non è obbligatoria. Lo studente, tuttavia, non è ammesso a sostenere l'esame prima della data di conclusione del relativo corso nell'anno accademico nel quale l'insegnamento è inserito secondo il piano di studio individuale. Nell'ambito della programmazione didattica annuale, il Consiglio Didattico può prevedere eventuali obblighi di frequenza per specifiche attività didattiche previste dal corso di studio. Tali obblighi e le relative modalità di assolvimento sono resi noti sul sito web del corso di studio.

2. La frequenza alle attività di clinica legale e di laboratorio di scrittura giuridica è obbligatoria. Per poter sostenere la verifica finale del profitto e conseguire i CFU relativi all'attività formativa, lo studente dovrà avere frequentato almeno il 50% delle ore di attività didattica assistita necessarie per lo svolgimento del programma previsto. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono delegate al singolo docente. Nel caso lo studente non raggiunga il minimo di frequenza previsto, dovrà integrare l'attività secondo modalità concordate con il docente.

3. Per le attività di tirocinio la verifica della frequenza è certificata dalle strutture convenzionate secondo le modalità disciplinate dal Dipartimento e riportate nella relativa convenzione.

ARTICOLO 10

PROPEDEUTICITÀ E SBARRAMENTI

1. Nell'ambito degli insegnamenti, sono previste propedeuticità obbligatorie dei relativi esami finali. Le propedeuticità sono elencate nel Piano degli studi (Allegato 1).

2. Il corso di studio non prevede sbarramenti per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

ARTICOLO 11

ESAMI E ALTRE MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa prevista dal corso di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova di verifica di profitto. La verifica è sempre individuale e può consistere in un esame di profitto o in altre tipologie di verifica (tesine, colloqui, relazioni, test, ecc.).

2. L'esame di profitto può consistere in una o più prove scritte, orali o pratiche. La prova scritta e/o pratica può essere propedeutica alla prova orale. Per le prove di esame, la valutazione è espressa mediante una votazione in trentesimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento della prova è diciotto trentesimi.

3. Le altre modalità di verifica del profitto possono dar luogo anche a valutazione (sufficiente/distinto/buono/ottimo) o a semplice giudizio di approvazione o riprovazione (superato/non superato).
4. Gli Insegnamenti integrati da più moduli e/o tenuti da più docenti anche appartenenti a diversi SSD, danno luogo a un'unica verifica di profitto, anche tramite esame parziale per ciascuno dei moduli. In tal caso i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente.
5. Gli esami e le altre forme di verifica del profitto sono svolte da apposite commissioni composte da non meno di due membri e presiedute, di norma, dal titolare/responsabile della relativa attività formativa.
6. Le prove di verifica del profitto sono pubbliche e devono tenersi in locali universitari accessibili al pubblico. Pubblica è anche la comunicazione del voto o di altra valutazione finale. La pubblicità delle prove scritte è garantita dall'accesso agli elaborati fino al momento della registrazione del risultato. I candidati hanno comunque diritto a discutere con la commissione gli elaborati prodotti.
7. Durante lo svolgimento delle prove di verifica è consentito allo studente di ritirarsi.
8. Le specifiche modalità con le quali viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente per ogni insegnamento o altra attività formativa sono riportate nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul sito web di CdS.
9. Esami e prove di verifica si svolgono al termine della relativa attività didattica in date anteriormente pubblicizzate sul sito web del corso di studio.
10. Il numero delle prove di verifica che determinano l'acquisizione di crediti formativi universitari è stabilito dal Consiglio didattico nel rispetto dei limiti normativi previsti.

ARTICOLO 12

CALENDARI DEL CORSO DI STUDIO E ORARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Il calendario didattico è determinato annualmente dal Consiglio didattico, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo.
Il calendario delle attività formative e l'orario delle lezioni sono pubblicati con congruo anticipo sul sito web del corso di studio. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di ricevimento dei professori e dei ricercatori.
2. Il calendario didattico specifica i periodi riservati alle attività didattiche assistite, i periodi riservati agli esami di profitto e le date degli esami per il conseguimento del titolo di studio.
3. La didattica del CdS è suddivisa convenzionalmente per ciascun anno di corso in due semestri: l'inizio del primo semestre coincide con l'inizio dell'anno accademico e delle attività didattiche, quello del secondo semestre è fissato di norma tra la seconda metà del mese di febbraio e la prima settimana del mese di marzo.

ARTICOLO 13

CALENDARIO DELLE PROVE DI VERIFICA DEL PROFITTO

1. Le sessioni per lo svolgimento delle prove di verifica, di regola, iniziano al termine delle attività didattiche di ogni semestre e si concludono prima dell'inizio delle attività didattiche del semestre successivo. In ogni anno accademico sono assicurati, per ciascun insegnamento, almeno sei appelli, di norma distanziati di almeno tre settimane e non ricadenti nello stesso mese solare. È cura del CdS assicurarsi che le date degli appelli di esame relativi a insegnamenti dello stesso semestre e anno di corso non si sovrappongano.
Per gli studenti fuori corso sono previsti ulteriori tre appelli all'anno, resi pubblici sul sito web del corso in tempo utile.
2. Il numero complessivo degli appelli di ciascun corso di insegnamento viene determinato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio didattico, in sede di programmazione didattica annuale, in coerenza

con il Regolamento didattico di Ateneo, la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e col presente Regolamento. Il calendario degli appelli è pubblicato sul sito web del corso di studio.

3. Le prove di verifica del profitto si svolgono esclusivamente nell'ambito dei periodi ad esse destinati nel calendario didattico, salva la possibilità di prolungamenti eccezionali nel caso di forte affollamento e rispettando comunque la continuità delle operazioni di verifica.

4. Le date degli appelli per ciascuna attività didattica sono pubblicate con congruo anticipo rispetto all'inizio di ciascuna sessione, di norma almeno due mesi prima dell'inizio di ogni sessione.

Eventuali successive modifiche del calendario non possono prevedere l'anticipazione delle prove rispetto alla data pubblicata e devono comunque essere comunicate per iscritto al Presidente del Consiglio didattico e al Direttore di Dipartimento. In assenza di rilievi, il Presidente della commissione d'esame provvede a dare adeguata pubblicità alla posticipazione della prova.

5. Gli studenti possono sostenere tutte le prove in ogni sessione e in tutti gli appelli, nel rispetto dei vincoli del presente Regolamento didattico (obblighi di frequenza, propedeuticità, etc.).

6. Il calendario delle verifiche di profitto è definito all'inizio di ogni anno accademico in sede di programmazione didattica annuale e pubblicato sul sito web del corso di studio. Lo studente deve effettuare la prenotazione on line secondo i termini e con le modalità stabilite dal Regolamento studenti di Ateneo.

ARTICOLO 14

PASSAGGIO DI CORSO, TRASFERIMENTO E ABBREVIAZIONE DI CARRIERA

1. Nei termini e con le modalità annualmente stabilite nel Manifesto degli studi d'Ateneo, gli studenti provenienti da un corso di studio della stessa classe o di classe diversa, sia dell'Ateneo che di altra Università, italiana o straniera, e gli studenti decaduti o rinunciatari o che abbiano già conseguito un titolo di studio universitario, possono presentare, contestualmente all'iscrizione, domanda di riconoscimento della carriera pregressa e abbreviazione degli studi. Resta fermo che non è possibile l'iscrizione ad annualità del CdS non attive.

2. In conformità con quanto previsto dal successivo articolo 15 (Riconoscimento crediti formativi), il Consiglio didattico delibera in merito alla domanda di riconoscimento e alla definizione del relativo piano di studio indicando la parte della carriera che è stata riconosciuta utile ai fini del conseguimento del titolo e l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative i cui esami e prove di verifica lo studente deve superare per conseguire i crediti mancanti per il conseguimento del titolo.

3. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio didattico del corso provvede ad individuare l'anno di corso al quale lo studente può iscriversi secondo i seguenti requisiti:

- per essere ammessi al 2° anno è necessario il riconoscimento di 20 crediti;
- per essere ammessi al 3° anno è necessario il riconoscimento di 60 crediti;
- per essere ammessi al 4° anno è necessario il riconoscimento di 120 crediti;
- per essere ammessi al 5° anno è necessario il riconoscimento di 180 crediti;

Ulteriori requisiti o modifiche ai requisiti relativi al riconoscimento dei crediti per gli studenti provenienti da un corso di studio della stessa classe possono essere stabiliti dal Consiglio didattico e resi noti sulla pagina web del corso.

ARTICOLO 15

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI (CFU)

1. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il Consiglio didattico delibera in merito al riconoscimento di CFU secondo i seguenti criteri:

- appartenenza o riconducibilità a settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti nella classe o nell'Ordinamento del CdS;

- congruenza del programma di insegnamento e aggiornamento dei contenuti;
- quantità di CFU assegnati e impegno orario previsto;
- modalità di verifica delle conoscenze (esame con valutazione in trentesimi o altra modalità).

2. Relativamente al trasferimento o al passaggio di studenti provenienti da un corso di laurea della stessa classe o di classe diversa, sia dell'Ateneo che di altra Università, il Consiglio didattico delibera in merito alla domanda di riconoscimento assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

3. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un corso di studio appartenente alla medesima classe, i CFU conseguiti sono, di norma, riconosciuti integralmente purché siano relativi a settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti nel decreto ministeriale di determinazione della classe. Un riconoscimento parziale, ma comunque non inferiore al 50%, è effettuato solo nel caso in cui il numero di CFU conseguiti in un certo SSD sia talmente elevato da non consentire una presenza adeguata di altri SSD. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

4. I CFU conseguiti in SSD non presenti nell'Ordinamento del CdS o conseguiti in altre attività formative possono essere riconosciuti come attività a scelta libera dello studente purché giudicati coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio dal Consiglio didattico.

5. Le Certificazioni di competenza linguistica si considerano convalidabili se rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti ai sensi della normativa vigente, in base all'elenco fornito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (<https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/elenco-enti-accreditati>), e a condizione che il livello di competenza certificato sia pari almeno al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, consista in un certificato per esaminandi adulti e sia stato rilasciato da non più di 2 anni. Tali certificazioni possono essere riconosciute, per un massimo di 6 (sei) CFU, come abilità linguistiche comprese tra le "altre attività formative". Un certificato di livello A2 varrà 1 (uno) CFU, uno di livello B1 2 (due) CFU, uno di livello B2 4 (quattro) CFU, uno di livello C1 5 (cinque) CFU e uno di livello C2 6 (sei) CFU. Se conseguite per una stessa lingua straniera, le certificazioni non sono cumulabili: sarà convalidata solo quella del livello più alto. Nel caso in cui le certificazioni attengano a una delle lingue inserite nel piano di studi, saranno convalidate solo se attesteranno competenze di un livello superiore a quello previsto dagli obiettivi formativi curriculari.

6. Le Certificazioni di competenze informatiche ECDL, ICDL e EIPASS possono essere riconosciute per un massimo di 6 (sei) CFU, tra le "Ulteriori attività formative" di cui all'articolo 6 del presente Regolamento. Certificazioni diverse da quelle indicate potranno essere valutate sulla base della documentazione prodotta dallo studente, sempre che siano conseguenti a superamento di una prova finale e abbiano una durata tale da giustificare un congruo impegno orario da parte dello studente.

7. Il Consiglio Didattico, ai sensi del D.I. del 4 luglio 2024 n. 931, può procedere, ai fini dell'attribuzione di CFU, al riconoscimento delle conoscenze, abilità professionali, attività formative e dei meriti sportivi di cui all'art. 2 del citato D.I., secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi del corso di studio.

Ai fini del riconoscimento, le attività formative devono essere certificate a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte ovvero autocertificate se svolte presso una Pubblica Amministrazione. La certificazione o, quando prevista, l'autocertificazione devono riportare obbligatoriamente il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il numero massimo di crediti riconoscibili non può in ogni caso essere superiore a 24 CFU.

Le attività formative già riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Il riconoscimento è effettuato esclusivamente sulla base delle competenze individualmente certificate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

8. In caso di contemporanea iscrizione a più corsi di studio, il riconoscimento dei crediti per eventuali attività formative mutate in due corsi di studio diversi, è concesso automaticamente. Il riconoscimento, su istanza dello studente, è concesso da parte delle strutture didattiche competenti anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti nei regolamenti didattici. Qualora sia accordato un riconoscimento parziale, la struttura didattica dell'altro corso può organizzare attività integrative per completare il riconoscimento. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

9. Il Consiglio didattico del corso delibera secondo i criteri di cui al presente articolo anche sul riconoscimento di carriere universitarie di studenti decaduti o rinunciatari o che abbiano già conseguito un titolo di studio universitario.

10. Il riconoscimento dei crediti conseguiti presso università estere nell'ambito di accordi di mobilità avviene sulla base di criteri predefiniti secondo le disposizioni regolamentari e di indirizzo adottate dall'Ateneo e alle quali si rinvia.

ARTICOLO 16

PROVA FINALE

1. Dopo aver superato tutte le verifiche di profitto delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito i relativi crediti, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, alla quale sono assegnati 18 CFU.

2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi ad una apposita commissione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, avente ad oggetto tematiche afferenti agli insegnamenti di base o caratterizzanti, agli insegnamenti affini o integrativi (TAF C) e agli insegnamenti a scelta dello studente (TAF D), inserite dallo studente nel piano di studi, con esclusione delle cliniche legali, dei laboratori di scrittura giuridica e delle lingue straniere.

3. La commissione per la prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento o da persona da lui designata, ed è composta da almeno 7 docenti compreso il presidente. Alla fine di ogni seduta il presidente della commissione procede alla proclamazione.

4. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La commissione, con valutazione unanime, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.

5. Il voto di laurea risulta dalla somma dei seguenti punteggi:

a) punteggio base, attribuito allo studente a seguito della trasformazione in centodecimi della media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto (escluse le idoneità);

b) punti aggiuntivi, assegnati dopo il deposito della domanda di laurea e in particolare:

b1) 1 punto a seguito del conseguimento di almeno 12 CFU mediante mobilità Erasmus;

b2) 1 punto per lo svolgimento della prova finale entro il corso ordinario di studi;

b3) 1 punto a seguito del conseguimento di 6 CFU in ragione della partecipazione ad uno dei tirocini curriculari riconosciuti dal Dipartimento;

c) dei punti assegnati dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale.

In sede di prova finale, la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo complessivo di n. 10 punti per la valutazione della qualità dell'elaborato e della discussione finale, ripartiti secondo i seguenti criteri:

- c1) da 0 a 4 punti: nell'ipotesi in cui il risultato dell'attività di ricerca svolta dallo studente abbia prodotto un elaborato prevalentemente ricognitivo-ricostruttivo; oppure
- c2) da 3 a 7 punti: nell'ipotesi in cui il risultato dell'attività di ricerca svolta dallo studente abbia prodotto un elaborato caratterizzato da puntualità di ricostruzione, ampiezza di analisi e approccio problematico;
- c3) da 0 a 3 punti ulteriori: in aggiunta ai 7 eventualmente attribuiti, nell'ipotesi sia stata depositata dal relatore - entro il termine di deposito della tesi - una valutazione di eccellenza, adeguatamente motivata, sui risultati della ricerca, sottoscritta da un docente dello stesso settore scientifico eventualmente anche di un'altra università italiana o straniera ove l'attività di ricerca sia stata svolta in mobilità Erasmus.

ARTICOLO 17

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI E ISCRIZIONE A TEMPO PARZIALE

1. L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento attivati dal CdS è possibile nei termini e con le modalità stabilite dal Manifesto degli studi. L'accoglimento delle domande di iscrizione a corsi singoli è subordinato al parere vincolante del Consiglio didattico e deve essere effettuata prima dell'inizio del semestre in cui si terranno i corsi prescelti, secondo modalità e termini indicati nel "Regolamento in materia di contribuzione studentesca".
2. Possono richiedere l'iscrizione a tempo parziale gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché diversamente abili o per altri validi motivi, non si ritengano in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal corso di studio di loro interesse e prevedano di non poter sostenere le relative prove di valutazione nei tempi previsti dai Regolamenti didattici dei corsi. Le modalità e i termini di iscrizione a tempo parziale sono pubblicate sul sito web di Ateneo.

ARTICOLO 18

DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTE

1. Incorre nella decadenza lo studente che:
 - a) non abbia rinnovato l'iscrizione al corso di studio per un numero di anni consecutivi pari alla durata normale del corso stesso;
 - b) pur avendo regolarmente rinnovato l'iscrizione non abbia superato esami o prove di valutazione per un numero di anni consecutivi pari a cinque.
2. Lo studente che sia in debito della sola prova finale non decade, qualunque sia l'Ordinamento del corso di iscrizione.

ARTICOLO 19

PERCORSO DI ECCELLENZA

1. Nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza possono essere attivati percorsi formativi integrativi, denominati "Percorsi di eccellenza", allo scopo di potenziare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento, di integrazione culturale e di approccio alla metodologia della ricerca scientifica.
2. Il percorso di eccellenza consiste in attività formative aggiuntive a quelle previste dal Regolamento didattico del CdS. Tali attività consistono in approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, attraverso lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività seminariali, attività di tirocinio, attività di progetto e studio individuale, secondo il piano formativo previsto dal percorso di eccellenza.
3. Il percorso di eccellenza del corso di studio è attivato, su proposta del Consiglio Didattico, con delibera del Consiglio di Dipartimento.

4. Informazioni sul percorso eventualmente attivato, sui posti disponibili, sull'inizio e la durata, sui requisiti di accesso, prosecuzione e conclusione e su ogni altro aspetto organizzativo sono definite annualmente in uno specifico bando approvato dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato all'Albo di Ateneo e sul sito web del corso.

ARTICOLO 20

SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO

1. Tutte le informazioni relative al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sono pubblicate sulla pagina web del Dipartimento al seguente indirizzo: <https://corsi.unisa.it/giurisprudenza>
2. Sulla pagina web, aggiornata prima dell'inizio di ogni anno accademico, sono rese disponibili per la consultazione:
 - l'Ordinamento didattico;
 - il Regolamento didattico;
 - il calendario di tutte le attività didattiche programmate e il calendario degli esami e delle prove finali;
 - i programmi degli insegnamenti corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati e i docenti responsabili,
 - il luogo e l'orario in cui i singoli docenti sono disponibili per ricevere gli studenti;
 - eventuali sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione;
 - ogni altra informazione sul CdS.

ARTICOLO 21

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. Per contribuire al miglioramento della qualità e dell'organizzazione della didattica, nonché per individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, il corso di studio si avvale di un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) e adotta diversi strumenti di monitoraggio quali:
 - questionario, in forma anonima, per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture (OPIS);
 - indagini sul grado di soddisfazione dei laureandi e il loro inserimento nel mondo del lavoro (indagine svolta da AlmaLaurea).
2. Gli studenti possono accedere ai dati statistici in forma aggregata direttamente sul sito web del corso di studio.
3. I risultati derivanti dall'analisi dei dati sopra citati saranno discussi e analizzati dal Consiglio didattico e dalla Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) in modo che siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

ARTICOLO 22

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento didattico di Ateneo, è deliberato dal Dipartimento competente, su proposta del Consiglio didattico, ed è approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
2. Le disposizioni del presente Regolamento didattico concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate previo parere favorevole delle Commissioni paritetiche docenti-studenti di cui all'articolo 12 del Regolamento didattico di Ateneo. Qualora

il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal Senato Accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.

3. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

4. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data stabilita nel Decreto Rettorale di emanazione ed è modificabile con la procedura di cui al precedente comma 1.

Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Piano di studi CdS) e l'Allegato 2 (Obiettivi formativi dell'insegnamento/attività).

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA [LMG/01]
PIANO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027**

Legenda

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

A= Base

B= Caratterizzanti

C= Affini o integrativi

D= Attività a scelta

E= Prova finale e conoscenze linguistiche

F= Ulteriori attività formative

Denominazione Attività Didattica	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
ANNO I (2026-2027)										
Diritto costituzionale	GIUR-05/A	unico	10	90	Lezione 1 CFU = 9 ore	A	Pubblicistico	obbligatorio	esame orale	italiano
Filosofia del diritto	GIUR-17/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	A	Filosofico-giuridico	obbligatorio	esame orale	italiano
Istituzioni di diritto privato	GIUR-01/A	unico	13	117	Lezione 1 CFU = 9 ore	A	Privatistico	obbligatorio	esame orale	italiano
Storia del diritto medievale e moderno	GIUR-16/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	A	Storico-giuridico	obbligatorio	esame orale	italiano
Istituzioni di diritto romano	GIUR-15/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	A	Storico-giuridico	obbligatorio uno a scelta	esame orale	italiano
Storia del diritto romano	GIUR-15/A	unico							esame orale	italiano
<i>* scelta di un insegnamento affine o integrativo dalla tabella 1 di seguito</i>			6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	C	Attività formative affini o integrative	obbligatorio uno a scelta		
ANNO II (2027-2028)										
Diritto commerciale	GIUR-02/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Commercialistico	obbligatorio	esame orale	italiano

Diritto dell'Unione Europea	GIUR-10/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Europeistico	obbligatorio	esame orale	italiano
Diritto ecclesiastico	GIUR-07/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	A	Pubblicistico	obbligatorio	esame orale	italiano
Diritto internazionale	GIUR-09/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Internazionalistico	obbligatorio	esame orale	italiano
Fondamenti romanistici del diritto europeo	GIUR-15/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	A	Storico-giuridico	obbligatorio	esame orale	italiano
Sistemi giuridici comparati	GIUR-11/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Comparatistico	obbligatorio	esame orale	italiano
<i>* scelta di un insegnamento affine o integrativo dalla tabella 1 di seguito</i>			6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	C	Attività formative affini o integrative	obbligatorio uno a scelta		
Anno III (2028-2029)										
Diritto civile	GIUR-01/A	unico	12	108	Lezione 1 CFU = 9 ore	A	Privatistico	obbligatorio	esame orale	italiano
Diritto del lavoro	GIUR-04/A	unico	12	108	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Lavoristico	obbligatorio	esame orale	italiano
Diritto penale	GIUR-14/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Penalistico	obbligatorio	esame orale	italiano
Storia del diritto moderno e contemporaneo	GIUR-16/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	A	Storico-giuridico	obbligatorio	esame orale	italiano
Teoria del diritto e dell'argomentazione	GIUR-17/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	A	Filosofico-giuridico	obbligatorio	esame orale	italiano
Lingua francese	FRAN-01/B	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	obbligatorio uno a scelta	giudizio	italiano francese
Lingua inglese	ANGL-01/C	unico							giudizio	italiano inglese
Lingua spagnola	SPAN-01/C	unico							giudizio	italiano spagnolo
<i>* scelta di un insegnamento affine o integrativo dalla tabella 1 di seguito</i>			6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	C	Attività formative affini o integrative	obbligatorio uno a scelta		
Anno IV (2029-2030)										
Diritto amministrativo	GIUR-06/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Amministrativistico	obbligatorio	esame orale	italiano

Diritto processuale civile	GIUR-12/A	due	15	135	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Processualciviltistico	obbligatorio	esame orale	italiano
Diritto della banca e dei mercati finanziari	GIUR-03/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Giuridico-Economico	obbligatori due a scelta	esame orale	italiano
Diritto tributario	GIUR-08/A	unico	9	81					esame orale	italiano
Economia politica	ECON-01/A	unico	9	81					esame orale	italiano
Procedura penale	GIUR-13/A	due	15	135	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Processualpenalistico	obbligatorio	esame orale	italiano
<i>* scelta di un insegnamento affine o integrativo dalla tabella 1 di seguito</i>			6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	C	Attività formative affini o integrative	obbligatorio uno a scelta		
<i>** scelta di un primo Laboratorio di scrittura giuridica dalla tabella 3 di seguito</i>			2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	obbligatorio uno a scelta	giudizio	italiano
Anno V (2030-2031)										
Diritto penale parte speciale	GIUR-14/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Penalistico	obbligatorio	esame orale	italiano
Diritto processuale amministrativo	GIUR-06/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Amministrativistico	obbligatorio	esame orale	italiano
Diritto commerciale II	GIUR-02/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	B	Commercialistico	obbligatorio uno a scelta	esame orale	italiano
Diritto della navigazione e dei trasporti	GIUR-02/B	unico							esame orale	italiano
Diritto fallimentare	GIUR-02/A	unico							esame orale	italiano
<i>* scelta di un insegnamento affine o integrativo dalla tabella 1 di seguito</i>			6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	C	Attività formative affini o integrative	obbligatorio uno a scelta		
<i>** scelta di un secondo Laboratorio di scrittura giuridica dalla tabella 3 di seguito</i>			2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	obbligatorio uno a scelta	giudizio	italiano
A scelta dello studente (tabella 2)			12			D	A scelta dello studente	obbligatorio		
<i>Cliniche legali (tabella 3)</i>			6		Laboratorio 1 CFU = 6 ore	F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	obbligatori 6 CFU	giudizio	italiano
<i>Tirocinio</i>				150	Stage 1 CFU = 25 ore				giudizio	

<i>seconda lingua straniera</i>				54	Lezione 1 CFU = 9 ore				giudizio	italiano
<i>** ulteriori Laboratori di scrittura giuridica dalla tabella 3 di seguito</i>					Laboratorio 1 CFU = 6 ore				giudizio	italiano
Prova finale			18			E	Per la prova finale	obbligatorio	giudizio	italiano

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE – TAF C

TABELLA 1

I cinque insegnamenti affini o integrativi da inserire nel piano di studi, ai quali sono attribuiti 6 CFU ciascuno per un totale di 30 CFU, devono essere scelti tra i seguenti insegnamenti.

Denominazione Attività Didattica	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
Criminologia	GIUR-14/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	uno a scelta per ciascun anno di corso	esame orale	italiano
Diritti dell'antico Oriente mediterraneo	GIUR-15/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritti dell'uomo	GIUR-17/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritti e disabilità	GIUR-16/A GIUR-04/A	due	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritti fondamentali e biodiritto	GIUR-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto agroalimentare	GIUR-03/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto anglo-americano	GIUR-11/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto canonico	GIUR-07/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto comparato dei dati e dell'intelligenza artificiale	GIUR-11/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto comparato della protezione dei dati personali	GIUR-11/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto degli enti locali	GIUR-06/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto dei conflitti e della mediazione familiare	GIUR-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto dei contratti	GIUR-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto dei contratti pubblici	GIUR-06/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto dei mezzi di comunicazione	GIUR-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano

Denominazione Attività Didattica	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
Diritto del terzo settore	GIUR-07/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto del turismo	GIUR-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto dell'ambiente	GIUR-06/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto dell'arbitrato	GIUR-12/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto dell'esecuzione civile	GIUR-12/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto dell'esecuzione penale	GIUR-13/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto dell'impresa	GIUR-02/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano inglese
Diritto dell'informatica	GIUR-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto della contrattazione immobiliare	GIUR-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto delle assicurazioni	GIUR-03/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto delle successioni	GIUR-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto dello sport	GIUR-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto di famiglia italiano e comparato	GIUR-11/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto ed economia comportamentale	GIUR-03/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto e gestione del patrimonio culturale	GIUR-06/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto europeo e internazionale penale	GIUR-09/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano inglese
Diritto industriale	GIUR-02/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano

Denominazione Attività Didattica	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
Diritto internazionale della salute e dell'ambiente	GIUR-09/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano inglese spagnolo
Diritto internazionale privato e processuale	GIUR-09/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto penale dell'ambiente	GIUR-14/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto penale dell'economia	GIUR-14/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto penale dello sport	GIUR-14/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto penale e fashion law	GIUR-14/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto penale e influencer marketing	GIUR-14/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto penale e intelligenza artificiale	GIUR-14/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto penale romano	GIUR-15/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto penitenziario	GIUR-13/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto privato comparato	GIUR-11/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto pubblico romano	GIUR-15/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano inglese
Diritto tributario europeo e internazionale	GIUR-08/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Diritto urbanistico	GIUR-06/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
European Union values, integration and migration law	GIUR-10/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	inglese italiano
Filosofia politica	GSPS-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano

Denominazione Attività Didattica	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
Filosofie giuridiche della guerra e della pace	GIUR-17/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Gender law	GIUR-17/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Informatica giuridica	GIUR-17/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Introduzione al diritto cinese	GIUR-15/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Istituzioni di diritto e procedura penale	GIUR-13/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Istituzioni di diritto pubblico	GIUR-05/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Law and literature	GIUR-17/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Legislazione penale minorile	GIUR-14/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Medicina legale	MEDS-25/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Nozioni giuridiche fondamentali	GIUR-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano spagnolo
Organizzazione internazionale	GIUR-09/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Procedura penale delle società	GIUR-13/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Scienza dell'amministrazione	GSPS-02/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Storia costituzionale comparata	GSPS-03/B	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Storia delle dottrine politiche	GSPS-03/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Teoria dell'interpretazione	GIUR-17/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano
Teoria generale del diritto	GIUR-17/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano spagnolo

Denominazione Attività Didattica	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
Teorie della devianza e del controllo sociale	GSPS-01/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore		esame orale	italiano

ATTIVITÀ DIDATTICHE A SCELTA DELLO STUDENTE – TAF D

TABELLA 2

Le attività formative a scelta dello studente possono essere selezionate tra quelle presenti nell'elenco che segue ed erogate dal corso di studi. Esse sono automaticamente giudicate coerenti con gli obiettivi formativi del percorso, purché non già inserite in Piano di studi. Possono altresì essere selezionate attività erogate presso altri corsi di studio dell'Ateneo se giudicate, dalla Commissione Piani di studi, coerenti con il percorso di studi. In totale per tale tipologia vanno acquisiti 12 CFU.

Denominazione Attività Didattica	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
<i>tutte le attività formative comprese nella TAF C del corso di studi</i>			6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	esame orale	italiano
<i>tutte le Cliniche legali comprese nella TAF F del corso di studi</i>			2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
<i>tutti i Laboratori di scrittura giuridica attivati nel corso di studi</i>			2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Istituzioni di diritto romano	GIUR-15/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	esame orale	italiano
Storia del diritto romano	GIUR-15/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	esame orale	italiano
Lingua francese	FRAN-01/B	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	giudizio	italiano francese
Lingua inglese	ANGL-01/C	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	giudizio	italiano inglese
Lingua spagnola	SPAN-01/C	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	giudizio	italiano spagnolo
Diritto della banca e dei mercati finanziari	GIUR-03/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	esame orale	italiano
Diritto tributario	GIUR-08/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	esame orale	italiano

Denominazione Attività Didattica	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
Economia politica	ECON-01/A	unico	9	81	Lezione 1 CFU = 9 ore	esame orale	italiano
Diritto commerciale II	GIUR-02/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	esame orale	italiano
Diritto della navigazione e dei trasporti	GIUR-02/B	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	esame orale	italiano
Diritto fallimentare	GIUR-02/A	unico	6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	esame orale	italiano

ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (ART.10, COMMA 5, LETTERA D) – TAF F

TABELLA 3

Per il raggiungimento dei 300 CFU previsti dal corso di studi è necessario acquisire 10 CFU nelle ulteriori attività formative, che possono essere scelte dal seguente elenco.

Denominazione Attività Didattica	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
Clinica legale - Comunione e società	GIUR-01/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Diritto civile	GIUR-01/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Diritto dell'impresa	GIUR-02/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Diritto internazionale della proprietà intellettuale	GIUR-09/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Diritto italiano e comparato della responsabilità civile	GIUR-11/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Diritto processuale amministrativo	GIUR-06/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Diritto societario	GIUR-02/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Diritto tributario	GIUR-08/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano

Denominazione Attività Didattica	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
Clinica legale - EU cooperation on justice and home affairs: insights	GIUR-10/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - EU cooperation on justice and home affairs: knowledges	GIUR-10/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Fashion and design law	GIUR-11/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Fondamenti romanistici del diritto europeo	GIUR-15/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	inglese
Clinica legale - Investigazioni difensive	GIUR-13/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - La tutela della donna nel contesto giuridico internazionale	GIUR-09/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Le garanzie difensive nella fase dell'esecuzione penale	GIUR-13/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - One health approach under international and EU law	GIUR-09/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano inglese spagnolo
Clinica legale - Scienze forensi	GIUR-13/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Tutela dei diritti fondamentali nell'Unione europea: dimensione interna ed esterna	GIUR-10/A SPAN-01/C	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Clinica legale - Tutela internazionale dei diritti umani	GIUR-09/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
<i>Tirocini</i>			6	150	Stage 1 CFU = 25 ore	giudizio	
<i>seconda lingua straniera</i>			6	54	Lezione 1 CFU = 9 ore	giudizio	italiano
Laboratorio didattico – Español jurídico	SPAN-01/C	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	spagnolo italiano
Laboratorio di scrittura giuridica – Criminalità transnazionale e rimedi giurisdizionali	GIUR-09/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Laboratorio di scrittura giuridica – I ricorsi dinanzi alla Corte di Giustizia della Unione europea	GIUR-10/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano

Denominazione Attività Didattica	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
Laboratorio di scrittura giuridica – Tecniche di redazione di atti giudiziari in materia amministrativa (1)	GIUR-06/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Laboratorio di scrittura giuridica – Tecniche di redazione di atti giudiziari in materia amministrativa (2)	GIUR-06/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Laboratorio di scrittura giuridica – Tecniche di redazione di atti giudiziari in materia civile (1)	GIUR-01/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Laboratorio di scrittura giuridica – Tecniche di redazione di atti giudiziari in materia civile (2)	GIUR-01/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Laboratorio di scrittura giuridica - Tecniche di redazione di atti giudiziari in materia di esecuzione civile	GIUR-12/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Laboratorio di scrittura giuridica – Tecniche di redazione di atti giudiziari in materia penale (1)	GIUR-14/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Laboratorio di scrittura giuridica – Tecniche di redazione di atti giudiziari in materia penale (2)	GIUR-14/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Laboratorio di scrittura giuridica in diritto commerciale	GIUR-02/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Laboratorio di scrittura giuridica in diritto processuale civile	GIUR-12/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Laboratorio di scrittura giuridica in procedura penale	GIUR-13/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
Laboratorio di scrittura giuridica in teoria dell'interpretazione	GIUR-17/A	unico	2	12	Laboratorio 1 CFU = 6 ore	giudizio	italiano
<i>Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, relazionali, attività seminariali, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	NN		2		Laboratorio	giudizio	

PROPEDEUTICITÀ

Lo studente è tenuto a sostenere gli esami di profitto previsti dal piano degli studi rispettando le seguenti propedeuticità.

Lo studente non può sostenere	Se prima non ha superato
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato

Lo studente non può sostenere	Se prima non ha superato
Diritto dell'Unione europea	Diritto costituzionale
Diritto ecclesiastico	Diritto costituzionale
Diritto internazionale	Diritto costituzionale
Diritto civile	Istituzioni di diritto privato
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato
Diritto penale	Diritto costituzionale
Diritto amministrativo	Diritto costituzionale
Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto privato
Diritto tributario	Diritto costituzionale
Procedura penale	Diritto costituzionale
Diritto fallimentare	Istituzioni di diritto privato

CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Elenco insegnamenti e altre attività formative

Insegnamento: CLINICA LEGALE – COMUNIONE E SOCIETÀ					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR-01/A – Diritto privato	2		12	ATTIVITÀ A SCELTA	

Obiettivo generale	IL CORSO SI PROPONE DI FAR ACQUISIRE AGLI STUDENTI CONOSCENZE METODOLOGICHE E DI CONTENUTO RELATIVE AI RAPPORTI TRA IL FENOMENO SOCIETARIO E QUELLO COMUNISTICO.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE ACQUISIRÀ I FONDAMENTI DISCIPLINARI DI BASE E UTILI AD ESAMINARE E AD ELABORARE LE RELAZIONI TRA LA DISCIPLINA DELLA COMUNIONE NELLE SUE VARIE ARTICOLAZIONI E LE NORME DEL DIRITTO SOCIETARIO.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI INDIVIDUARE CORRETTAMENTE GLI ISTITUTI - SOCIETARI O COMUNISTICI - APPLICABILI AL CASO DI SPECIE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE CRITICAMENTE DATI E METTERLI IN RELAZIONE CON ALTRI CONTESTI DISCIPLINARI CODICISTICI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI ESPORRE CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO TECNICO ARGOMENTI A CAVALLO DEL III, IV E V LIBRO DEL CODICE.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO IN BREVE TEMPO DI UTILIZZARE GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE RISORSE INFORMATICHE DI ANALISI E DI ARCHIVIAZIONE; ACQUISIRÀ, INOLTRE, LE COMPETENZE UTILI AD INTRAPRENDERE SPECIFICHE ATTIVITÀ DI RICERCA E AD INTERPRETARE TESTI GIURIDICI COMPLESSI.

Insegnamento: CLINICA LEGALE – DIRITTO CIVILE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/01	2		12	Laboratorio	Nessuna

Obiettivo generale	Il corso ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle professioni legali, affiancando allo studio teorico del diritto civile un'esperienza pratica, tramite l'esame di casi reali e casi simulati.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - apprenderà i metodi di approccio ed analisi di singole questioni giuridiche nell'ambito del diritto civile.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - esaminare casi concreti di interesse civilistico, individuando la normativa applicabile ed elaborando la soluzione più adeguata alla specificità di ciascun caso.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - discernere i singoli problemi giuridici presentati dalle fattispecie concrete in qualsiasi ambito del diritto; - selezionare ed interpretare la normativa applicabile argomentare adeguatamente le soluzioni elaborate.

Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - spiegare con linguaggio tecnico chiaro e comprensibile anche a persone non esperte del settore le problematiche giuridiche oggetto di studio e le soluzioni pratiche individuate. - rappresentare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche dottrinali e giurisprudenziali su casi pratici.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - svolgere attività di ricerca sugli istituti giuridici; - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di archiviazione; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando le fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali.

Insegnamento: CLINICA LEGALE – DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/13	2	/	12	Lezione frontale*	Si richiede un'adeguata preparazione di base in Diritto internazionale.

Obiettivo generale	IL CORSO HA L'OBIETTIVO DI FORNIRE AGLI STUDENTI UNA CONOSCENZA E COMPrensIONE DI BASE DELLA NORMATIVA E DELLA PRASSI CONCERNENTI IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE (SUL PIANO UNIVERSALE, REGIONALE E NAZIONALE).
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - ACQUISIRE GLI STRUMENTI CONOSCITIVI E METODOLOGICI NECESSARI PER UNA CORRETTA INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE NELL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI LEGALI E DI ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI IN ITALIA ED ALL'ESTERO. - AVERE UNA VISIONE DI INSIEME, STORICA E GIURIDICA, RELATIVA AL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE; - INTERPRETARE, IN MANIERA CRITICA, DATI E INFORMAZIONI DI NATURA COMPLESSA E DI INTEGRARE LE PROPRIE CONOSCENZE, AL FINE DI SVOLGERE VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI CRITICHE IN MERITO AGLI ASPETTI PROBLEMATICI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - CONOSCERE LA PRASSI NORMATIVA E GIURISPRUDENZIALE IN MATERIA DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE; - ANALIZZARE CON CONSAPEVOLEZZA LE PROBLEMATICHE GIURIDICHE CHE NASCONO NEL QUADRO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI E LE SOLUZIONI OFFERTE DALLA NORMATIVA INTERNAZIONALE IN MATERIA DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE; - ESAMINARE OBIETTIVAMENTE LA PRASSI NORMATIVA E GIURISPRUDENZIALE IN MATERIA DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE; - APPLICARE LE CONOSCENZE E LE COMPrensIONI ACQUISITE; - SVILUPPARE, APPROFONDIRE ED ARRICCHIRE LE COMPETENZE ACQUISITE CON SPIRITO CRITICO.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - SELEZIONARE E RISOLVERE CON AUTONOMIA DI GIUDIZIO PROBLEMATICHE GIURIDICHE COMPLESSE RIGUARDANTI IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE IN AMBITI LAVORATIVI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI; - ACQUISIRE COMPETENZE NEL SETTORE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE NELLA PROSPETTIVA DI SVOLGERE ATTIVITÀ FORENSI, GIUDIZIARIE E AMMINISTRATIVE PRESSO ISTANZE GIURISDIZIONALI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - STRUTTURARE E ARTICOLARE DISCORSI COMPLESSI CON RIGUARDO A TEMATICHE GIURIDICHE IN MATERIA DI DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE IN CONTESTI LAVORATIVI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI; - ESPRIMERE NOZIONI E CONCETTI CONCERNENTI IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E ACCURATEZZA TERMINOLOGICA IN AMBITI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI; - ACQUISIRE UN LINGUAGGIO TECNICO-GIURIDICO MEDIANTE L'ANALISI DI DOCUMENTAZIONE PERTINENTE REDATTA IN PIÙ LINGUE STRANIERE.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: • USARE ADEGUATAMENTE RISORSE BIBLIOGRAFICHE ED INFORMATICHE IN AMBITO GIURIDICO;

	• REALIZZARE ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DI ATTI GIURIDICI; • SVOLGERE ATTIVITÀ DI RICERCA ARTICOLATA NEL SETTORE GIURIDICO, MEDIANTE IL REPERIMENTO, L'ANALISI RAGIONATA E LA COMPrensIONE DEGLI ATTI RACCOLTI; • MIGLIORARE ED OTTIMIZZARE LE PROPRIE COMPETENZE E CONOSCENZE TECNICO-SCIENTIFICHE NEL SETTORE DEL DIRITTO, ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DELLA PRASSI INTERNAZIONALE NORMATIVA E GIURISPRUDENZIALE IN MATERIA DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE.
--	--

Insegnamento: CLINICA LEGALE – INVESTIGAZIONI DIFENSIVE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR – 13/A	2		12	Lezioni e laboratorio	Si suggerisce di frequentare le attività didattiche della clinica durante lo studio dell'esame di Procedura penale

Obiettivo generale	il corso ha l'obiettivo di: - fornire la conoscenza delle caratteristiche, dei contenuti e del significato dei principi fondamentali in materia di investigazioni difensive, impegnando gli studenti nell'esame di casi concreti e nella ricerca di soluzioni alle problematiche che emergono dalla disciplina contenuta nel Libro V, Titolo VI-bis del codice di rito.
Conoscenza e capacità di comprensione	lo studente: - conoscerà l'articolazione delle investigazioni difensive e analizzerà con consapevolezza le soluzioni adottate dal legislatore nel quadro dei valori-guida costituzionali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	lo studente: attraverso lo svolgimento di programmate esercitazioni ed altre attività in laboratorio su casi concreti sarà in grado di analizzare le investigazioni difensive, nel quadro dei valori-guida costituzionali.
Autonomia di giudizio	lo studente: sarà in grado di avvalersi delle acquisite conoscenze in materia di indagini difensive e delle sviluppate capacità esegetiche ai fini del corretto inquadramento giuridico della casistica di base e della risoluzione per via sistematica delle problematiche applicative.
Abilità comunicative	lo studente: sarà in grado di acquisire un metodo argomentativo e di comunicare anche ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	lo studente: sarà in grado di utilizzare correttamente le norme che disciplinano le investigazioni difensive al fine di pervenire ad una lettura coordinata del sistema processuale nonché aggiornata a seguito delle continue riforme.

Insegnamento: CLINICA LEGALE - DIRITTO ITALIANO E COMPARATO DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/02	2		12	CLINICA	

Obiettivo generale	Obiettivo generale del corso e' costituito dalla conoscenza e dalla capacità di comprensione del sistema della responsabilità civile sia nell'ordinamento italiano e in quelli stranieri.
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza e capacità di comprensione del sistema della responsabilità civile. Acquisizione della consapevolezza e della padronanza dei criteri che disciplinano l'allocatione del danno tramite il giudizio di responsabilità civile. Capacità di collocare l'istituto della responsabilità nel sistema della tutela dei diritti e degli interessi giuridici capacità di individuare il ruolo della responsabilità civile con riguardo agli altri sistemi di allocatione del danno.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità di individuazione della regola operativa. Capacità di applicazione, ai casi concreti, del giudizio di responsabilità civile. Capacità di selezionare interessi protetti e danni risarcibili. Capacità di individuare i modelli di allocatione del danno, fondati sul giudizio di responsabilità civile o su regole alternative.
Autonomia di giudizio	Attraverso i seminari e le esercitazioni somministrate durante le ore di laboratori si stimolano gli studenti ad applicare le conoscenze acquisite attraverso il dibattito con il docente e l'elaborazione di testi scritti di natura nozionistica e critica.
Abilità comunicative	Il laboratorio prevede lo studio e la comprensione di testi e sentenze italiane e straniere che consentono agli studenti di approfondire la materia della responsabilità civile per adoperare correttamente il linguaggio tecnico in contesti professionali e accademici.
Capacità di apprendimento	Attraverso la partecipazione al laboratorio gli studenti potranno acquisire le necessarie conoscenze per lo svolgimento di ricerche bibliografiche e giurisprudenziali attraverso la consultazione delle banche dati a disposizione.

Insegnamento: CLINICA LEGALE – DIRITTO TRIBUTARIO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GiUR - 08/A	2	1	12	Lezione frontale	Nessuna

Obiettivo generale	Obiettivo dell'attività è incrementare l'autonomia di giudizio dello studente nel comprendere e interpretare i testi normativi, cogliere i principi di diritto emergenti dagli indirizzi esegetici maturati in giurisprudenza e nella prassi e, sulla scorta di tale approfondimento, comprendere il contenuto e gli effetti degli atti che si innestano nel procedimento di attuazione dei tributi attraverso un loro esame in concreto
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente sarà in grado di conoscere ed acquisire gli idonei strumenti di interpretazione della normativa di settore attraverso lo studio di casi giurisprudenziali e documenti di prassi relativi all'attuazione e alla disciplina dei principali tributi.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di comprendere specificamente i contenuti delle pronunce giurisprudenziali e dei documenti di prassi esaminati cogliendone gli eventuali aspetti innovativi e i profili critici
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di acquisire, attraverso l'apprendimento graduale incentrato sul dato normativo nelle sue applicazioni giurisprudenziali e per come applicato nella prassi amministrativa, una spiccata autonomia di giudizio. In particolare riuscirà a comprendere la normativa di riferimento e il ruolo dell'interpretazione, cogliendo gli aspetti sia problematici che innovativi degli orientamenti interpretativi assunti in giurisprudenza e nella prassi

Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di esprimersi su tematiche riguardanti temi di parte generale e di parte speciale con padronanza del linguaggio tecnico-giuridico tributario
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche al fine di reperire i testi normativi, le pronunce giurisprudenziali e i documenti di prassi

Insegnamento: CLINICA LEGALE - EU COOPERATION ON JUSTICE AND HOME AFFAIRS: INSIGHTS					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/14	2		12	Laboratorio	Nessuna

Obiettivo generale	La Clinica mira a far approfondire agli studenti gli elementi caratterizzanti la cooperazione dell'Unione europea in materia di giustizia e affari interni, acquisendo conoscenze avanzate e approfondimenti sull'attuale spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia con un approccio tecnico/pratico specificamente dedicato allo studio delle questioni connesse alla sicurezza transfrontaliera; agli strumenti normativi della lotta ai crimini transnazionali; alla cooperazione di polizia e giudiziaria; alla promozione dei valori dell'unione e della tutela dei diritti fondamentali.
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti conosceranno e comprenderanno: - il funzionamento dettagliato dello spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia; - le scelte politiche, le regole applicate, gli strumenti politici e giuridici adottati a livello internazionale, europeo e nazionale per rafforzare la sicurezza dell'UE e dei suoi Stati membri; - gli strumenti e le attività delle agenzie coinvolte nella lotta ai crimini transnazionali; - gli strumenti della cooperazione dell'Unione in materia penale con simulazioni relative alla cooperazione tra le autorità giudiziarie e di polizia nazionali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	A conclusione dell'insegnamento, gli studenti avranno acquisito le basi tecnico/pratiche che permetteranno loro di: - esaminare criticamente le questioni relative all'esecuzione di alcuni strumenti, come il Mandato di arresto europeo, l'Ordine di indagine europeo, ecc.; - analizzare ed applicare gli atti giuridici e la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea; - comprendere i meccanismi di interconnessione della cooperazione tra l'ordinamento europeo e l'ordinamento interno.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - Valutare lo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia in cui gli operatori giuridici rivestono un ruolo centrale, - Applicare metodologie di analisi per la conoscenza approfondita dei rapporti tra le autorità giudiziarie e di polizia nazionali, nonché tra queste e le agenzie europee (EUROPOL, EUROJUST, ecc.).
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare un lessico appropriato nel discutere tematiche e casi concreti; - comunicare informazioni, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche e elaborazioni proprie inerenti allo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - sviluppare abilità pratiche; - utilizzare strumenti bibliografici, banche dati e risorse informatiche per la soluzione di casi concreti; - svolgere delle attività di ricerca inerenti alla cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale.

Insegnamento: Clinica Legale EU Cooperation on Justice and Home Affairs: Knowledges					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/14	2		12	Laboratorio	Nessuna

Obiettivo generale	La Clinica mira a far acquisire agli studenti le conoscenze basilari dell'attuale spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia con un approccio pratico specificamente dedicato allo studio delle differenti forme di integrazione e cooperazione, del loro funzionamento e della loro centralità nel contesto delle attuali relazioni transnazionali, delle politiche relative ai controlli alle frontiere, all'asilo e all'immigrazione, della cooperazione giudiziaria in materia penale, nonché della cooperazione di polizia, ponendo l'attenzione sul rispetto dei diritti fondamentali e degli ordinamenti costituzionali degli Stati membri.
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti conosceranno e comprenderanno: • il funzionamento dello spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia; • le differenze tra gli strumenti della cooperazione giudiziaria dell'Unione europea e le ricadute sull'ordinamento giuridico italiano; • la normativa dell'Unione europea e la prassi giurisprudenziale in materia; • Il ruolo delle agenzie dell'Unione e delle autorità giudiziarie e di polizia nazionali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	A conclusione dell'insegnamento, gli studenti avranno acquisito le basi pratiche che permetteranno loro di: - esaminare criticamente le questioni relative alle politiche di immigrazione e asilo dell'Unione; - analizzare ed applicare gli atti giuridici e la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea; - comprendere i meccanismi di interconnessione tra l'ordinamento europeo e l'ordinamento interno.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: • Valutare criticamente lo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia in cui gli operatori giuridici rivestono un ruolo centrale, • Applicare metodologie di analisi per la conoscenza approfondita dei rapporti tra le autorità giudiziarie e di polizia nazionali, nonché tra queste e le agenzie europee (EUROPOL, EUROJUST, ecc.).
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare un lessico appropriato nel discutere tematiche e casi concreti; - comunicare informazioni, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche e elaborazioni proprie inerenti allo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: • sviluppare abilità pratiche; • utilizzare strumenti bibliografici, banche dati e risorse informatiche per la soluzione di casi concreti; • svolgere delle attività di ricerca inerenti alla cooperazione in materia di giustizia e affari interni.

Insegnamento: CLINICA LEGALE - FASHION AND DESIGN LAW					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
Ius/02 12/GIUR 11	2		12	laboratorio	Nessuna

Obiettivo generale	Inserire, se ritenuto chiarificante, una sintesi degli obiettivi di formazione. Il Corso ha l'obiettivo di enucleare la disciplina del design law e pertanto la tutela del design registrato e non registrato in Unione Europea e negli Stati Uniti. Inoltre, il corso avrà come obiettivo l'analisi del fashion law, con attenzione al tema della sostenibilità sempre in Europa e negli US.
---------------------------	---

Conoscenza e capacità di comprensione	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi specifici della disciplina. Specificare cosa lo studente conoscerà e avrà compreso attraverso l'insegnamento (sapere). Lo studente conoscerà la diversa tutela offerta al design registrato e a quello non registrato in Europa, In UK e negli Stati Uniti. Lo studente, inoltre, conoscerà le problematiche inerenti alla creatività del fashion e le diverse forme di tutela offerte attraverso la tutela del marchio, del brevetto e del copyright nell'Unione Europea e negli Stati Uniti.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi specifici della disciplina. Indicare le forme applicative di conoscenza e comprensione determinate dall'insegnamento (saper fare). <i>Lo studente sarà in grado di:</i> - Tradurre gli interventi legislativi sull'argomento, grazie all'acquisizione del linguaggio tecnico giuridico. - Esaminare le pronunce giurisprudenziali del tema - Elaborare ipotesi di tutela sia in merito alla creatività di un oggetto, sia in merito al tema della sostenibilità nel fashion - Risolvere conflitti inerenti il tema del violazione del diritto del copyright
Autonomia di giudizio	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi trasversali, ovvero sganciati dal contenuto disciplinare o comunque relativi ad abilità acquisite che sono trasferibili in altri contesti. Lo studente sarà in grado di: - valutare la sovrapposibilità delle diverse tutele, offerte dal diritto del copyright, del diritto del marchio e dal diritto del brevetto. - discernere le lacune di talune discipline. - selezionare i leading cases.
Abilità comunicative	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi trasversali, ovvero sganciati dal contenuto disciplinare o comunque relativi ad abilità acquisite che sono trasferibili in altri contesti. Lo studente sarà in grado di: - comunicare in lingua straniera - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie.
Capacità di apprendimento	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi trasversali, ovvero sganciati dal contenuto disciplinare o comunque relativi ad abilità acquisite che sono trasferibili in altri contesti. Lo studente sarà in grado di incrementare le sue capacità di apprendimento in ragione della trasversalità della materia, in quanto coinvolge diversi ambiti del diritto e pertanto acquisirà maggiori capacità ad utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione, senza trascurare l'importanza degli accordi privati.

Insegnamento: CLINICA LEGALE – FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
Giur-15/A	2	Unico	12	Laboratorio	Nessuna

Obiettivo generale	La Clinica intende offrire agli studenti l'opportunità di mettere in pratica le nozioni apprese attraverso la frequenza dei corsi istituzionali di Storia del diritto romano e Istituzioni del diritto romano attraverso lo studio diretto di casi e questioni affrontati dalla giurisprudenza romana. In tal modo, il percorso laboratoriale proposto intende favorire una maggiore consapevolezza e padronanza dei fondamenti storici dei principali istituti disciplinati dagli ordinamenti giuridici degli Stati europei.
Conoscenza e capacità di comprensione	Il proficuo studio della disciplina consentirà allo studente di: • acquisire familiarità con la consultazione di fonti di produzione e cognizione del diritto romano, isolandone le specificità per mezzo dell'osservazione diretta; • conoscere la metodologia di analisi dei casi controversi approntata dai giuristi romani; • riconoscere e padroneggiare principi, regole ed istituti dello ius Romanorum, individuando le principali tappe del loro svolgimento storico, fino al loro eventuale accesso negli ordinamenti contemporanei; • apprezzare le diverse modalità di approccio alle questioni giuridiche e i differenti stili espositivi apprezzabili nelle varie tipologie di opere giurisprudenziali, in dipendenza degli scopi della trattazione e dei suoi destinatari. • avere consapevolezza dell'apporto fornito dalla giurisprudenza romana all'evoluzione del fenomeno giuridico.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: • approcciarsi autonomamente a fonti giuridiche e letterarie che riguardino l'esperienza giuridica romana, individuandone l'epoca e il contesto e riuscendo ad estrapolare informazioni circa le norme e istituti a cui le stesse fanno riferimento, in modo diretto o indiretto; • usare in modo appropriato terminologia e categorie giuridiche; • inquadrare storicamente istituti e discipline, facendone oggetto di comparazione diacronica e sincronica.
Autonomia di giudizio	Lo studente acquisirà la capacità di ricostruire percorsi di continuità e discontinuità tra discipline presenti e passate, individuandone i principali snodi e isolando le ragioni di attualità o inattualità delle soluzioni elaborate in seno all'esperienza giuridica romana.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: • esprimersi utilizzando un linguaggio tecnico-giuridico appropriato; • effettuare l'analisi di fattispecie concrete individuando le problematiche che vi sono sottese e segnalando le pertinenti regole e i rimedi processuali; • realizzare connessioni tra istituti e norme, sul piano diacronico e sincronico.
Capacità di apprendimento	Lo studente acquisirà la capacità di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - comprendere e interpretare testi complessi, di tipo giuridico o letterario; - produrre analisi originali rispetto ai temi oggetto di studio.

Insegnamento: CLINICA LEGALE - LA TUTELA DELLA DONNA NEL CONTESTO GIURIDICO INTERNAZIONALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/13		1	12	Lezione frontale	

Obiettivo generale	il corso intende fornire agli studenti una conoscenza e comprensione di base della normativa e della prassi concernenti la tutela della donna nel contesto giuridico internazionale e, in particolare, gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per una corretta interpretazione e applicazione delle fonti giuridiche e giurisprudenziali – internazionali, europee e nazionali – relative alla salvaguardia dei diritti delle donne vittime di violenza, nell'esercizio delle professioni legali e di altre attività professionali in Italia e all'estero.
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti, attraverso l'insegnamento in oggetto, saranno in grado di conoscere e comprendere la tutela internazionale della donna, approfondendo i seguenti ambiti tematici: 1. inquadramento delle principali fonti di tutela della donna nel contesto giuridico internazionale, con particolare riguardo alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (cd. Convenzione di Istanbul); 2. violenza domestica e analisi delle principali sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo in materia; 3. violenza <i>on line</i> e digitale alla stregua, altresì, della direttiva 2024/1385 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica; 4. violenza contro donne migranti nel Paese d'origine e nel Paese ospitante.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le basi teoriche che permetteranno loro di: - Orientarsi sulle principali problematiche e questioni giuridiche relative ai temi trattati; - Comprendere l'interazione tra fonti di diversa natura (internazionale, europea e nazionale); - Analizzare criticamente fattispecie concrete che investono il tema della tutela internazionale della donna.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - elaborare considerazioni critiche in merito agli aspetti giuridici – sia di carattere sostanziale che procedurale – relativi al tema della tutela della donna nel contesto giuridico internazionale; - consultare e analizzare testi normativi e giurisprudenziali per valutare criticamente questioni attuali inerenti a fattispecie concrete; - applicare metodologie di analisi per una conoscenza approfondita e critica di fenomeni attuali.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare un lessico giuridico appropriato; - veicolare conoscenze giuridiche, informazioni, idee, all'interno e al di fuori del contesto accademico; - comunicare in modo chiaro le proprie opinioni critiche e conoscenze a interlocutori specialisti e non specialisti.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - sviluppare abilità di studio indipendente; - maturare la capacità di una lettura critica delle problematiche in rilievo; - analizzare fattispecie concrete alla luce delle nozioni giuridiche acquisite; - contribuire, in contesti accademici e professionali, a dibattiti e riflessioni critiche relative a questioni di interesse internazionale, europeo e nazionale.

Insegnamento: CLINICA LEGALE – LE GARANZIE DIFENSIVE NELLA FASE DELL'ESECUZIONE PENALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
Ius 16	2		12	Didattica frontale e redazione di atto processuale	Nessuna

Obiettivo generale	L'INTENTO È DI AVVICINARE LO STUDENTE AGLI ASPETTI APPLICATIVI DELLA MATERIA, IMPEGNANDOLO NELL'ESAME DI CASI CONCRETI E NELLA RICERCA DI SOLUZIONI ALLE PROBLEMATICHE CHE DA ESSI EMERGONO.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SI CIMENTERA' NELLO STUDIO E NELL'APPROFONDIMENTO DI CASI CONCRETI RELATIVI ALLA FASE DELL'ESECUZIONE PENALE, CON ATTI PROCESSUALI FORNITI DIRETTAMENTE DAL DOCENTE, PROVVEDENDO, ALTRESI', ALLA REDAZIONE DI ATTI PROCESSUALI.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE, ANCHE IN VISTA DI SUCCESSIVI PERCORSI DI STUDIO O DELL' ESERCIZIO DI PROFESSIONI LEGALI, SARÀ IN GRADO DI DISTRICARSI AGEVOLMENTE NELLA NON SEMPLICE DISCIPLINA DELLA FASE DELL'ESECUZIONE PENALE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI APPROCCIARSI IN MODO PIU' AGEVOLE ALLO STUDIO DELLA PROCEDURA PENALE.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI RAPPRESENTARE E COMUNICARE, ANCHE IN ALTRI CONTESTI, I RISULTATI DELLE CONOSCENZE ACQUISITE
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE, IN VISTA DELLA REDAZIONE DI ATTI PROCESSUALI, IMPARERÀ A CIMENTARSI NELLE RICERCHE GIURISPRUDENZIALI.

Insegnamento: CLINICA LEGALE - ONE HEALTH APPROACH UNDER INTERNATIONAL AND EU LAW					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità

Obiettivo generale	La clinica legale ha l'obiettivo di promuovere una conoscenza teorica e pratico- applicativa delle regole del diritto internazionale ed europeo che disciplinano la collaborazione interistituzionale ed intersettoriale ai fini della prevenzione e della risposta alle minacce sanitarie complesse che sorgono all'intersezione tra salute umana, salute animale e salute ambientale
Conoscenza e capacità di comprensione	La clinica intende consentire agli studenti di raggiungere una conoscenza e comprensione specialistica degli aspetti istituzionali e pratici del diritto internazionale ed europeo in materia di approccio one health.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per una corretta interpretazione ed applicazione del diritto internazionale ed europeo nell'esercizio delle professioni legali, sanitarie ed ambientali, in Italia ed all'estero.
Autonomia di giudizio	
Abilità comunicative	
Capacità di apprendimento	Capacità di analizzare con consapevolezza le problematiche giuridiche che nascono nel quadro della regolamentazione giuridica dei citati settori e le soluzioni offerte dall'ordinamento internazionale ed europeo; capacità di risolvere problematiche giuridiche complesse concernenti il diritto internazionale ed europeo ambientale e sanitario in contesti lavorativi nazionali ed internazionali.

Insegnamento: CLINICA LEGALE - SCIENZE FORENSI					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/16	2		12		

Obiettivo generale	Il corso fornirà la conoscenza delle regole e dei principi fondamentali per lo svolgimento di attività investigativa che necessita di conoscenze tecniche e scientifiche. Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente sarà in grado di individuare le soluzioni previste dal codice di procedura penale e dalla prassi in caso di coinvolgimento dell'esperto. Autonomia di giudizio
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di elaborare il corretto inquadramento giuridico della casistica di base.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di rappresentare e comunicare, con metodo argomentativo, anche ad un pubblico di non specialisti informazioni e soluzioni nello specifico campo disciplinare.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali, le fonti normative e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione.
Capacità di apprendimento	

Insegnamento: CLINICA LEGALE – TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/13	2	/	12	Lezione frontale	Si richiede un'adeguata preparazione di base in Diritto internazionale.

Obiettivo generale	IL CORSO HA L'OBIETTIVO DI FORNIRE AGLI STUDENTI UNA CONOSCENZA E COMPRESIONE DI BASE DELLA NORMATIVA E DELLA PRASSI CONCERNENTI LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (SUL PIANO UNIVERSALE, REGIONALE E NAZIONALE).
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - ACQUISIRE GLI STRUMENTI CONOSCITIVI E METODOLOGICI NECESSARI PER UNA CORRETTA INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA E DELLA PRASSI RIGUARDANTI LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI NELL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI LEGALI E DI ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI IN ITALIA ED ALL'ESTERO. - AVERE UNA VISIONE DI INSIEME, STORICA E GIURIDICA, RELATIVA ALLA TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI; - INTERPRETARE, IN MANIERA CRITICA, DATI E INFORMAZIONI DI NATURA COMPLESSA E DI INTEGRARE LE PROPRIE CONOSCENZE, AL FINE DI SVOLGERE VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI CRITICHE IN MERITO AGLI ASPETTI PROBLEMATICI DELLA TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - CONOSCERE LA NORMATIVA E LA PRASSI RIGUARDANTI LA SALVAGUARDIA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI;

	- ANALIZZARE CON CONSAPEVOLEZZA LE PROBLEMATICHE GIURIDICHE CHE NASCONO NEL QUADRO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI E LE SOLUZIONI OFFERTE DALLA NORMATIVA INTERNAZIONALE IN TEMA DI DIRITTI UMANI; - ESAMINARE OBIETTIVAMENTE LA PRASSI NORMATIVA E GIURISPRUDENZIALE IN MATERIA DI DIRITTI UMANI; - APPLICARE LE CONOSCENZE E LE COMPRENSIONI ACQUISITE; - SVILUPPARE, APPROFONDIRE ED ARRICCHIRE LE COMPETENZE ACQUISITE CON SPIRITO CRITICO.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - SELEZIONARE E RISOLVERE CON AUTONOMIA DI GIUDIZIO PROBLEMATICHE GIURIDICHE COMPLESSE RIGUARDANTI LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI IN AMBITI LAVORATIVI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI; - ACQUISIRE COMPETENZE NEL SETTORE DEI DIRITTI UMANI NELLA PROSPETTIVA DI SVOLGERE ATTIVITÀ FORENSI, GIUDIZIARIE E AMMINISTRATIVE PRESSO ISTANZE GIURISDIZIONALI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - STRUTTURARE E ARTICOLARE DISCORSI COMPLESSI CON RIGUARDO A TEMATICHE GIURIDICHE IN MATERIA DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI IN CONTESTI LAVORATIVI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI; - ESPRIMERE NOZIONI E CONCETTI CONCERNENTI LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E ACCURATEZZA TERMINOLOGICA IN AMBITI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI; - ACQUISIRE UN LINGUAGGIO TECNICO-GIURIDICO MEDIANTE L'ANALISI DI DOCUMENTAZIONE PERTINENTE REDATTA IN PIÙ LINGUE STRANIERE.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: • USARE ADEGUATAMENTE RISORSE BIBLIOGRAFICHE ED INFORMATICHE IN AMBITO GIURIDICO; • REALIZZARE ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DI ATTI GIURIDICI; • SVOLGERE ATTIVITÀ DI RICERCA ARTICOLATA NEL SETTORE GIURIDICO, MEDIANTE IL REPERIMENTO, L'ANALISI RAGIONATA E LA COMPRESIONE DEGLI ATTI RACCOLTI; • MIGLIORARE ED OTTIMIZZARE LE PROPRIE COMPETENZE E CONOSCENZE TECNICO-SCIENTIFICHE NEL SETTORE DEL DIRITTO, ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DELLA PRASSI INTERNAZIONALE NORMATIVA E GIURISPRUDENZIALE IN MATERIA DI DIRITTI UMANI.

Insegnamento: CRIMINOLOGIA					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
lus/17	8	unico	72	lezioni (didattica frontale)	nessuna

Obiettivo generale	Il Corso ha tre fondamentali obiettivi. - primo obiettivo è la rappresentazione dello statuto epistemologico della criminologia che, in quanto scienza empirica, non normativa ovvero avalutativa, è necessariamente interdisciplinare e multidisciplinare e, pertanto, non può essere assolutamente ridotta alla sua rappresentazione mediatica o, comunque, divulgativa. - secondo obiettivo è la rappresentazione delle ragioni di un approccio interdisciplinare e multidisciplinare riconducibili alla complessità dei fenomeni sociali (criminalità e devianza) di cui si occupa la criminologia. - terzo obiettivo è la rappresentazione della necessità di strategie per la prevenzione di criminalità e devianza che, ben più complesse di quelle perseguibili con il sistema giuridico-penale, corrispondono al carattere di sussidiarietà che, in una prospettiva non empirica ma rigorosamente giuridica, a quest'ultimo è attribuito in base ai principi della Costituzione repubblicana. Nella prospettiva di una scienza empirica, un ulteriore obiettivo del Corso è la rappresentazione delle funzioni reali del sistema giuridico-penale che, data la necessità di strategie di prevenzione ben più complesse di quelle con esso realizzabili, potrebbero essere molto diverse (se non opposte) rispetto a quelle dichiarate e restare, pertanto, latenti. Tutti gli obiettivi del corso sono funzionali alla necessità di un approccio "fattuale" nello studio del diritto (in particolare del diritto penale) che trova un esplicito e fondamentale riferimento giuridico nella disposizione di cui all'art.3 co.2 della Costituzione.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente acquisirà: - piena consapevolezza della irriducibile differenza tra la rappresentazione divulgativa e il carattere rigorosamente scientifico della criminologia - la consapevolezza della necessità di un approccio interdisciplinare e multidisciplinare nello studio scientifico di fenomeni sociali complessi come devianza e criminalità - la consapevolezza delle forme e delle modalità di integrazione tra approccio giuridico, sociologico, psicologico e medico-legale nello studio di devianza e criminalità - il fondamento costituzionale della necessità che il giurista abbia dettagliate conoscenze empiriche su presupposti e conseguenze sociali e individuali di ogni intervento giuridico (legislativo o giudiziario) - possibilità e cause di funzioni reali ed occulte del sistema giuridico-penale che potrebbero essere molto diverse o anche opposte rispetto a quelle dichiarate e manifeste
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di - ipotizzare, considerare e valutare l'incidenza di fattori individuali (psicologici, pedagogici, culturali etc.), sociali ed economici nella produzione di devianza e criminalità - valutare gli effetti reali di interventi legislativi e decisioni giudiziarie in contesti individuali, microsociali e macrosociali - usare gli strumenti ermeneutici utili ad attribuire legittima rilevanza (anche in sede di interpretazione delle disposizioni della legge penale) alla adeguata conoscenza di presupposti ed implicazioni di una decisione giudiziaria
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - valutare criticamente effettività ed efficacia della soluzione giuridico-penale per la prevenzione di devianza e criminalità - valutare criticamente costi e benefici della soluzione giuridico-penale e, quindi, la reale necessità di ricorrere allo strumento giuridico-penale in determinati contesti sociali - sviluppare la consapevolezza politica e sociale necessaria a valutare autonomamente azioni e strategie di attori istituzionali nella soluzione di problemi connessi a devianza e criminalità e, quindi, di contribuire, avendone l'occasione, al relativo confronto sociale

Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare terminologia ed argomenti per analizzare problemi di devianza e criminalità - utilizzare terminologia ed argomenti per contribuire in modo efficace al dibattito su devianza e criminalità in contesti micro- o macrosociali ovvero anche pubblici
Capacità di apprendimento	Lo studente acquisirà: - competenze fondamentali per approfondire problemi di devianza e criminalità nella specifica prospettiva delle discipline che sono necessarie ad un approccio globale e complessivo al problema specifico - in particolare, competenze di base di sociologia - in particolare, competenze di base di psicologia - in particolare, competenze di base di psichiatria - in particolare, competenze di base in materia di organizzazione e funzioni dei servizi sociali

Insegnamento: DIRITTI DELL'ANTICO ORIENTE MEDITERRANEO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IUS 18	9		81	Lezioni	No

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di rendere lo studente edotto della natura delle civiltà giuridiche maturate nel contesto storico e geografico dell'antico Oriente mediterraneo, con le loro specificità, analogie e differenze.
Conoscenza e capacità di comprensione	Attraverso l'insegnamento lo studente sarà in grado di: - conoscere i principali istituti dei diritti dell'antico Oriente mediterraneo, nella loro concreta genesi e trasformazione storica; - cogliere i rapporti tra diritto, religione e società; - confrontare le varie culture giuridiche dell'antico Oriente mediterraneo, investigando sulle possibili reciproche influenze e contaminazioni;
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	L'insegnamento metterà lo studente in grado di: - comprendere le ragioni storiche della nascita e della trasformazione degli istituti giuridici del mondo antico; - inquadrare i vari istituti giuridici nel loro specifico contesto storico; - inserire i vari istituti in un quadro sistematico generale.
Autonomia di giudizio	Attraverso l'insegnamento lo studente sarà in grado di: - comprendere la natura sociale, antropologica e sacrale degli antichi istituti giuridici; - comprendere le differenze tra normazione apodittica e casistica; - comprendere le dinamiche processuali nel mondo antico, anche in comparazione con il mondo moderno e contemporaneo.
Abilità comunicative	Attraverso l'insegnamento lo studente sarà in grado di: - comprendere e spiegare le relazioni tra diritto e linguaggio; - comprendere il rapporto tra oralità e scrittura;

	-comprendere e spiegare i meccanismi sociali e culturali che regolano la durata e l'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio.
Capacità di apprendimento	Attraverso l'insegnamento, lo studente sarà in grado di: -effettuare una corretta esegesi delle fonti di diritto antiche, valutando la loro durata ed efficacia nel tempo e nello spazio; -interpretare il senso della norma giuridica; -effettuare ricerche sulle antiche fonti giuridiche attraverso archivi cartacei e informatici e strumenti telematici.

Insegnamento: DIRITTI DELL'UOMO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS 20	8	1	72	LEZIONE	NESSUNA

Obiettivo generale	L'obiettivo del corso è sollecitare gli studenti a riflettere sul tema dei diritti umani, seguendo un itinerario che ripercorra questioni etiche e problemi giuridici dell'età contemporanea.
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza generale dei temi fondamentali della dottrina dei diritti umani, con particolare riferimento alla loro evoluzione dalla fine del medioevo all'età contemporanea; capacità di comprendere le dinamiche fondamentali, istituzionali, politiche, sociali, economiche e culturali implicate dall'emersione della dottrina dei diritti dell'uomo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità di analizzare con consapevolezza i problemi legati alla effettività dei diritti umani.
Autonomia di giudizio	Acquisizione di un metodo di analisi teorica come componente della capacità di esaminare situazioni complesse in contesti di studio e lavorativi.
Abilità comunicative	Capacità di condurre argomentazioni sul tema dei diritti umani, della loro difesa e della loro implementazione in forma avanzata in lingua italiana e in forma base in lingua inglese.
Capacità di apprendimento	Capacità di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo pubblicistico o letterario; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura filosofica e giuridica.

Insegnamento: DIRITTI FONDAMENTALI E BIODIRITTO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/01	8		72	Lezioni	Nessuna

Obiettivo generale	L'INSEGNAMENTO HA L'OBIETTIVO DI ANALIZZARE LE IMPLICAZIONI GIURIDICHE DELLE PRINCIPALI QUESTIONI BIOETICHE, MUOVENDO DA UNA PROSPETTIVA METODOLOGICA DIRETTA A PROMUOVERE LA MASSIMA ATTUAZIONE DEL VALORE DELLA PERSONA UMANA E DELLA SUA DIGNITÀ NELL'UNITARIO SISTEMA ORDINAMENTALE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE AVRÀ COMPRESO L'ESIGENZA DI TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI INVIOLABILI E LA LORO PREMINENZA NELL'AFFRONTARE UNA SERIE DI TEMI E PROBLEMI CHE ATTENGONO NON SOLTANTO ALLE SITUAZIONI SOGGETTIVE ESISTENZIALI, MA ANCHE AD ISTITUTI GIURIDICI TRADIZIONALMENTE CARATTERIZZATI DALLA PATRIMONIALITÀ.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI APPLICARE LE CONOSCENZE APPRESE IN LINEA TEORICA A SITUAZIONI CONCRETE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI COMBINARE QUANTO APPRESO ALLE ULTERIORI CONOSCENZE SPECIFICHE ACQUISITE NEGLI STUDI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI ELABORARE E COMUNICARE RISULTATI DI RICERCHE PROPRIE.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - RICERCARE FONTI GIURISPRUDENZIALI E DOTTRINALI ANCHE MEDIANTE BANCHE DATI; - PROCEDERE COSÌ ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE.

Insegnamento: DIRITTO AMMINISTRATIVO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
Diritto amministrativo e pubblico GIUR-06/A	9		81	CORSO DI 81 ORE DI DIDATTICA FRONTALE	Diritto Costituzionale

Obiettivo generale	- Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro esaustivo dei fondamenti del Diritto Amministrativo, tenuto conto degli obiettivi e delle specificità del corso di laurea. - L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze di base del diritto amministrativo, attraverso lo studio dei profili organizzativi delle amministrazioni pubbliche, statali e locali, e delle modalità di esercizio dei poteri. Particolare attenzione sarà quindi dedicata allo studio dei principi dell'azione amministrativa, nonché del procedimento e del provvedimento. - Lo studio individuale, la frequenza alle lezioni e la partecipazione alle attività formative proposte consentiranno allo studente di: <u>descrivere</u> le principali disposizioni normative che regolano l'organizzazione amministrativa e i relativi mezzi, elencando gli istituti ed i principi correlati; <u>identificare</u> ed applicare le principali norme di riferimento a partire dall'analisi di concrete problematiche che possono verificarsi all'interno di pubbliche amministrazioni; <u>esaminare</u> criticamente, con autonomia di giudizio, articoli scientifici nella materia del Diritto Amministrativo, testi di sentenze dei Giudici amministrativi e della Corte costituzionale relative a questioni legate all'oggetto dell'insegnamento; <u>esprimersi</u> in linguaggio tecnico giuridico appropriato: sviluppare la capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e orale in ordine agli istituti del diritto amministrativo, adattare la propria comunicazione al contesto (dottrina, giurisprudenza, pubblica amministrazione), <u>usare</u> fonti e ausili di varia natura (banche dati giuridiche più comuni nella pratica del Diritto Amministrativo).
Conoscenza e capacità di comprensione	- Lo studente acquisirà la capacità di analizzare con consapevolezza gli istituti fondamentali del Diritto Amministrativo; le conoscenze giuridiche come componenti della capacità di analisi di situazioni complesse in contesti di studio e lavorativi, anche attraverso strumenti telematici. - Allo studente verranno mostrate e spiegate nella loro redazione e nel contenuto le istanze più comuni e diffuse che i privati presentano alla pubblica amministrazione dando inizio al procedimento amministrativo ad istanza di parte. Particolare attenzione verrà dedicata ai modi di conclusione dell'attività della pubblica amministrazione, cercando di fornire agli strumenti teorici e pratici per la corretta redazione dei provvedimenti amministrativi e ponendo l'accento sull'importanza della chiarezza, della precisione e del rispetto dei principi giuridici fondamentali. saranno esplorate le diverse tipologie di silenzio (assenso, diniego, inadempimento) da parte della pubblica amministrazione, valutandone le implicazioni giuridiche e le possibili vie di tutela per i cittadini e le imprese. - Infine, saranno previste attività pratiche e di simulazione degli argomenti trattati nelle sedi giudiziarie competenti (T.a.r. Salerno)
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI: - applicare le conoscenze apprese in linea teorica a situazioni concrete attraverso l'esame di casi giurisprudenziali e altri materiali (es. pareri del Consiglio di Stato);

	- formulare autonomi giudizi e riflessioni critiche sulle problematiche approfondite; - organizzare le proprie conoscenze di diritto amministrativo in forma scritta e orale anche attraverso la presentazione di brevi report; - analizzare problematiche giuridiche nuove.
Autonomia di giudizio	• Lo studente, al completamento dell'insegnamento, conoscerà le modalità di ricerca delle fonti normative e sarà in grado di comprendere ed interpretare i testi normativi. • lo studente saprà applicare queste norme ai rapporti tra i privati e le pubbliche amministrazioni, ed alle forme di organizzazione pubblica, anche mediante il riferimento a casi pratici. • Lo studente acquisirà autonomia di giudizio, capacità di raccogliere e interpretare criticamente informazioni e dati complessi nello specifico campo di studi. • Lo studente acquisirà capacità di comunicare ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero • Lo studente acquisirà riferimenti e strumenti necessari per arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite e per applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio nonché in campo concorsuale e lavorativo.
Abilità comunicative	• Lo studente saprà utilizzare e comunicare mediante testi e strumenti virtuali, effettuare ricerche giurisprudenziali ed utilizzarle in altre discipline. • Lo studente acquisirà conoscenza degli argomenti di studio, capacità di elaborazione critica, anche alla luce della dimostrata conoscenza della dottrina, e collegare in maniera completa gli argomenti ai riferimenti normativi. • Lo studente acquisirà la capacità di elaborazione autonoma e critica del proprio pensiero e degli argomenti studiati.
Capacità di apprendimento	• Lo studente si impadronirà di strumenti e capacità di apprendimento necessari per utilizzare tali competenze anche in altri insegnamenti universitari e in sede di concorsi • Lo studente utilizzerà strumenti bibliografici tradizionali e non, acquisendo dimestichezza nell'utilizzo delle risorse informatiche di studio e di approfondimento per svolgere attività di ricerca.

Insegnamento: DIRITTO ANGLO-AMERICANO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS02	8		72	DIDATTICA	NO
Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di garantire agli studenti una conoscenza delle fonti del diritto anglosassone, nonché del loro diverso modo di operare, offrendo un parallelo teorico e pratico tra il diritto inglese e il diritto statunitense.				
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - Conoscerà i fondamenti disciplinari del diritto inglese, e pertanto la centralità del parlamento, e la nuova divisione dei poteri post riforme, nonché la radice giurisprudenziale di gran parte degli istituti privatistici. - Acquisirà le conoscenze del sistema americano, oggi completamente differente da quello inglese, e comprenderà la centralità del sistema di check and balance. Conoscerà in particolare il modo di operare della Corte Suprema Federale attraverso l'analisi di alcuni casi giurisprudenziali che disegnano il profilo primario del diritto statunitense.				
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	- Esaminare le sentenze della Corte Suprema Federale e quelle della House of Lords. - Elaborare uno schema che estrapoli la motivazione e il ragionamento logico giuridico che ha condotto ad una certa decisione. - Interpretare le cc.dd. clauses presenti nella Costituzione americano in grado di consentire la tutela di taluni diritti. - riconoscere gli elementi differenziali degli strumenti interpretativi inglesi da quelli statunitensi.				

Autonomia di giudizio	- valutare la valenza delle regole operazionali, ossia la possibilità di pervenire a soluzioni giuridiche uguali ma attraverso fonti giuridiche o interpretative differenti. - discernere la utilità della macrocomparazione e della micricomparazione - acquisire dimestichezza nell'interpretazione delle decisioni delle Alte Corti.
Abilità comunicative	- comprendere i testi inglesi, acquisire un linguaggio giuridico inglese necessario e utilizzabile in diversi contesti. - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie.
Capacità di apprendimento	- utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, da quelli più apparentemente semplici, come la Costituzione americana a quelli più complessi. - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la - letteratura tecnica e scientifica.

Insegnamento: DIRITTO CANONICO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IUS/11	06	01	54	LEZIONE FRONTALE	

Obiettivo generale	L'insegnamento ha l'obiettivo di dotare lo studente delle conoscenze e delle capacità di comprensione critica e tecnico-applicative relative al diritto canonico ovvero al diritto della Chiesa cattolica
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente conoscerà e comprenderà: - I principi, le regole e gli istituti fondamentali del diritto canonico; - Le relazioni giuridiche che la Chiesa cattolica intrattiene con gli ordinamenti secolari.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite per: - Risolvere questioni interpretative e di applicazione del diritto canonico, in relazione alle peculiari esigenze di giustizia che sono proprie di quest'ultimo; - Valorizzare il nesso di reciproco condizionamento tra diritto canonico e diritti secolari.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - valutare l'impatto sistematico di assetti normativi settoriali e delle fattispecie analizzate; - discernere forma e funzione delle norme e degli istituti giuridici, nel loro porsi quali strumenti di composizione di interessi giuridicamente rilevanti; - sviluppare una mentalità giuridica adeguata alle trasformazioni del contesto culturale, socio-economico e istituzionale.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - rappresentare e comunicare percorsi ed esiti dei propri studi e ricerche; - esprimersi con proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - comprendere e interpretare testi giuridici complessi; - aggiornare le proprie conoscenze, reperendo e utilizzando adeguatamente le fonti normative e giurisprudenziali e la letteratura scientifica; - svolgere attività di ricerca e approfondimento critico, attraverso gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche.

Insegnamento: DIRITTO CIVILE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/01	12	Unico (annuale)	108	Lezioni frontali	Istituzioni di diritto privato

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di far emergere, nello studio dei rapporti e degli istituti di diritto civile, tramite un'impostazione metodologica informata alla teoria dell'interpretazione sistematica e assiologica, la stretta correlazione fra regole, principi e valori costituzionali.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - approfondirà la conoscenza, in chiave critica e problematica, di alcune tematiche già oggetto dell'insegnamento di istituzioni di diritto privato - imparerà ad analizzare gli istituti di diritto civile, sotto il profilo strutturale e funzionale in una prospettiva sistematica, supportata da un'ampia informazione casistica e giurisprudenziale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - esaminare, con adeguata attenzione alle singole peculiarità, questioni giuridiche di interesse civilistico (persone fisiche e giuridiche, obbligazioni, contratti, famiglia, successioni mortis causa, responsabilità civile). - individuare, attraverso l'impiego dei criteri interpretativi acquisiti durante il corso, la soluzione normativa più adeguata alla specificità del caso concreto.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - valutare il sistema delle fonti del diritto, nella sua complessità, selezionando ed elaborando, con senso critico e autonomia di giudizio, le scelte legislative nonché gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, in modo da essere capace di assumere prospettive interpretative coerenti e ben argomentate.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - comunicare e spiegare, con un linguaggio tecnicamente rigoroso ma chiaro e comprensibile anche ai non esperti, le questioni e gli istituti oggetto di studio, dimostrare padronanza metodologica e conoscenza approfondita della materia.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di archiviazione; - aggiornare ed ampliare costantemente le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi scientifici nonché alle fonti normative e giurisprudenziali.

Insegnamento: DIRITTO COMPARATO DEI DATI E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS 02	8	1	72	LEZIONE	Nessuna

Obiettivo generale	NELL'ERA DOMINATA DAL METAVERSO E DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE LE RELAZIONI SOCIO-GIURIDICHE SEMBRANO ORMAI SVOLGERSI SU UN PIANO IBRIDO DI VITA ONLINE E VITA OFFLINE: TEMPO E SPAZIO SONO CRISTALLIZZATI NELL'ETERNO PRESENTE DI INTERNET CHE TRAVALICA QUALSIASI DIMENSIONE O CONFINE. L'INSEGNAMENTO HA L'OBIETTIVO DI ILLUSTRARE AGLI STUDENTI, IN PROSPETTIVA COMPARATISTICA, I PROBLEMI DI MEDIAZIONE GIURIDICA GENERATI DALL'INGRESSO DELL'ARTIFICIAL INTELLIGENCE NEL MONDO TECNICO-PRODUTTIVO, IN PRIMIS IN AMBITO DI PRIVACY E DI RESPONSABILITÀ, NONCHÉ IN TEMATICHE QUALI RESPONSABILITÀ DELL'AVATAR, DATA SUBJECT PROTECTION, IA GENERATIVA E DIRITTO D'AUTORE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE AL TERMINE DEL PERCORSO DIDATTICO AVRÀ ACQUISITO LA CONOSCENZA E LA COMPRESIONE DEL CONFLITTO ESISTENTE TRA L'ESIGENZA, DA PIÙ PARTI AVVERTITA, DI UNA INEDITA LEX ROBOTICA E L'OPZIONE DI UNA SOLUZIONE BASATA SULL'INTERPRETAZIONE DELLE NORME ESISTENTI. TANTO, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLE RILEVANTI DIFFERENZE CULTURALI E STRUTTURALI TRA LA TRADIZIONE DI CIVIL LAW E QUELLA DI COMMON LAW.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI COMPRENDERE A PIENO L'EVOLUZIONE CHE, NEL CORSO DEL TEMPO, HA VISTO IL PASSAGGIO DAL MODELLO STATICO DEL WEB 1.0 A QUELLO DEL WEB 2.0, CHE PREVEDEVA GIÀ LA PRESENZA DI SOCIAL MEDIA INTERATTIVI, FINO A GIUNGERE ALL'ODIERNO LIVELLO SUPERIORE, ADDIRITTURA SOVRAPPONTO AL MONDO FISICO, DEL WEB 3.0, CHE RAPPRESENTA UN MONDO RICCO DI COMPLESSITÀ ANCHE IN CAMPO ETICO E NON SOLO GIURIDICO, POICHÉ INTEGRA NUOVI PRINCIPI DI TRASPARENZA, RESPONSABILIZZAZIONE E DECENTRALIZZAZIONE CHE SEMBRANO PORRE L'UNIVERSO DEL WEB IN UNA DIMENSIONE DEL TUTTO NUOVA, CHE VA "OLTRE", COLLOCANDOSI IN UN META-UNIVERSO: IL METAVERSO.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE CON PIENA AUTONOMIA DI GIUDIZIO SARÀ IN GRADO DI COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI UNA MAGGIORE TRASPARENZA, DI UNA MAGGIORE PRIVACY E DI UNA MAGGIORE SICUREZZA, IN CONSIDERAZIONE DELLA FONDAMENTALE TRASFORMAZIONE DEL MODO DI AGIRE DEGLI UTENTI DELLE NUOVE TECNOLOGIE. IN AMBITO DI AI, L'ALGORITMO INSERITO DAL PROGRAMMATORE RAPPRESENTA L'ELEMENTO ESSENZIALE E NECESSARIO PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI SELF-LEARNING SYSTEMS, POICHÉ VIENE AD ESSERE LA LINEA DIRETTRICE CHE NE DETERMINA ED INDIRIZZA IL COMPORTAMENTO.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO CONDIVIDERE CON I TERZI LA CONSAPEVOLEZZA CHE, PER RIUSCIRE A GESTIRE LE RELAZIONI SOCIALI E IL PROPRIO RAPPORTO CON IL MONDO REALE NELL'ESPERIENZA IMMERSIVA E TOTALIZZANTE CHE IL METAVERSO CONSENTE, SARÀ NECESSARIA UNA RADICALE TRAFORMAZIONE DEL MODO DI AGIRE DELL'UTENTE CHE LO RENDA PROTAGONISTA E NON PIÙ SEMPLICE FRUITORE DEL WEB.
Capacità di apprendimento	GRAZIE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE, LO STUDENTE SARÀ GIUNTO ALLA ESPLICITAZIONE DELLA BLOCKCHAIN CHE COSTITUISCE LA PIETRA ANGOLARE DELL'EVOLUZIONE DEL WEB IN METAVERSO E, IN TEMA SPECIFICO DI IA, SAPRÀ PADRONEGGIARE AD ESEMPIO, ANCHE SUL PIANO ETICO, LA DISTINZIONE TRA SELF-LEARNING E DEEP-LEARNING; LA TEORIA DEL DUPLICE EFFETTO; IL TROLLEY PROBLEM E L'EFFETTO BLACK BOX. TANTO, ANCHE ALLA LUCE DELL'AI ACT-IL REGOLAMENTO (UE) 2024/1689 SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.

Insegnamento: DIRITTO COMPARATO DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/02	8	-	72	Lezione frontale	Nessuna

Obiettivo generale	Il corso mira a fornire un'analisi sistematica e comparatistica del diritto della protezione dei dati personali, alla luce dell'evoluzione storica che ha condotto dal riconoscimento del diritto alla riservatezza sino all'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), tenendo in considerazione il fondamentale contributo della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE e dei rapporti tra esperienze giuridiche europee e modello statunitense, anche nella prospettiva della ricerca di un'effettiva tutela transnazionale della persona umana nei rapporti digitali.
Conoscenza e capacità di comprensione	Dopo aver completato con successo il corso, lo studente disporrà di conoscenze e capacità di comprensione in merito a: - le origini storiche del diritto alla riservatezza; - l'era della società dell'informazione e della comunicazione: dalla riservatezza alla protezione dei dati personali; - il modello europeo di tutela e il GDPR; - i principi fondamentali e i soggetti del trattamento; - prevenzione del rischio, responsabilizzazione e il data protection officer; - la prospettiva rimediale tra risarcimento e riparazione in forma specifica: il c.d. diritto all'oblio - l'esperienza statunitense: circolazione dei dati e consumer privacy; - l'efficacia delle tutele nello spazio telematico e giuridico; - il mercato transnazionale dei dati: antitrust e pratiche commerciali scorrette; - la tutela del c.d. prosumer nel mercato unico digitale; - l'interazione tra i diversi piani di tutela nella società 'infocentrica'.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	- Lo studente sarà in grado di: conoscere e comprendere gli effetti dell'uniformazione nel diritto europeo della protezione dei dati personali con riferimento alla prassi applicativa e alla tutela transnazionale dei dati; - individuare i tratti distintivi dei diversi modelli di tutela dei dati personali vigenti nelle esperienze euro-unitaria e italiana e nel modello statunitense; - distinguere ruoli soggettivi, principi e regole di condotta attinenti al lecito trattamento dei dati personali nell'ottica di una effettiva tutela della persona "datificata"; - individuare gli strumenti di tutela disponibili e gli specifici ambiti di responsabilità nelle ipotesi di trattamento dei dati personali non conforme; redigere accordi in materia di protezione dei dati personali e di interpretarne il contenuto.
Autonomia di giudizio	Dopo aver completato con successo il corso, lo studente sarà in grado di: - sviluppare ragionamenti e riflessioni autonome e indipendenti tenendo conto dei riferimenti normativi, della prassi operativa, nonché delle considerazioni etiche sottese alla tutela transnazionale dei dati personali.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - articolare un discorso complesso e di esprimersi con chiarezza e con linguaggio appropriato; - inquadrare a livello sistematico le norme e gli istituti; dimostrare capacità critica nella discussione dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali e nei casi pratici.
Capacità di apprendimento	Dopo aver completato con successo il corso, lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo pubblicistico o letterario; - approfondire in modo autonomo la propria formazione e mantenere aggiornate le proprie competenze allo stato dell'arte.

Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS-08	10		90	LEZIONE	

Obiettivo generale	L'apprendimento del diritto costituzionale è fondamentale per la comprensione delle basi del diritto e dell'ordinamento giuridico, costituendo l'indispensabile premessa per lo studio e l'approfondimento di tutte le altre discipline giuridiche. Lo studio della materia tende a far acquisire consapevolezza allo studente dell'importanza dei principi relativi all'organizzazione, alle funzioni e ai fini dello Stato, condotto attraverso la conoscenza della costituzione italiana.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente conoscerà gli istituti e le nozioni di base della scienza giuridica costituzionalistica, i principi fondamentali, le fonti del diritto, i diritti e le libertà fondamentali, gli organi costituzionali e i rapporti tra di essi, la legislazione elettorale, gli istituti di garanzia, la forma di Stato regionale, i rapporti tra l'ordinamento italiano e gli ordinamenti internazionale e sovranazionale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Grazie alle conoscenze fornite, lo studente sarà in grado di sviluppare le proprie capacità critiche ed argomentative, necessarie per acquisire la specifica professionalità di studioso e/o operatore del diritto. In particolare, lo studente sarà in grado di leggere, comprendere ed interpretare la Costituzione e le norme attuative, anche alla luce dell'attività politico-legislativa, nonché di esaminare la giurisprudenza della Corte costituzionale.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di comprendere ed interpretare una norma giuridica e di padroneggiare un metodo di lettura e di analisi della legislazione ordinaria e della giurisprudenza costituzionale.
Abilità comunicative	Lo studente acquisirà una capacità espositiva della materia caratterizzata da chiarezza, proprietà di linguaggio giuridico e puntualità nei riferimenti normativi e giurisprudenziali.
Capacità di apprendimento	Lo studente acquisirà un metodo di studio della materia che consenta di individuare, esaminare ed interpretare conoscenze di base, legislazione e giurisprudenza costituzionale e di poterle, poi, applicare anche ad altri insegnamenti.

Insegnamento: DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IUS 10	6		72	LEZIONE	

Obiettivo generale	Lo studente acquisirà consapevolezza e consoliderà la propria formazione giuridica. Lo studente migliorerà la propria conoscenza degli istituti trattati, alla luce sia della normativa primaria e secondaria di riferimento che agli orientamenti giurisprudenziali di rilievo. Lo studente perfezionerà la metodologia di base per lo studio e la ricerca nella materia di riferimento, comprendendo le dinamiche fondamentali sia dei rapporti tra enti che dell'organizzazione interna degli enti stessi.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente conoscerà l'inquadramento costituzionale del sistema amministrativo locale, per così come si è venuto a delineare a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione. Lo studente conoscerà e comprenderà le funzioni fondamentali dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane. Lo studente conoscerà e comprenderà il ruolo e la valenza delle forme di aggregazione previste dall'ordinamento. Dal punto di vista dell'organizzazione interna, lo studente conoscerà e comprenderà la forma di governo di ciascun ente locale, nonché le forme di declinazione del principio di separazione tra politica e gestione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: • Analizzare in un'ottica critica i testi normativi di riferimento; • Analizzare in un'ottica propositiva le varie prospettive di riforma del sistema amministrativo locale; • Approfondire le varie pronunce giurisprudenziali rilevanti nella definizione del sistema; • Risolvere questioni applicative concernenti in linea generale l'attività e l'organizzazione degli enti locali; • Analizzare in un'ottica comparativa il sistema amministrativo locale italiano con quello di altri paesi.

Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di • Valutare i profili di pregio ed i profili di criticità della normativa vigente; • Valutare i profili di pregio ed i profili di criticità delle prospettive di riforma; • Discernere le differenze tra sistema normativo e prassi applicative della normativa vigente; • Selezionare i profili da valorizzare e quelli da modificare, integrare e/o sostituire dell'assetto normativo vigente.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: • Rappresentare e comunicare con proprietà di linguaggio tecnico – giuridico gli argomenti approfonditi; • Elaborare e rappresentare, anche mediante strumenti digitali ed informatici, proprie argomentazioni in ordine alle tematiche oggetto di studi; • Perfezionare risultati di ricerche o elaborazioni proprie concernenti gli argomenti oggetti di studio.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo pubblicistico o letterario; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura tecnica e scientifica

Insegnamento: DIRITTO DEI CONFLITTI E DELLA MEDIAZIONE FAMILIARE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/01	8		72	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Il corso ha l'obiettivo di far apprendere il tema degli strumenti di risoluzione alternativa dei conflitti, con particolare riferimento alle più innovative tecniche della mediazione, applicate ai conflitti civilistici, specialmente familiari.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - acquisirà una visione organica degli istituti, calandoli all'interno del sistema privatistico, anche al fine di avvicinarsi ad un'esegesi critica degli stessi, evidenziandone gli aspetti problematici e di compatibilità con i principi e le altre norme vigenti nell'ordinamento di matrice comunitaria, privatistica, processualistica, anche in un'ottica comparatistica.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<i>Lo studente sarà in grado di:</i> - Definire e distinguere le varie tipologie di adr, sia sotto il profilo assiologico-applicativo che procedimentale ma anche di calare le stesse all'interno della dinamica del diritto e di comprenderne la portata (pratica) multidisciplinare in un'ottica professionalizzante a lungo termine.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - Acquisire autonomia e maturità nella elaborazione critica degli istituti trattati
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - Articolare un discorso organico e coerente, con chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e chiarezza di idee.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - Perfezionare la sua capacità di inquadramento sistematico delle norme e degli istituti, alla luce degli interventi normativi e giurisprudenziali; di individuazione dei problemi qualificatori e applicativi e padronanza nella individuazione delle soluzioni giuridiche prospettate, capacità di argomentazione di problemi e di soluzioni.

Insegnamento: DIRITTO DEI CONTRATTI					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità

IUS/01	8		72	Lezioni	Nessuna
--------	---	--	----	---------	---------

Obiettivo generale	L'INSEGNAMENTO HA L'OBIETTIVO DI ANALIZZARE LE IMPLICAZIONI GIURIDICHE DELLE PRINCIPALI QUESTIONI attinenti all'esercizio dell'autonomia contrattuale con particolare attenzione rivolta ai rapporti contrattuali che si realizzano nei mercati.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE AVRÀ COMPRESO NELLE SUE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI E INTERRELAZIONI E LE MUTEVOLI CONDIZIONI economiche e SOCIALI INCIDENTI SULL'Esercizio dell'autonomia contrattuale E LA LORO PREMINENZA NELL'AFFRONTARE UNA SERIE DI TEMI E PROBLEMI CHE riguardano l'attività negoziale nella prospettiva di una ricostruzione sistematica e assiologica.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI APPLICARE LE CONOSCENZE APPRESE IN LINEA TEORICA A SITUAZIONI CONCRETE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI COMBINARE QUANTO APPRESO ALLE ULTERIORI CONOSCENZE SPECIFICHE ACQUISITE NEGLI STUDI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI ELABORARE E COMUNICARE RISULTATI DI RICERCHE PROPRIE.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - RICERCARE FONTI GIURISPRUDENZIALI E DOTTRINALI ANCHE MEDIANTE BANCHE DATI; - PROCEDERE COSÌ ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE.

Insegnamento: DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
Diritto amministrativo e pubblico Giur -06/ A	6		54	Lezioni	Nessuna

Obiettivo generale	In linea con gli obiettivi formativi generali del Corso di Laurea, l'insegnamento si propone di fornire la conoscenza dei principi e delle norme che disciplinano il diritto dei contratti pubblici (appalti e concessioni). L'insegnamento, inoltre, intende fornire agli studenti gli strumenti utili per analizzare in maniera critica la giurisprudenza sia nazionale che europea. Ulteriore obiettivo dell'insegnamento è quello di far acquisire allo studente gli strumenti necessari per risolvere casi pratici che possano emergere nello svolgimento delle procedure di gara, anche con la finalità di facilitarne l'inserimento nel settore lavorativo di riferimento.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente acquisirà conoscenza dei principali istituti del diritto dei contratti pubblici, con riguardo, in particolare, ai principi del Codice dei contratti pubblici, ai requisiti di partecipazione alle gare, alle modalità di scelta del contraente, alle modalità di svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, all'aggiudicazione della gara, alla fase esecutiva dei contratti. Lo studente comprenderà adeguatamente il formante giurisprudenziale che incide in maniera determinate sull'interpretazione e sull'applicazione della normativa di settore. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare sia il dato normativo che le pronunce giurisprudenziali dei tribunali italiani ed europei. Tali strumenti, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche della disciplina e di coglierne le implicazioni con il contesto economico attuale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente acquisirà la capacità di analizzare con consapevolezza gli istituti fondamentali del diritto dei contratti pubblici; le conoscenze giuridiche come componenti della capacità di analisi di situazioni complesse in contesti di studio e lavorativi, anche attraverso strumenti telematici. Allo studente verranno spiegati nella loro redazione e nel contenuto i principali atti della procedura di gara. Lo studente sarà in grado di: - applicare le conoscenze apprese in linea teorica a situazioni concrete attraverso l'esame di casi giurisprudenziali e altri materiali; - formulare autonomi giudizi e riflessioni critiche sulle problematiche approfondite; - organizzare le proprie conoscenze di diritto dei contratti pubblici in forma scritta e orale anche attraverso la presentazione di brevi report; - analizzare problematiche giuridiche nuove.
Autonomia di giudizio	Lo studente acquisirà autonomia di giudizio, capacità di raccogliere e interpretare criticamente informazioni e dati complessi nello specifico campo di studi. Lo studente acquisirà riferimenti e strumenti necessari per arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite e per applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio nonché in campo

	concorsuale e lavorativo. Infine, acquisirà la capacità di individuare e reperire le fonti legislative e le pronunce giurisprudenziali rilevanti e di interpretarne il contenuto.
Abilità comunicative	Alla fine del corso lo studente acquisirà capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	Lo studio individuale, la frequenza alle lezioni e la partecipazione alle attività formative proposte consentiranno allo studente di: -descrivere le principali disposizioni normative che regolano lo svolgimento della procedura di gara, elencando gli istituti ed i principi correlati; -identificare ed applicare le principali norme di riferimento a partire dall'analisi di concrete problematiche che possono verificarsi all'interno di una procedura di affidamento di un contratto; -esaminare criticamente, con autonomia di giudizio, articoli scientifici nella materia del diritto dei contratti pubblici, testi di sentenze dei giudici amministrativi, relative a questioni legate all'oggetto dell'insegnamento; -esprimersi in linguaggio tecnico giuridico appropriato: sviluppare la capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e orale in ordine agli istituti del diritto dei contratti pubblici, adattare la propria comunicazione al contesto (dottrina, giurisprudenza, pubblica amministrazione), -usare fonti e ausili di varia natura (banche dati giuridiche più comuni nella pratica del diritto dei contratti pubblici).

Insegnamento: DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/01	8	unico	72	lezione	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Obiettivo generale	IL CORSO OFFRE ALLO STUDENTE LA POSSIBILITA' DI ACCEDERE AL SETTORE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, SOGGETTO A PROFONDE E COSTANTI TRASFORMAZIONI TECNOLOGICHE E NORMATIVE, MEDIANTE UNA VISIONE SISTEMATICA E TELEOLOGICAMENTE ORIENTATA, CON UN FOCUS SULL'ORDINAMENTO NAZIONALE, COMUNITARIO ED INTERNAZIONALE E SUI VALORI PREMINENTI CUI SI ISPIRANO. OBIETTIVO REGGIUNGIBILE CON L'INDIVIDUAZIONE, LO STUDIO E L'APPROFONDIMENTO DEI PRINCIPI NORMATIVI, SOPRATTUTTO COSTITUZIONALI E COMUNITARI, CHE SOVRINTENDONO L'INTERO SETTORE DELL'INFORMAZIONE IN TUTTE LE SUE MANIFESTAZIONI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE CHE MAGGIORMENTE RIGUARDANO LA TUTELA DELLA PERSONA ED IL SUO SVILUPPO.
Conoscenza e capacità di comprensione	IL CORSO CONSENTIRA' ALLO STUDENTE DI CONOSCERE ED APPROFONDIRE L'IMPIANTO COSTITUZIONALE ED I PRINCIPI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL RICONOSCIMENTO ED ALLA TUTELA DELLA LIBERTA' DI MANIFESTAZIONE DEL PENSIERO E AD OGNI ALTRA MANIFESTAZIONE DEL VALORE DELLA PERSONA INERENTE LA REALIZZAZIONE DI QUALUNQUE FORMA DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE, IN UN'OTTICA DI COSTANTE BILANCIAMENTO TRA VALORI. L'ACQUISIZIONE DI TALI CONOSCENZE CONSENTIRA' ALLO STUDENTE DI COMPRENDERE IL RAPPORTO TRA I PRINCIPI FONDAMENTALI E LA NORMATIVA NAZIONALE E COMUNITARIA DEL SETTORE, MATURANDO CAPACITA' DI ANALISI E DI COMPrensione DEGLI ISTITUTI E DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI COMUNICAZIONI ED I POSSIBILI BIALNCIAMENTI CON LE ISTANZE DEL MERCATO E GLI INARRESTALLI SVILUPPI TECNOLOGICI.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI SELEZIONARE, TRA LE NUMEROSE E TRASVERSALI PROBLEMATICHE PRESENTI NEL SETTORE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, QUELLE DI RILIEVO PIU' STRETTAMENTE GIURIDICO ED AVRA' CONSAPEVOLEZZA DEGLI STRUMENTI CONOSCITIVI E NORMATIVI CHE POTRANNO ESSERE DI AUSILIO NELLA SOLUZIONE DELLE QUESTIONI INERENTI LA TUTELA DELLA PERSONA, ANCHE RISPETTO A TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE DEL TUTTO NUOVE ED INASPETTATE
Autonomia di giudizio	AL TERMINE DEL CORSO LO STUDENTE, OLTRE LA CONOSCENZA DEI PRINCIPI E DELLA NORMATIVA DI SETTORE, AVRA' ACQUISITO UNA POSIZIONE CULTURALE ADEGUATA ED IN GRADO DI COMPRENDERE CON RESPONSABILITA' E SPIRITO CRITICO-RICOSTRUTTIVO UN QUADRO NORMATIVO ESTREMAMENTE COMPLESSO, CARATTERIZZATO DA SEMPRE NUOVE E MUTEVOLI PROBLEMATICHE FORTEMENTE CONNESSE ALL'INCESSANTE EVOLUZIONE DEI MEZZI MEDIANTE I QUALI SI SVOLGONO I PROCESSI COMUNICATIVI
Abilità comunicative	DURANTE IL CORSO LO STUDENTE AVRA' MODO DI CONFRONTARSI CON TEMI SPECIFICI SCELTI CON IL DOCENTE, SUI QUALI POTER ESPORRE LA PROPRIA RICERCA E LE PROPRIE RIFLESSIONI, IN UNO SCAMBIO

	PROFICUO CON GLI ALTRI STUDENTI E CON IL DOCENTE, MIGLIORANDO IN TAL MODO CAPACITA' DI RICERCA, DI RIFLESSIONE E DI ARGOMENTAZIONE.
Capacità di apprendimento	LA STRUTTURA DEL CORSO SARA' DI AUSILIO ALLO STUDENTE NELL'UTILIZZO DELLE FONTI E DELLE RISORSE BIBLIOGRAFICHE, NONCHE' DELLE RISORSE INFORMATICHE

Insegnamento: DIRITTO DEL LAVORO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR-04/A	12		108	Lezione frontale	Diritto Privato Diritto Costituzionale

Obiettivo generale	Il Corso si propone di far acquisire agli studenti la conoscenza delle modalità di regolamentazione dei rapporti individuali e collettivi di lavoro attraverso l'analisi dei meccanismi di integrazione delle diverse fonti che li disciplinano, quelle collettive, quelle individuali e quelle legali, nazionali, euro-unitarie ed internazionali. Verranno in particolare esaminati gli istituti che regolano il rapporto individuale di lavoro ed analizzati i diritti e gli obblighi delle parti nonché gli strumenti per la risoluzione processuale ed extraprocessuale delle controversie. Sarà approfondita anche l'analisi del diritto sindacale e delle relazioni industriali.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: • acquisirà la conoscenza della normativa specifica di regolamentazione dei rapporti individuali e collettivi di lavoro nella loro struttura attuale e nella loro evoluzione storica; • acquisirà la conoscenza delle speciali categorie e dei concetti del diritto del lavoro e del diritto sindacale, necessari ai fini della interpretazione della relativa normativa; • analizzerà le problematiche interpretative e gli orientamenti giurisprudenziali in materia.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: • analizzare con consapevolezza i dati normativi; • elaborare strumenti argomentativi per individuare interpretazioni conformi alle disposizioni costituzionali ed europee ed ai principi fondamentali a cui è ispirata la materia; • affrontare e risolvere i problemi giuridici con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: • acquisire un metodo critico di analisi e valutazione dei dati normativi e delle altre fonti di regolamentazione del rapporto; • rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: • esporre autonomamente, ad un pubblico indifferenziato, in maniera lineare e critica, con argomentazione esaustive e mature ed un linguaggio giuridico adeguato, problematiche teoriche e pratiche attinenti alla materia giuridica.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: • individuare gli strumenti ed i riferimenti normativi per approfondire le tematiche analizzate, anche ai fini della eventuale redazione della tesi o per intraprendere studi successivi con alto grado di autonomia; • individuare gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali a sostegno o a confutazione delle tesi prospettate; • integrare le conoscenze specifiche con elementi normativi e dottrinali acquisiti in altre branche del diritto.

Insegnamento: DIRITTO DEL TERZO SETTORE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IUS/11	06	01	54	LEZIONE FRONTALE	

Obiettivo generale	L'insegnamento ha l'obiettivo di dotare lo studente delle conoscenze e delle capacità di comprensione critica e tecnico-applicative relative al diritto delle organizzazioni non profit e al diritto del Terzo settore, inteso quale particolare ambito di regolamentazione giuridica, normativamente definito, destinato a disciplinare e sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente conoscerà e comprenderà: - i principi, le regole e gli istituti fondamentali del diritto delle organizzazioni non profit e del diritto del Terzo settore, nella sua attuale definizione e delimitazione normativa; - il nesso tra valorizzazione giuridica del Terzo settore, trasformazioni del sistema di Welfare e superamento della tradizionale contrapposizione tra l'area del pubblico-statale e quella del privato-sociale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite per: - individuare e applicare correttamente e in maniera adeguata i principi, le regole e gli istituti pertinenti in relazione a fattispecie di rilievo per le organizzazioni non profit e per il Terzo settore, tenendo conto della peculiarità strutturale e finalistica dei soggetti coinvolti e della specialità dei rispettivi regimi giuridici; - risolvere questioni interpretative e di applicazione controversa del diritto delle organizzazioni non profit e del diritto del Terzo settore.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - valutare l'impatto sistematico di assetti normativi settoriali; - discernere forma e funzione delle norme e degli istituti giuridici, nel loro porsi quali strumenti di composizione di interessi giuridicamente rilevanti; - sviluppare una mentalità giuridica adeguata alle trasformazioni del contesto culturale, socio-economico e istituzionale.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - rappresentare e comunicare percorsi ed esiti dei propri studi e ricerche; - esprimersi con proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - comprendere e interpretare testi giuridici complessi; - aggiornare le proprie conoscenze, reperendo e utilizzando adeguatamente le fonti normative e giurisprudenziali e la letteratura scientifica; - svolgere attività di ricerca e approfondimento critico, attraverso gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche.

Insegnamento: DIRITTO DEL TURISMO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/01	8		72	Lezioni	Nessuna

Obiettivo generale	L'INSEGNAMENTO HA L'OBIETTIVO DI FAR ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA SULLE TEMATICHE FINALIZZATE A REGOLAMENTARE UN COMPLESSO SETTORE ECONOMICO QUALE QUELLO DEL TURISMO.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE AVRÀ COMPRESO NELLE SUE DINAMICHE PECULIARI IL MERCATO DEL TURISMO COSÌ DA RIUSCIRE AD AFFRONTARE UNA SERIE DI QUESTIONI CHE RIGUARDANO LA RELATIVA ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA E NEGOZIALE IN CHIAVE SISTEMATICA E ASSIOLOGICA.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI APPLICARE LE CONOSCENZE APPRESE IN LINEA TEORICA A SITUAZIONI CONCRETE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI COMBINARE QUANTO APPRESO ALLE ULTERIORI CONOSCENZE SPECIFICHE ACQUISITE NEGLI STUDI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI ELABORARE E COMUNICARE RISULTATI DI RICERCHE PROPRIE.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - RICERCARE FONTI GIURISPRUDENZIALI E DOTTRINALI ANCHE MEDIANTE BANCHE DATI; - PROCEDERE COSÌ ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE.

Insegnamento: DIRITTO DELL'AMBIENTE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
06/A 12/GIUR	8		72	Lezione	nessuna

Obiettivo generale	- L'insegnamento si pone quale obiettivo la formazione degli studenti nella materia del diritto dell'ambiente in una visione globale, a livello internazionale, comunitario e nazionale, attraverso conoscenza e comprensione delle fonti, dei principi generali e delle strategie poste in campo dall'Unione Europea, sviluppando la capacità di individuare applicazioni concrete. - Durante il corso particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei procedimenti amministrativi ambientali, alle diverse tipologie di inquinamento, inquinamento da nuove tecnologie AI e Cyber security, da fonti rinnovabili, armamenti, all'esame del danno ambientale ed alle sue ripercussioni sulla sfera pubblica, privata e sociale, al paesaggio ed alle tutele paesaggistiche, alle strategie europee ed agli strumenti "green" introdotti per intraprendere il percorso di conversione ecologica, raggiungere la neutralità climatica e realizzare la economia circolare.
Conoscenza e capacità di comprensione	- Lo studente, attraverso il percorso formativo, avrà conoscenza delle fonti, delle nozioni dei principi del diritto dell'ambiente, nonché degli strumenti pratici per una corretta applicazione delle norme. - Saprà comprendere ed applicare i procedimenti amministrativi ai casi concreti. - Saprà consultare i testi normativi e giurisprudenziali ed avrà gli strumenti per individuare la esatta applicazione della produzione legislativa. - comprenderà la sinergia comunitaria e nazionale nella individuazione delle politiche "verdi".
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado, avendo acquisito conoscenza giuridica in campo nazionale, internazionale e comunitario, nell'ambito della propria autonomia di giudizio, all'esito del processo di apprendimento, di: - tradurre in applicazioni pratiche le strategie di politica europea, - esaminare gli obiettivi e i piani di azione introdotti per realizzare i mezzi di contrasto ai cambiamenti climatici ed alla produzione dei rifiuti, - elaborare autonomamente il processo più adeguato per realizzare la transizione ecologica, - risolvere le problematiche relative alla necessità di acquisire pareri, decisioni ed autorizzazioni amministrative, necessarie nel settore ambientale.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - valutare le attività impattanti con l'ambiente, - discernere le conseguenze negative, - selezionare le modalità comportamentali per ridurre il danno ambientale.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - acquisire abilità e competenze green, anche nell'ambito della Unione Europea, - comunicare, mediante testi, strumenti normativi ed elaborazioni autonome, la propria idea di transizione ecologia.
Capacità di apprendimento	Lo studente, attraverso lezioni frontali, convegni e seminari sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di ricerca, - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando gli strumenti digitali e soprattutto la produzione legislativa della Unione Europea. - procedere ad elaborati scritti in formato tesine.

Insegnamento:	DIRITTO DELL'ARBITRATO				
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR-12/A	6	1	54	Didattica	Diritto privato, diritto costituzionale

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze istituzionali del diritto dell'arbitrato
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - conoscerà i diversi profili - teorici ed applicativi - dell'arbitrato in generale; - comprenderà il fondamento privatistico dell'arbitrato a fronte della tutela giurisdizionale statale, ed il rapporto fra i due fenomeni; - conoscerà le tipologie di convenzione arbitrale; il ruolo ed i poteri degli arbitri, con i requisiti di imparzialità ed indipendenza; le regole applicabili al procedimento arbitrale; i rapporti con il giudizio ordinario.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - comprendere i principi fondamentali dell'arbitrato; - individuare i dati significativi delle singole caratteristiche dell'istituto; - utilizzare in chiave sistematica le conoscenze acquisite.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - inquadrare la rilevanza di rapporti e differenze tra la risoluzione giurisdizionale ed arbitrale delle controversie della tutela giurisdizionale; - esaminare con capacità critiche i principali profili applicativi dell'arbitrato.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - presentare gli argomenti trattati con proprietà di linguaggio; - dimostrare padronanza dei contenuti teorici ed operativi; - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie, anche in contesti diversi da quelli proposti dal docente.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare, ai fini dell'apprendimento, gli strumenti bibliografici tradizionali e le banche dati giurisprudenziali; - svolgere attività di ricerca, analizzare e interpretare materiali di studio complessi - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando le risorse tradizionali ed informatiche; - applicare conoscenza e comprensione orientandosi nel possibile funzionamento concreto dell'arbitrato nei vari settori dell'esperienza lavorativa cui è indirizzato il corso di laurea.

Insegnamento: DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR-12/A	6	1	54	DIDATTICA	nessuna

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza degli istituti del processo di esecuzione forzata
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: • conoscerà i profili teorici e pratici della materia esecutiva • comprenderà la struttura e la funzione delle diverse tipologie di procedure esecutive
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: • conoscere le dinamiche dei processi di esecuzione forzata • individuare i dati significativi dei singoli istituti • ricondurre a sistema le conoscenze acquisite

Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: • inquadrare la rilevanza della tutela esecutiva nel contesto del concetto di giuridicità dell'ordinamento • valorizzare il rapporto tra garanzie fondamentali del giusto processo e tutela esecutiva
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: • presentare gli argomenti con proprietà di linguaggio • dimostrare padronanza dei contenuti teorici e pratici • rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie, anche in contesti diversi da quelli proposti dal docente
Capacità di apprendimento	• Lo studente sarà in grado di: • utilizzare, ai fini dell'apprendimento, il materiale dottrinale e giurisprudenziale • svolgere attività di ricerca, analizzare e interpretare materiali di studio complessi • procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando le risorse tradizionali e le banche dati giuridiche • applicare conoscenza e comprensione nei momenti fondamentali del funzionamento concreto del processo esecutivo richiamati nei vari settori dell'esperienza lavorativa cui è indirizzato il corso di laurea

Insegnamento: DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
Ius 16	8		72	Didattica frontale	Nessuna

Obiettivo generale	IL CORSO HA AD OGGETTO L'ANALISI E LO STUDIO DELLA FASE DELL'ESECUZIONE PENALE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE CONOScerà ED APPRENDERà LA DISCIPLINA DEGLI ISTITUTI DEL DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E COMPRENDERà LE REGOLE E I PRINCIPI (COSTITUZIONALI E SOVRANAZIONALI) CHE PRESIDIANO LA DISCIPLINA DI SETTORE, CIMENTANDOSI NELLO STUDIO DELLE SEGUENTI TEMATICHE: IL GIUDICATO PENALE; IRREVOCABILITA' ED ESECUTIVITA'; L'ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE; LE FUNZIONI DEL MAGISTRATO DEL PUBBLICO MINISTERO NELLA FASE ESECUTIVA; L'ESECUZIONE DELLE PENE DETENTIVE, DELLE PENE PECUNIARIE, DELLE PENE ACCESSORIE, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DELLE PENE SOSTITUTIVE; IL TITOLO ESECUTIVO; IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE; LE QUESTIONI SUL TITOLO; IL PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE; I RIMEDI RESCISSORI DEL GIUDICATO PENALE.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE, ANCHE IN VISTA DI SUCCESSIVI PERCORSI DI STUDIO O DELL'ESERCIZIO DI PROFESSIONI LEGALI, SARà IN GRADO DI DISTRICARSI AGEVOLMENTE NELLA NON SEMPLICE DISCIPLINA DELLA FASE DELL'ESECUZIONE PENALE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARà IN GRADO DI APPROCCIARSI IN MODO PIU' AGEVOLE ALLO STUDIO DELLA PROCEDURA PENALE.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARà IN GRADO DI RAPPRESENTARE E COMUNICARE, ANCHE IN ALTRI CONTESTI, I RISULTATI DELLE CONOSCENZE ACQUISITE
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE, GRAZIE ALLA DIDATTICA FRONTALE E AI CONFRONTI CONTINUI CON IL DOCENTE, SARA' IN GRADO DI UTILIZZARE, AGEVOLMENTE, GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E DI CIMENTARSI NELLE RICERCHE GIURISPRUDENZIALI.

Insegnamento: DIRITTO DELL'IMPRESA					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-02/A – Diritto commerciale	8		72	Lezione, esercitazione, laboratorio, seminario	Istituzioni di diritto privato

Obiettivo generale	IL CORSO INTENDE OFFRIRE AGLI STUDENTI UN APPROFONDIMENTO DI TEMI INERENTI AL DIRITTO DELL'IMPRESA, ESAMINANDONE, IN PARTICOLARE, LA STORIA, L'EVOLUZIONE NORMATIVA RECENTE, LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO E SEGUENDO UN APPROCCIO DIRETTO ALLA SOLUZIONE DI QUESTIONI GIURIDICHE ANCHE ATTRAVERSO ESERCITAZIONI SCRITTE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI COMPRENDERE I FENOMENI GIUSCOMMERCIALISTICI INERENTI AL DIRITTO DELL'IMPRESA ATTRAVERSO LA RIELABORAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DELLA MATERIA. IN PARTICOLARE, LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI PROBLEMATIZZARE ED ARGOMENTARE CRITICAMENTE SULLE QUESTIONI EMERGENTI IN TEMA DI: IMPRENDITORE E SUOI AUSILIARI; AZIENDA; PUBBLICITÀ COMMERCIALE; SCRITTURE CONTABILI; IMPRESA SOCIALE; SOCIETÀ BENEFIT; S.R.L. PMI; PEGNO NON POSSESSORIO.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - UTILIZZARE IL LINGUAGGIO TECNICO RICHIESTO DAL DIRITTO DELL'IMPRESA - SVILUPPARE COMPETENZE GIURIDICHE SOTTO IL PROFILO METODOLOGICO, TEORICO ED APPLICATIVO ED ACQUISIRE CONOSCENZE SPECIFICHE SULLA REGOLAMENTAZIONE NORMATIVA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE - ELABORARE SOLUZIONI CRITICHE A PROBLEMATICHE EMERGENTI IN TEMA DI DIRITTO DELL'IMPRESA, RISOLVERE CASI DI STUDIO, CON CAPACITÀ ANALITICHE E RIFLESSIVE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - VALUTARE CRITICITÀ EMERGENTI IN TEMA DI DIRITTO DELL'IMPRESA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA TEMATICA DELL'IMPRENDITORE E DEI SUOI AUSILIARI; DELL'AZIENDA; DELLA PUBBLICITÀ COMMERCIALE; DELLE SCRITTURE CONTABILI; DELL'IMPRESA SOCIALE; DELLE SOCIETÀ BENEFIT; DELLA S.R.L. PMI; DEL PEGNO NON POSSESSORIO - DISCERNERE SULLE QUESTIONI CONNESSE AL DIRITTO DELL'IMPRESA E ALLE SUE APPLICAZIONI, VALUTANDONE L'IMPATTO ANCHE DAL PUNTO DI VISTA PRATICO-OPERATIVO ATTRAVERSO L'ESAME DI CASI E MATERIALI ANCHE ATTRAVERSO ESERCITAZIONI DI RICERCA DA SVOLGERSI IN BIBLIOTECA. - PROGETTARE STRATEGIE PROBLEM SOLVING SUI CASI PRATICI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: -COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE IN CONTESTI DIFFERENZIATI SUI TEMI E SULLE QUESTIONI DI DIRITTO DELL'IMPRESA -ARGOMENTARE SULLE PRINCIPALI QUESTIONI CHE RIGUARDANO IL DIRITTO DELL'IMPRESA E GLI ARGOMENTI TRATTATI, ILLUSTRANDO I PERCORSI LOGICO-GIURIDICI SOTTOSTANTI IL DECISION-MAKING GIURIDICO -SOSTENERE SUL PIANO PRATICO-GIUSTIFICATIVO SCELTE E SOLUZIONI SPECIFICHE A PROBLEMI ATTUALI ED INEDITI.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: -UTILIZZARE IL LINGUAGGIO TECNICO E SPECIALISTICO ED ORIENTARSI CON PADRONANZA NEL SISTEMA DEL DIRITTO DELL'IMPRESA -ADOPERARE UN METODO CHE GLI CONSENTA DI DECIFRARE UNA REALTÀ GIURIDICA COMPLESSA E IN CONTINUA EVOLUZIONE E DI COGLIERNE I PROFILI DI CRITICITÀ E LE POTENZIALITÀ CONNESSE -INTEGRARE LE PROPRIE CONOSCENZE IN MANIERA AUTONOMA ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI UN METODO DINAMICO E L'ELABORAZIONE DI CAPACITÀ CRITICO-RIFLESSIVE.

Insegnamento: DIRITTO DELL'INFORMATICA					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/01	8	Unico (semestrale)	72	Lezioni frontali	nessuna

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di formare i discenti nello studio del diritto dell'informatica, fornendo le direttrici metodologiche e i parametri interpretativi per risolvere le molteplici questioni poste dal crescente e massivo impiego degli strumenti tecnologici in sempre più numerosi ambiti, anche del diritto civile.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - approfondirà la conoscenza degli istituti del diritto dell'informatica e le annose problematiche poste dalle nuove tecnologie, in particolare dall'Intelligenza artificiale;

	- imparerà ad analizzare tali problematiche, sotto il profilo strutturale e funzionale in una prospettiva sistematica, con l'ausilio di un'ampia informazione casistica e giurisprudenziale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - applicare le conoscenze apprese in linea teorica a situazioni concrete, in chiave critica e problematica; - combinare le conoscenze acquisite con le ulteriori conoscenze specifiche che acquisirà o avrà acquisito durante il percorso di studi.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - valutare il sistema delle fonti dell'informatica, nella sua complessità, selezionando ed elaborando, con senso critico e autonomia di giudizio, le scelte interpretative dottrinali e giurisprudenziali, in modo da essere in grado di assumere linee ermeneutiche coerenti e ben argomentate.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - comunicare e spiegare, con un linguaggio tecnicamente rigoroso ma chiaro e comprensibile anche ai non esperti, le questioni oggetto di studio, dimostrando padronanza metodologica e conoscenza approfondita della materia.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di archiviazione; - aggiornare ed ampliare costantemente le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi scientifici nonché alle fonti normative e giurisprudenziali.

Insegnamento: DIRITTO DELLA BANCA E DEI MERCATI FINANZIARI					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-03/A Ex IUS/05	9	unico	81	Fondamentale	Istituzioni di diritto privato

Obiettivo generale	Il corso si propone di impartire le nozioni principali del diritto bancario e del mercato finanziario, con particolare riferimento ai contratti bancari, ai servizi di pagamento, alle operazioni di intermediazione finanziaria, alla disciplina dei mercati e dei profili di responsabilità. L'esame mira ad accertare la conoscenza approfondita dei testi legislativi. Nella preparazione, pertanto, è essenziale lo studio degli stessi. Il corso si articola in due parti, una teorica e una pratica, al fine di consentire allo studente di acquisire le conoscenze necessarie ai fini della comprensione delle questioni attualmente più dibattute della materia.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente deve dimostrare di avere acquisito una conoscenza di base in ordine agli istituti fondamentali del diritto bancario e del diritto dei mercati finanziari che saranno affrontati durante il corso.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente deve dimostrare di aver acquisito capacità di analisi idonea a selezionare, interpretare e applicare in modo argomentato e giuridicamente sostenibile gli istituti oggetto del corso a fattispecie concrete ispirate a vicende e casi pratici.
Autonomia di giudizio	Lo studente deve dimostrare di aver compreso la portata e la funzione degli istituti oggetto del corso e di aver acquisito la capacità di trarre conclusioni in merito alle questioni sollevate in base ad analisi argomentate e giuridicamente sostenibili.
Abilità comunicative	Lo studente deve dimostrare di saper esprimere le conoscenze acquisite con coerenza argomentativa, rigore sistematico e proprietà di linguaggio.
Capacità di apprendimento	Lo studente deve dimostrare di aver sviluppato capacità di apprendimento idonee a proseguire gli studi con un alto grado di autonomia. Al termine del corso lo studente che abbia proficuamente appreso la materia avrà una conoscenza approfondita degli argomenti del corso, con l'acquisizione di un metodo di ragionamento idoneo ad affrontare temi giuridici specifici e complessi in materia di diritto bancario e dei mercati finanziari.

Insegnamento: DIRITTO DELLA CONTRATTAZIONE IMMOBILIARE
--

SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS01	8		72		NESSUNA

Obiettivo generale	IL CORSO HA L'OBIETTIVO DI TRASMETTERE LA CONOSCENZA DEI PRINCIPI DI BASE CHE REGOLANO IL SISTEMA DEI CONTRATTI AVENTI OGGETTO BENI IMMOBILI, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI CONTRATTI CHE NE TRASFERISCONO LA TITOLARITA' O IL GODIMENTO, A TITOLO ONEROSO E GRATUITO, INTER VIVOS E MORTIS CAUSA, AD EFFETTI REALI E OBBLIGATORI, CON UN TAGLIO PREVALENTEMENTE PRATICO ED APPLICATIVO E CON UNO SGUARDO ATTENTO ALLE PIU' RECENTI PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA SU TALI TEMI.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE APPRENDERÀ I PRINCIPALI ISTITUTI GIURIDICI NECESSARI AD ORIENTARSI NEL NORMATIVA ITALIANA SULLA CONTRATTAZIONE IMMOBILIARE ED ACQUISIRÀ GLI STRUMENTI ESSENZIALI PER INTERPRETARE AL MEGLIO I PRINCIPALI TIPI CONTRATTUALI CHE RICORRONO NEL SETTORE, TRA I QUALI COMRAVENDITA, DONAZIONE, DIVISIONE, MEDIAZIONE, MANDATO, COMODATO, APPALTO, LOCAZIONE.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE ACQUISIRÀ UN BAGAGLIO DI CONOSCENZE TEORICHE E METODOLOGICHE IDONEO SIA AD AFFINARE AUTONOMAMENTE I PROPRI STRUMENTI COGNITIVI, SIA AD INTRAPRENDERE LO STUDIO DI ULTERIORI MATERIE TEORICO-PRATICHE, DI CARATTERE SPECIALISTICO E/O PROFESSIONALE
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI RICONOSCERE LE NORME DA APPLICARE AI CASI CONCRETI PER DIRIMERE LE QUESTIONI MAGGIORMENTE DIBATTUTE CHE DOVRÀ AFFRONTARE IN AMBITO DI STUDIO E/O LAVORATIVO SUI TEMI OGGETTO DEL CORSO
Abilità comunicative	LO STUDENTE SAPRÀ ESPORRE E ARGOMENTARE LE NOZIONI APPRESE IN UN DISCORSO ORGANICO E COERENTE, COMPRESIBILE PER OGNI TIPOLOGIA DI DESTINATARIO ANCHE NON SPECIALISTA
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI REPERIRE DA SOLO GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI E INFORMATICI PER L'APPROFONDIMENTO AUTONOMO DELLE QUESTIONI GIURIDICHE CONTROVERSE, NON SOLTANTO INERENTI LA CONTRATTAZIONE IMMOBILIARE, GRAZIE ALL'APPRENDIMENTO DEI METODI DI RICERCA DEL MAERIALE NECESSARIO SUI REPERTORI DI GIURISPRUDENZA E SUI DATABASE ONLINE PIU' COMUNI TRA I PROFESSIONISTI DEL SETTORE

Insegnamento: DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI

SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-02/B	6	unico	54	Lezioni frontali	Istituzioni di diritto privato

Obiettivo generale	Il corso fornisce gli elementi di base per la comprensione teorica e pratica del diritto della navigazione e dei trasporti, dando rilievo alla comprensione della ratio dei principali istituti (ad esempio, la nave, l'armatore e l'esercente, il comandante, il trasporto marittimo, aereo e terrestre, la logistica). Esso si prefigge l'obiettivo di sviluppare la capacità di analisi critica degli studenti, utile a successivi approfondimenti della disciplina ed, allo stesso tempo, a fornire agli studenti medesimi gli strumenti utili ad una corretta interlocuzione con gli operatori del cluster marittimo.
Conoscenza e capacità di comprensione	La partecipazione alle attività formative proposte consentirà allo studente di: - conoscere in modo approfondito la disciplina navigazionistica e trasportistica (marittima, aerea e terrestre); - comprendere le logiche e le ragioni alla base dell'adozione di determinate regole; - applicare le norme a fattispecie concrete (casi di attualità) e a nuovi fenomeni (ad es., navi autonome); - sviluppare le capacità di ricerca, analisi e ragionamento giuridico e presentazione in pubblico, utili per la preparazione di elaborati finali di diritto e per gli sbocchi professionali futuri nel settore; - potenziare le capacità di lavoro di gruppo (soft skill); - sviluppare l'abilità di collegare argomenti e ragionamenti diversi, anche di materie distinte.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	L'insegnamento si propone, altresì, di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascuno studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.
Autonomia di giudizio	Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma e critica i processi di evoluzione legislativa in materia navigazionistica e trasportistica, dimostrando approfondite capacità conoscitive da applicare nell'analisi di fattispecie concrete.

Abilità comunicative	Lo studente deve essere in grado di illustrare semplicemente, ma in modo lineare, come se si rivolgesse a persone non esperte in materia, le nozioni di base del diritto della navigazione e dei trasporti; deve, inoltre, saper riassumere in maniera puntuale i concetti studiati, utilizzando comunque un appropriato lessico tecnico/giuridico.
Capacità di apprendimento	Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi normativi, articoli scientifici o diffusi dai media (stampa specializzata). Deve altresì acquisire, in maniera graduale, la capacità di partecipare attivamente a seminari specialistici, convegni e master nei settori di interesse del diritto della navigazione e dei trasporti.

Insegnamento: DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IUS/05	6		54	Laurea magistrale a ciclo unico	Nessuna

Obiettivo generale	Il corso si propone l'obiettivo di esaminare le nozioni fondamentali del diritto delle assicurazioni, nei tre principali ambiti: 1) dell'impresa assicurativa e della disciplina della vigilanza; 2) del contratto di assicurazione, come regolato dal codice civile e da quello di settore; 3) della distribuzione dei prodotti assicurativi. Le lezioni avranno ad oggetto anche la ricostruzione delle fonti interne, europee e internazionali, non senza ambire all'approfondimento dei nessi che legano il diritto delle assicurazioni alle altre branche del sistema privatistico, in primo luogo al diritto commerciale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Apprendimento delle nozioni fondamentali del diritto delle assicurazioni sotto i profili dell'impresa, del contratto e della distribuzione. Sistemazione del quadro delle fonti e consapevolezza dei nessi sistematici con il diritto commerciale generale e con il diritto civile dei contratti. Corretto uso dei termini e dei concetti invalsi nella teoria e nella pratica del diritto delle assicurazioni.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere la disciplina del settore assicurativo; conoscere gli aspetti e gli elementi essenziali del fenomeno assicurativo; comprendere il ruolo e gli obblighi dell'impresa assicuratrice, gli aspetti principali del contratto assicurativo e la modalità di distribuzione dei principali prodotti assicurativi. Inoltre, lo studente sarà in grado di comprendere i limiti di liceità delle attività assicurative e prefigurarsi le problematiche di ordine giuridico che possono sorgere da determinate scelte in ambito contrattuale e di intermediazione.
Autonomia di giudizio	Lo studente acquisirà la capacità di valutare le argomentazioni a sostegno dei diversi approdi ermeneutici. Capacità di comprendere e collocare sistematicamente le evoluzioni dell'ordinamento riguardo agli argomenti oggetto del corso.
Abilità comunicative	Lo studente acquisirà la capacità di illustrare in modo chiaro e corretto le proprie conoscenze, il metodo e i risultati dell'interpretazione. Sarà in grado, inoltre, di rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie.
Capacità di apprendimento	Lo studente acquisirà la capacità di comprensione del significato e di applicazione delle norme. Avrà, inoltre, la capacità di apprendimento in chiave critica e non solo ricettiva nell'uso degli strumenti bibliografici tradizionali e delle risorse informatiche di analisi e di archiviazione. Potrà svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi contrattuali complessi. Sarà in grado di procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura scientifica e la giurisprudenza.

Insegnamento: DIRITTO DELLE SUCCESSIONI					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR-01/A – Diritto privato	8		72	INSEGNAMENTO OPZIONALE	

Obiettivo generale	L'INSEGNAMENTO SI PROPONE DI FAR ACQUISIRE AGLI STUDENTI CONOSCENZE METODOLOGICHE E DI CONTENUTO IN AMBITO SUCCESSORIO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DINAMICHE DIVISIONALI.
---------------------------	---

Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE ACQUISIRÀ I FONDAMENTI DISCIPLINARI DI BASE UTILI AD ESAMINARE E AD ELABORARE LE RELAZIONI TRA L'ORDINAMENTO GIURIDICO NELLE SUE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI E IL DIRITTO DELLE SUCCESSIONI.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI INDIVIDUARE CORRETTAMENTE GLI ISTITUTI SUCCESSORI APPLICABILI AL CASO DI SPECIE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE CRITICAMENTE DATI E METTERLI IN RELAZIONE CON ALTRI CONTESTI DISCIPLINARI CODICISTICI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI ESPORRE CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO TECNICO ARGOMENTI A CAVALLO DEL II, III E IV LIBRO DEL CODICE.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI UTILIZZARE GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE RISORSE INFORMATICHE DI ANALISI E DI ARCHIVIAZIONE; ACQUISIRÀ, INOLTRE, NEL MEDIO TERMINE LE COMPETENZE PER COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI GIURIDICI COMPLESSI.

Insegnamento: DIRITTO DELLO SPORT					
SSD Ius 01	CFU 8	Moduli (UD)	Ore 72	Tipologia di attività Lezioni frontali	Propedeuticità

Obiettivo generale	Il corso ha l'obiettivo di garantire l'acquisizione, anche attraverso un'analisi casistica e giurisprudenziale, della conoscenza dei principi e delle regole fondamentali dei rapporti inerenti al diritto sportivo, mediante gli strumenti concettuali funzionali all'apprendimento. Il programma è stato elaborato in funzione di un coordinamento trasversale con quelli delle altre discipline giuridiche.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - acquisirà un bagaglio di conoscenze necessarie alla comprensione della materia; - sarà in grado di sviluppare una maggiore capacità di analisi del dato giuridico attraverso la comprensione delle relazioni tra norme e degli altri co-formanti del diritto (dottrina e giurisprudenza).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studio del diritto dello sport consentirà un approccio analitico e critico del dato giuridico, indispensabile alla comprensione dell'ordinamento sportivo.
Autonomia di giudizio	Il corso fornirà agli studenti una maggiore capacità critica e analitica che non si limiti all'oggetto di studio, ma che sia finalizzata ad un potenziamento delle facoltà d'interpretazione, di giudizio, di valutazione.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di sviluppare una maggiore proprietà di linguaggio e di affinare la propria capacità di espressione tecnico-giuridica.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà capace di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi di diritto quali codici, leggi e sentenze.

Insegnamento: DIRITTO DI FAMIGLIA ITALIANO E COMPARATO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/02	8	72			

Obiettivo generale	Il corso, attraverso l'analisi degli istituti di diritto di famiglia nei principali ordinamenti europei, ha l'obiettivo di confrontare le differenti soluzioni nazionali a problemi analoghi e di sviluppare negli studenti la capacità di approfondimento critico.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente conoscerà contenuti e fondamenti razionali della disciplina applicata in ciascun ordinamento, presupposto per la comprensione delle soluzioni adottate.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di valutare le prospettive di armonizzazione normativa ma anche i limiti che ostacolano il ravvicinamento tra sistemi giuridici nel diritto di famiglia
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di analizzare criticamente la coerenza delle soluzioni normative adottate.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di rappresentare i tratti salienti degli istituti familiari e di argomentare le proprie considerazioni o analisi critiche.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di svolgere attività di ricerca, di selezionare le informazioni utili, di interpretare i testi normativi.

Insegnamento: DIRITTO E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/10	8		72	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	L'insegnamento mira a trasmettere i principi di base che regolano il sistema italiano dei contratti aventi oggetto beni immobili, con specifico riferimento ai contratti che ne trasferiscono la titolarità o il godimento, a titolo oneroso e gratuito, inter vivos e mortis causa, ad effetti reali e obbligatori, con un taglio prevalentemente pratico ed applicativo, con uno sguardo attento alle più recenti pronunce della giurisprudenza su tali temi.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente apprenderà i principali istituti giuridici necessari ad orientarsi nella normativa italiana sulla contrattazione immobiliare ed acquisirà gli strumenti essenziali per interpretare al meglio i principali tipi contrattuali che ricorrono nel settore, tra i quali compravendita, donazione, divisione, mediazione, mandato, comodato, appalto, locazione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	All'esito del corso lo studente saprà esporre e argomentare le nozioni apprese in un discorso organico e coerente, comprensibile per ogni tipologia di destinatario anche non specialista, sarà in grado di riconoscere le norme da applicare ai casi concreti e dirimere le questioni che dovrà affrontare, anche in ambito lavorativo, avrà acquisito il metodo per reperire anche da solo gli strumenti bibliografici e informatici per l'approfondimento autonomo dei temi inerenti la materia.
Autonomia di giudizio	
Abilità comunicative	

Capacità di apprendimento	
---------------------------	--

Insegnamento: DIRITTO ECCLESIASTICO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IUS/11	09	01	81	LEZIONE FRONTALE	DIRITTO COSTITUZIONALE

Obiettivo generale	L'insegnamento ha l'obiettivo di dotare lo studente delle conoscenze e delle capacità di comprensione critica e tecnico-applicative relative alla disciplina giuridica del fenomeno religioso e alle implicazioni del principio giuridico di laicità nell'odierna società multiculturale e multireligiosa
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente conoscerà e comprenderà: - I principi e le regole della disciplina giuridica del fenomeno religioso e sulla libertà religiosa individuale, collettiva e istituzionale, anche nella prospettiva della inclusione delle differenze religiose e culturali; - La nozione giuridica di laicità, nella varietà delle sue declinazioni e dei suoi significati.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite per: - Individuare e applicare correttamente e in maniera adeguata i principi, le regole e gli istituti pertinenti in relazione a fattispecie che manifestano profili di rilevanza giuridica del fattore religioso - Risolvere questioni interpretative e di applicazione della normativa vigente, nella ricerca delle soluzioni metodologicamente e sostanzialmente adeguate in tema di tutela della libertà religiosa e di inclusione delle differenze religiose e culturali.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - valutare l'impatto sistematico di assetti normativi settoriali e delle fattispecie analizzate; - discernere forma e funzione delle norme e degli istituti giuridici, nel loro porsi quali strumenti di composizione di interessi giuridicamente rilevanti; - sviluppare una mentalità giuridica adeguata alle trasformazioni del contesto culturale, socio-economico e istituzionale.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - rappresentare e comunicare percorsi ed esiti dei propri studi e ricerche; - esprimersi con proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - comprendere e interpretare testi giuridici complessi; - aggiornare le proprie conoscenze, reperendo e utilizzando adeguatamente le fonti normative e giurisprudenziali e la letteratura scientifica; - svolgere attività di ricerca e approfondimento critico, attraverso gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche.

Insegnamento: DIRITTO ED ECONOMIA COMPORTAMENTALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
Giur/03A Ex Ius/05	6	Unico	56	Affine /integrativo	Nessuna

Obiettivo generale	L'obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente le principali conoscenze dei nuovi indirizzi teorici, pratici e applicativi dell'economia comportamentale e, in un contesto di interdisciplinarietà, di come questi indirizzi dialogano, si integrano con e influenzano le scienze giuridiche. Il fondamento sono gli esiti delle analisi comportamentali, della psicologia sociale e delle scienze cognitive nel tentativo di comprendere come gli esseri umani sono realmente fatti in tutte le loro manifestazioni, quindi con i limiti di ragionevolezza, imprevedibilità e capacità di scegliere. Linee che hanno gradualmente cambiato gli approcci sistematici prima in campo economico e ora anche nel campo del diritto, configurando sul piano teorico, interpretativo e applicativo nuovi paradigmi ricchi di potenzialità che stanno assumendo un ruolo sempre più importante nelle politiche di regolazione, tanto da riflettere la comune ispirazione di ordinamenti e sistemi istituzionali tra loro molto diversi. Dinamiche che impongono al giurista la ricerca di un nuovo bagaglio concettuale per confrontarsi con orizzonti e prospettive inimmaginabili fino a qualche tempo.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente acquisisce conoscenze sulle interrelazioni tra scienze cognitive economiche e giuridiche, attraverso un approccio teorico e sistematico con una successiva verifica su specifici settori dell'ordinamento dove tale approccio viene sperimentato; apprende una nuova metodologia di ricerca interdisciplinare che gli offre parametri di riferimento applicabili a molti e diversificati settori del diritto; matura particolari e innovative competenze professionalizzanti spendibili nel settore pubblico e privato
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso lo studente ha acquisito le conoscenze principali dei nuovi indirizzi teorici, pratici e applicativi dell'economia comportamentale e, in un contesto di forte interdisciplinarietà, di come questi indirizzi dialogano, si integrano con e influenzano le scienze giuridiche. Il fondamento sono gli esiti delle analisi comportamentali, della psicologia sociale e delle scienze cognitive nel tentativo di comprendere come gli esseri umani sono realmente fatti in tutte le loro manifestazioni, quindi con i limiti di ragionevolezza, imprevedibilità e capacità di scegliere.
Autonomia di giudizio	Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma e critica i processi di evoluzione legislativa della materia del mercato finanziario, dimostrando approfondite capacità conoscitive da applicare nell'analisi di fattispecie concrete.
Abilità comunicative	Lo studente deve essere in grado di illustrare semplicemente ma in modo lineare, come se si rivolgesse a persone non esperte in materia, le nozioni di base apprese durante il corso; deve inoltre saper riassumere in maniera puntuale i concetti studiati, utilizzando comunque un appropriato lessico, con una particolare attenzione alla natura interdisciplinare dell'insegnamento.
Capacità di apprendimento	Il corso consente quindi allo studente di: - apprendere specifiche conoscenze sulle interrelazioni tra scienze cognitive economiche e giuridiche, con un percorso interdisciplinare fondato su metodologie che offrono parametri di riferimento applicabili a molti e diversificati settori del diritto - maturare particolari, innovative e originali competenze professionalizzanti spendibili sia nell'ambito degli sbocchi tradizionali del giurista (professioni legali, pubblica amministrazione, magistratura) sia nel settore privato; - apprendere metodologie di lavoro interdisciplinari utili ad operare in realtà multi professionali.

Insegnamento: DIRITTO EUROPEO E INTERNAZIONALE PENALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-09/A (ex IUS/13)	8		72	LEZIONE/ESERCITAZIONE	NESSUNA

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di fornire agli allievi gli strumenti di base, teorici e pratici, per poter interpretare ed applicare il Diritto europeo ed internazionale penale nei settori delle professioni legali, della diplomazia, delle organizzazioni e dei tribunali internazionali e dell'Unione europea.
Conoscenza e capacità di comprensione	lo studente acquisirà una conoscenza approfondita delle tematiche centrali del Diritto europeo ed internazionale penale quali la responsabilità penale internazionale degli individui e i sistemi di repressione dei crimini internazionali (la cooperazione giudiziaria in materia penale; i meccanismi di repressione interna (o indiretta) dei crimini; i meccanismi di repressione internazionale (o diretta) dei crimini; i sistemi integrati di giustizia penale internazionale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di analizzare criticamente le problematiche connesse alla repressione dei crimini transnazionali ed internazionali, non solo sul piano universale, ma anche su quello regionale ed europeo.
autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di formulare giudizi in modo autonomo con riguardo a casi concreti giustizia penale internazionale ed europea, interpretando ed applicando consapevolmente le informazioni acquisite durante il corso: le fonti normative, la giurisprudenza e le differenti scuole di pensiero.
Abilità comunicative	Lo studente acquisirà il linguaggio tecnico-giuridico e le capacità argomentative proprie delle professioni giuridiche, delle abilità comunicative che permettano agli studenti di muoversi anche in ambienti sovranazionali (es. corti, tribunali ed istituzioni sia europee che internazionali)
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di sviluppare e aggiornare le proprie conoscenze attraverso le competenze acquisite quali, ad esempio, la abilità di consultazione ed interpretazione di materiale bibliografico, normativo e giurisprudenziale.

Insegnamento: DIRITTO FALLIMENTARE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
Ius 04	6		56	Lezioni	Istituzioni di Diritto privato

Obiettivo generale	Il corso intende offrire agli studenti un approfondimento di temi inerenti al diritto della crisi e dell'insolvenza, esaminandone, in particolare, la storia, l'evoluzione normativa recente, le prospettive di sviluppo e seguendo un approccio diretto alla soluzione di questioni giuridiche.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente sarà in grado di comprendere la disciplina della crisi e dell'insolvenza attraverso la rielaborazione delle principali categorie della materia. In particolare, lo studente sarà in grado di problematizzare ed argomentare criticamente sulle questioni emergenti in tema di: . 1. Assetti adeguati; 2. La composizione negoziata della crisi; 3. Presupposti delle procedure concorsuali; sovraindebitamento; 4. Strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza delle imprese.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - Utilizzare il linguaggio tecnico richiesto dal diritto della crisi e dell'insolvenza - Sviluppare competenze giuridiche sotto il profilo metodologico, teorico ed applicativo ed acquisire conoscenze specifiche sulla regolamentazione normativa nazionale - Elaborare soluzioni critiche a problematiche emergenti in tema di crisi ed insolvenza, risolvere casi di studio, con capacità analitiche e riflessive
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - valutare criticità emergenti in tema di diritto della Crisi e dell'insolvenza. - discernere sulle questioni connesse al diritto della Crisi e dell'insolvenza e alle sue applicazioni, valutandone l'impatto anche dal punto di vista pratico-operativo attraverso l'esame di casi e materiali nonché tramite esercitazioni di ricerca. progettare strategie di problem solving sui casi pratici
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: -comunicare in maniera efficace in contesti differenziati sui temi e sulle questioni di diritto della crisi e dell'insolvenza -Argomentare sulle principali questioni e sugli argomenti trattati, illustrando i percorsi logico-giuridici sottostanti il decision-making giuridico Sostenere sul piano pratico-giustificativo scelte e soluzioni specifiche a problemi attuali ed inediti

Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: Utilizzare il linguaggio tecnico e specialistico ed orientarsi con padronanza nel sistema del diritto della crisi e dell'insolvenza Adoperare un metodo che gli consenta di decifrare una realtà giuridica complessa e in continua evoluzione e di coglierne i profili di criticità e le potenzialità connesse Integrare le proprie conoscenze in maniera autonoma attraverso l'adozione di un metodo dinamico e l'elaborazione di capacità critico- riflessive.
----------------------------------	---

Insegnamento: DIRITTO INDUSTRIALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/04	8		72	Lezione frontale	

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di far acquisire le nozioni istituzionali sui diritti della proprietà industriale, della concorrenza e dell'antitrust.
Conoscenza e capacità di comprensione	Dopo aver completato con successo il corso, lo studente disporrà di conoscenze e capacità di comprensione in merito: - ai diritti della proprietà industriale; - alla concorrenza ed all'antitrust.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Dopo aver completato con successo il corso, lo studente sarà in grado di: - conoscere e comprendere gli effetti delle norme in materia di proprietà industriale, concorrenza ed antitrust; - individuare i diversi modelli di tutela dell'imprenditore nelle relazioni di concorrenza in un mercato ispirato ai principi della libera concorrenza.
Autonomia di giudizio	Dopo aver completato con successo il corso, lo studente sarà in grado di: - sviluppare ragionamenti e riflessioni autonome e indipendenti tenendo conto dei riferimenti normativi e della prassi giurisprudenziale.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - articolare un discorso complesso e di esprimersi con chiarezza e con linguaggio appropriato; - inquadrare a livello sistematico le norme e gli istituti; - dimostrare capacità critica nella discussione dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali e nei casi pratici.
Capacità di apprendimento	- Dopo aver completato con successo il corso, lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere il testo di commenti o saggi su argomenti in materia di diritto dell'impresa e delle società; approfondire in modo autonomo la propria formazione e mantenere aggiornate le proprie competenze.

Insegnamento: DIRITTO INTERNAZIONALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IUS/13	9	/	81	Lezione frontale	Superamento dell'esame di diritto costituzionale

Obiettivo generale	IL CORSO HA L'OBIETTIVO DI FORNIRE AGLI STUDENTI UNA CONOSCENZA E COMPrensIONE DI BASE DEGLI ASPETTI ISTITUZIONALI E DELLA STRUTTURA DELL'ORDINAMENTO E DELLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE,
---------------------------	--

	NONCHÉ DEI PRINCIPALI REGIMI DI DIRITTO SOSTANZIALE, ILLUSTRANDONE LE ORIGINI, LO SVILUPPO ED I RECENTI SVILUPPI NORMATIVI, ISTITUZIONALI E GIURISPRUDENZIALI.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - ACQUISIRE GLI STRUMENTI CONOSCITIVI E METODOLOGICI NECESSARI PER UNA CORRETTA INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NELL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI LEGALI E DI ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI IN ITALIA ED ALL'ESTERO; - AVERE UNA VISIONE DI INSIEME, STORICA E GIURIDICA, RELATIVA AL DIRITTO INTERNAZIONALE; - INTERPRETARE, IN MANIERA CRITICA, DATI E INFORMAZIONI DI NATURA COMPLESSA E DI INTEGRARE LE PROPRIE CONOSCENZE, AL FINE DI SVOLGERE VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI CRITICHE IN MERITO AGLI ASPETTI PROBLEMATICI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - CONOSCERE LA STRUTTURA GENERALE DELL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE; - IDENTIFICARE I SOGGETTI/ATTORI DELLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE; - ANALIZZARE CON CONSAPEVOLEZZA LE PROBLEMATICHE GIURIDICHE CHE NASCONO NEL QUADRO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI E LE SOLUZIONI OFFERTE DALL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE; - ESAMINARE IN MANIERA OBIETTIVA LA PRASSI INTERNAZIONALE NORMATIVA E GIURISPRUDENZIALE; - APPLICARE LE CONOSCENZE E LE COMPRESIONI ACQUISITE; - SVILUPPARE, APPROFONDIRE ED ARRICCHIRE LE COMPETENZE ACQUISITE CON SPIRITO CRITICO.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - SELEZIONARE E RISOLVERE CON AUTONOMIA DI GIUDIZIO PROBLEMATICHE GIURIDICHE COMPLESSE CONCERNENTI IL DIRITTO INTERNAZIONALE IN AMBITI LAVORATIVI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI; - ACQUISIRE COMPETENZE NEL SETTORE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NELLA PROSPETTIVA DI SVOLGERE ATTIVITÀ FORENSI, GIUDIZIARIE, DIPLOMATICHE E AMMINISTRATIVE IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - ARTICOLARE E SVILUPPARE DISCORSI COMPLESSI CON RIFERIMENTO A PROBLEMATICHE GIURIDICHE IN MATERIA DI DIRITTO INTERNAZIONALE IN AMBITI LAVORATIVI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI; - ESPRIMERE NOZIONI E CONCETTI RELATIVI AL DIRITTO INTERNAZIONALE CON SICUREZZA DI LINGUAGGIO E PRECISIONE TERMINOLOGICA IN CONTESTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI; - ACQUISIRE UN LINGUAGGIO TECNICO-GIURIDICO ATTRAVERSO LO STUDIO DI DOCUMENTAZIONE PERTINENTE REDATTA IN PIÙ LINGUE STRANIERE.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: • UTILIZZARE COMPIUTAMENTE RISORSE BIBLIOGRAFICHE ED INFORMATICHE IN AMBITO GIURIDICO; • SVOLGERE ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DI DOCUMENTAZIONE GIURIDICA; • CONDURRE ATTIVITÀ DI RICERCA COMPLESSA NEL SETTORE GIURIDICO, ATTRAVERSO IL REPERIMENTO E L'INTERPRETAZIONE RAGIONATA DELLA DOCUMENTAZIONE RACCOLTA; • PERFEZIONARE ED AGGIORNARE LE PROPRIE COMPETENZE E CONOSCENZE TECNICO-SCIENTIFICHE NEL CAMPO DEL DIRITTO, ATTRAVERSO LO STUDIO COSTANTE DELL'EVOLUZIONE DELLA LETTERATURA E DELLA GIURISPRUDENZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE PERTINENTI.

Insegnamento: DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
Ius/13	8		72		

Obiettivo generale	Il corso ha come obiettivo integrare i corsi fondamentali di diritto internazionale e di diritto dell'unione europea con una conoscenza più approfondita del diritto internazionale ed europeo in materia di tutela della salute e di gestione delle emergenze sanitarie di carattere transfrontaliero. In linea con il progetto di istituzione del centro di eccellenza Jean Monnet "New Visions of the eu role in global health" (eu4gh), cofinanziato dall'unione europea, il corso sarà dedicato al macrotema "The eu and global health law" e si propone di approfondire i rapporti tra diritto sanitario internazionale ed europeo, focalizzandosi sulla tutela del diritto alla salute e sull'interazione tra diritto globale e diritto dell'UE in materia di salute pubblica.
---------------------------	---

Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso intende consentire agli studenti di raggiungere una conoscenza e comprensione specialistica degli aspetti istituzionali e della struttura del diritto internazionale ed europeo in materia di salute, illustrandone le origini, l'evoluzione ed i recenti sviluppi normativi, istituzionali e giurisprudenziali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
Autonomia di giudizio	
Abilità comunicative	
Capacità di apprendimento	Capacità di analizzare con consapevolezza le problematiche giuridiche che nascono nel quadro della regolamentazione giuridica dei citati settori e le soluzioni offerte dall'ordinamento internazionale ed europeo; capacità di risolvere problematiche giuridiche complesse concernenti il diritto sanitario internazionale ed europeo in contesti lavorativi nazionali ed internazionali.

Insegnamento: DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/13		1	72	Lezione frontale	

Obiettivo generale	Il corso intende analizzare criticamente le fonti vigenti in materia di diritto internazionale privato e processuale (sia quelle di origine interna, che le fonti contenute nelle convenzioni internazionali e nei regolamenti dell'Unione europea), alla luce degli orientamenti della dottrina, nonché dei casi giurisprudenziali di maggior rilievo. Esso mira, in particolare, a fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per analizzare le principali problematiche giuridiche che emergono nel contesto dei rapporti tra privati con elementi di trans nazionalità (dalla qualificazione giuridica della fattispecie alla tecnica del rinvio, fino alla soluzione delle questioni preliminari e ai temi connessi all'applicazione degli istituti dell'ordine pubblico e delle norme di applicazione necessaria).
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti, attraverso l'insegnamento in oggetto, saranno in grado di conoscenze e comprendere: 1) oggetto, funzione e specificità del diritto internazionale privato e processuale: origine, evoluzione e funzione della materia; fonti normative e uniformazione perseguita a livello internazionale ed europeo; 2) fondamenti del diritto internazionale processuale, con particolare riguardo alla disciplina ex legge n. 218/95 e al regolamento 2012/1212/UE concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (cd. Bruxelles I bis): determinazione della giurisdizione del giudice adito in relazione a liti di carattere transnazionale; titoli di giurisdizione e scelta del foro competente; coordinamento di procedimenti paralleli in Stati diversi; istituto della litispendenza; meccanismi che regolano la circolazione delle decisioni; presupposti per il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni straniere; 3) "conflitti di leggi" e metodi di coordinamento tra ordinamenti giuridici: struttura e funzionamento delle norme di conflitto; criteri di collegamento; qualificazione e questioni preliminari; rinvio; conoscenza e interpretazione del diritto straniero; ordine pubblico e norme di applicazione necessaria; 4) panoramica sui regolamenti europei: regolamento (CE) n. 593/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali (cd. Roma I); regolamento (CE) n. 864/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali (cd. Roma II).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le basi teoriche che permetteranno loro di: - Orientarsi sulle principali problematiche e questioni giuridiche relative ai temi trattati; - Comprendere l'interazione tra fonti di diversa natura (internazionale, europea e nazionale);

	- Analizzare criticamente fattispecie concrete che presentano un collegamento con due o più ordinamenti giuridici.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - elaborare considerazioni critiche in merito agli aspetti giuridici – sia di carattere sostanziale che procedurale – dei rapporti tra privati con elementi di estraneità rispetto all’ordinamento nazionale di riferimento; - consultare e analizzare testi normativi e per valutare criticamente questioni attuali inerenti a fattispecie concrete; - applicare metodologie di analisi per una conoscenza approfondita e critica di questioni giuridiche relative al diritto internazionale privato e processuale.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare un lessico giuridico appropriato; - veicolare conoscenze giuridiche, informazioni, idee, all’interno e al di fuori del contesto accademico; - comunicare in modo chiaro le proprie opinioni critiche e conoscenze a interlocutori specialisti e non specialisti.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - sviluppare abilità di studio indipendente; - maturare la capacità di una lettura critica delle problematiche in rilievo; - analizzare fattispecie concrete alla luce delle nozioni giuridiche acquisite; - contribuire, in contesti accademici e professionali, a dibattiti e riflessioni critiche relative a questioni di interesse nazionale, internazionale ed europeo.

Insegnamento: DIRITTO PENALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/17	9		81	LEZIONE	Lo studente non può sostenere l’esame di diritto penale se prima non ha superato l’esame di diritto costituzionale

Obiettivo generale	L’insegnamento intende fornire agli studenti gli strumenti necessari alla conoscenza delle caratteristiche, dei contenuti e del significato dei principi fondamentali del diritto penale, nonché la corretta metodologia per approcciare ai problemi giuridici sulla base dei principi di teoria generale del reato, con attenzione alle fonti e alla normativa anche europea e internazionale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente avrà ottenuto gli strumenti conoscitivi per: - una valutazione critica del sistema penale fondata sui principi costituzionali in materia penale; - orientare, entro i limiti degli stessi principi, l’interpretazione delle norme penali. Lo studente avrà, inoltre, raggiunto una adeguata formazione giuridica per sviluppare un approccio critico al sistema giuridico penale, facendo propri gli opportuni stimoli all’approfondimento degli istituti fondamentali necessari ad una razionale interpretazione del dato normativo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: • analizzare gli istituti giuridici in una dimensione che, tra essere e dover essere, sia capace di organizzare il sistema complessivo di giustizia penale secondo criteri di razionalità.

	acquisire e padronanza degli strumenti critici per la costruzione di un percorso logico giuridico in grado di fornire gli strumenti utili alla disamina di situazioni complesse in contesti di studio e professionali.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di disporre di: capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complesse nello specifico campo di studi.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di disporre di: capacità di comunicare ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare, con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di disporre di: acquisizione dei riferimenti, degli strumenti e della capacità di apprendimento necessari per arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite nel presente insegnamento e per applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio.

Insegnamento: DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/17	6		54	LEZIONE	

Obiettivo generale	L'insegnamento intende fornire agli studenti gli strumenti necessari alla conoscenza delle caratteristiche, dei contenuti e del significato dei principi fondamentali del Diritto penale dell'ambiente, nonché la corretta metodologia per approcciare ai problemi giuridici sulla base dei principi di teoria generale del reato, con attenzione alle fonti e alla normativa anche europea e internazionale nello specifico settore della tutela dell'ambiente.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente avrà ottenuto gli strumenti conoscitivi per: - una valutazione critica delle singole fattispecie incriminatrici che compongono il sistema penale a salvaguardia dell'ambiente di cui al Codice penale e del Testo Unico Ambientale fondata sui principi costituzionali in materia penale; - orientare, entro i limiti degli stessi principi, l'interpretazione delle norme penali. Lo studente avrà, inoltre, raggiunto una adeguata formazione giuridica per sviluppare un approccio critico al sistema giuridico penale a protezione dell'ambiente, facendo propri gli opportuni stimoli all'approfondimento degli istituti fondamentali necessari ad una razionale interpretazione del dato normativo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - analizzare gli istituti giuridici in una dimensione che, tra essere e dover essere, sia capace di organizzare il sistema complessivo di giustizia penale ancorato sulle singole figure criminose poste a tutela dell'ambiente di cui al Codice penale secondo criteri di razionalità. - acquisire la padronanza degli strumenti critici per la costruzione di un percorso logico giuridico in grado di fornire gli strumenti utili alla disamina di situazioni complesse in contesti di studio e professionali.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di disporre di: capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complesse nello specifico campo di studi.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di disporre di: capacità di comunicare ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare, con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di disporre di: acquisizione dei riferimenti, degli strumenti e della capacità di apprendimento necessari per arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite nel presente insegnamento e per applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio.

Insegnamento: DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/17	8		72	LEZIONE	raccomandata la conoscenza di base del diritto penale

Obiettivo generale	Il Corso intende fornire allo studente le coordinate essenziali per comprendere il diritto penale dell'economia ed essere in grado di cogliere le peculiarità di uno dei settori più in evoluzione, in chiave non solo nazionale, ma anche europea e internazionale. Lezioni e studio individuale dovranno assicurare conoscenze adeguate alla risoluzione delle problematiche in materia, consentendo allo studente di intraprendere percorsi di specializzazione e indirizzi professionali come quello di giurista d'impresa.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente acquisirà la conoscenza della parte generale del diritto penale dell'economia e, tramite lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, comprenderà come si applicano gli istituti di parte generale del Codice penale alle nuove forme di manifestazione dei principali reati societari, fallimentari e finanziari. Il corsista acquisirà la capacità di confrontarsi con le sfide di una criminalità economica in grado di sfruttare gli strumenti della Tecnofinanza (es. utilizzo di moneta virtuale e blockchain) e dell'Intelligenza artificiale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente saprà applicare gli strumenti teorici alle fattispecie incriminatrici oggetto di approfondimento. Grazie alla metodologia c.d. <i>learning by doing</i> , il corsista saprà esaminare e interpretare la casistica analizzata, procedendo alla corretta qualificazione giuridica dei fatti di reato e alla risoluzione delle problematiche più ricorrenti.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di analizzare e inquadrare il caso, sviluppando capacità ermeneutiche e logica argomentativa acquisita mediante la partecipazione alle esercitazioni pratiche. Il corsista saprà ricercare e valutare dati essenziali da organizzare in base alle categorie fondamentali del diritto penale, arrivando a maturare il proprio giudizio critico e la potenziale soluzione di casi che prospettano criticità applicative.
Abilità comunicative	Lo studente maturerà una personale attitudine ad esporre con padronanza di linguaggio e terminologia tecnica i concetti giuridici implicati dal diritto penale dell'economia.
Capacità di apprendimento	Lo studente avrà maturato capacità ermeneutiche e analitiche sfruttabili in altre settori dell'ordinamento. Il corsista sarà in grado di decodificare e assimilare le leggi speciali, inquadrandone i concetti essenziali nel rispetto della dogmatica classica e del formante giurisprudenziale di riferimento; segnatamente, saprà analizzare e interpretare casi complessi e confrontarsi con i settori disciplinari richiamati dal diritto penale dell'economia, tenendo conto dei riflessi processual-penalistici dei casi sottoposti alla sua attenzione.

Insegnamento: DIRITTO PENALE DELLO SPORT					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/17	-		-	LEZIONE	-

Obiettivo generale	Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire i legami tra il diritto sportivo e la normativa penale e processuale penale. In particolar modo si tratterà di: responsabilità dei soggetti dell'ordinamento sportivo; frode sportiva, violenza nelle competizioni agonistiche; doping; violazioni tributarie e societarie di stampo penalistico; responsabilità da reato degli enti sportivi e i c.d. "crimini d'odio" con un'ampia finestra sulla giustizia sportiva riguardata in parallelo rispetto al diritto penale sostanziale e processuale.
---------------------------	---

Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente avrà ottenuto gli strumenti conoscitivi per: - una iniziale valutazione del sistema penale con riferimento al mondo sportivo; - orientare, quanto meno in via embrionale, l'interpretazione delle norme penali. Lo studente avrà, inoltre, raggiunto una adeguata formazione giuridica per sviluppare un approccio critico al sistema giuridico penale, facendo propri gli opportuni stimoli all'approfondimento degli istituti fondamentali necessari ad una razionale interpretazione del dato normativo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: • analizzare gli istituti giuridici in una dimensione che, tra essere e dover essere, sia capace di organizzare il sistema complessivo di giustizia penale secondo criteri di razionalità. • acquisire e padronanza degli strumenti critici per la costruzione di un percorso logico giuridico in grado di fornire gli strumenti utili alla disamina di situazioni complesse in contesti di studio e professionali.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di disporre di: • capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complesse nello specifico campo di studi.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di disporre di: • capacità di comunicare ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare, con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di disporre di: • acquisizione dei riferimenti, degli strumenti e della capacità di apprendimento necessari per arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite nel presente insegnamento e per applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio.

Insegnamento: DIRITTO PENALE e FASHION LAW					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/17	-		-	LEZIONE	-

Obiettivo generale	Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire ed analizzare i punti di contatto esistenti tra la moda ed il diritto. Il fashion law o diritto della moda è diventato area di competenza riconosciuta e diffusa, sebbene non ancora unitariamente strutturata. Le conoscenze relative all'ambito sono necessariamente variegate ed investono molte aree del diritto, dalla contrattualistica al diritto penale, o il diritto della proprietà industriale ed il diritto del lavoro. Nello specifico, si spazierà dalla tutela del Made in Italy; tutela delle proprietà intellettuali; tutela del brand; supporto nella deposizione del marchio; avvio di start up; lotta alla contraffazione; tutela doganale; tutela penale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente avrà ottenuto gli strumenti conoscitivi per: - una iniziale valutazione del sistema penale con riferimento al mondo della moda; - incrementare una visione multidisciplinare che richiede una sinergia tra l'area legal e l'area marketing; - orientare, quanto meno in via embrionale, l'interpretazione delle norme penali. Lo studente avrà, inoltre, raggiunto una adeguata formazione giuridica per sviluppare un approccio critico al sistema giuridico penale, facendo propri gli opportuni stimoli all'approfondimento degli istituti fondamentali necessari ad una razionale interpretazione del dato normativo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: • analizzare gli istituti giuridici in una dimensione che, tra essere e dover essere, sia capace di organizzare il sistema complessivo di giustizia penale secondo criteri di razionalità. • acquisire e padronanza degli strumenti critici per la costruzione di un percorso logico giuridico in grado di fornire gli strumenti utili alla disamina di situazioni complesse in contesti di studio e professionali.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di disporre di: • capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complesse nello specifico campo di studi.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di disporre di:

	capacità di comunicare ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare, con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di disporre di: acquisizione dei riferimenti, degli strumenti e della capacità di apprendimento necessari per arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite nel presente insegnamento e per applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio.

Insegnamento: DIRITTO PENALE e INFLUENCER MARKETING					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/17	-		-	LEZIONE	-

Obiettivo generale	Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire le basi penalistiche idonee a favorire un utilizzo più consapevole dei social media. La giurisprudenza è ormai copiosa con riferimento a furti di identità, sostituzioni di persona, diffamazioni, molestie, stalking, revenge porn perpetrati proprio attraverso l'utilizzo dei social media. Ed è in questi casi che le infinite possibilità offerte da internet si scontrano con il diritto penale. Tra i temi che si approfondiranno, rientrano l'analisi del rapporto tra diritto penale e social media, con focus sulla cybersecurity; l'esame dei reati informatici connessi alla figura degli influencer (violazione della privacy, truffe online, hate speech, cyberbullismo); la valutazione dell'efficacia delle norme penali nella protezione degli utenti e dei dati personali; lo studio del ruolo delle piattaforme digitali nella prevenzione dei crimini informatici.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente avrà ottenuto gli strumenti conoscitivi per: - una iniziale valutazione del sistema penale con riferimento al mondo social; - navigare in internet con maggiore consapevolezza in merito ai rischi che si corrono; - orientare, quanto meno in via embrionale, l'interpretazione delle norme penali. Lo studente avrà, inoltre, raggiunto una adeguata formazione giuridica per sviluppare un approccio critico al sistema giuridico penale, facendo propri gli opportuni stimoli all'approfondimento degli istituti fondamentali necessari ad una razionale interpretazione del dato normativo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - analizzare gli istituti giuridici in una dimensione che, tra essere e dover essere, sia capace di organizzare il sistema complessivo di giustizia penale secondo criteri di razionalità. - acquisire e padronanza degli strumenti critici per la costruzione di un percorso logico giuridico in grado di fornire gli strumenti utili alla disamina di situazioni complesse in contesti di studio e professionali.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di disporre di: capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complesse nello specifico campo di studi.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di disporre di: capacità di comunicare ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare, con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di disporre di: acquisizione dei riferimenti, degli strumenti e della capacità di apprendimento necessari per arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite nel presente insegnamento e per applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio.

Insegnamento: DIRITTO PENALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità

IUS/17	8		72	Lezione	
--------	---	--	----	---------	--

Obiettivo generale	L'INSEGNAMENTO INTENDE FORNIRE AGLI STUDENTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLA COMPrensIONE DELLE SFIDE CHE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E IL METAVERSO PRESENTANO ALLA TRADIZIONALE SCIENZA PENALISTICA. ALLO STESSO TEMPO, SI INTENDE STIMOLARE LA CAPACITÀ DEGLI STUDENTI DI AFFRONTARE E RISOLVERE LE CONTEMPORANEE QUESTIONI GIURIDICHE SOLLEVATE DALLO SVILUPPO TECNOLOGICO, APPLICANDO I PRINCIPI DELLA TEORIA GENERALE DEL REATO E LE FONTI E EUROPEE E INTERNAZIONALI. TRATTANDOSI DI UNA MATERIA ATTUALMENTE IN FASE DI SVILUPPO, SI PREVEDE CHE, AL TERMINE DEL CORSO, GLI STUDENTI SARANNO IN GRADO DI PRESENTARE IDEE ORIGINALI E/O ELABORARE GIUDIZI AUTONOMI SULLE PROPOSTE PRESENTATE IN DOTTRINA PER UN EFFICACE MODELLO DI INTERAZIONE TRA IL DIRITTO PENALE E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE AVRÀ OTTENUTO GLI STRUMENTI CONOSCITIVI PER: - UNA VALUTAZIONE ANALITICA DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE; - UNA VALUTAZIONE CRITICA DEL SISTEMA PENALE FONDATA SUI PRINCIPI COSTITUZIONALI IN MATERIA PENALE; - ORIENTARE, ENTRO I LIMITI DEGLI STESSI PRINCIPI, L'INTERPRETAZIONE DELLE NORME PENALI; - ORIENTARE, ENTRO I LIMITI DEGLI STESSI PRINCIPI, I MODELLI DI INTERAZIONE TRA IA E DIRITTO PENALE. LO STUDENTE AVRÀ, INOLTRE, RAGGIUNTO UN'ADEGUATA FORMAZIONE GIURIDICA PER SVILUPPARE UN APPROCCIO CRITICO AL SISTEMA GIURIDICO PENALE E AI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE, FACENDO PROPRI GLI OPPORTUNI STIMOLI ALL'APPROFONDIMENTO DEGLI ISTITUTI FONDAMENTALI NECESSARI AD UNA RAZIONALE INTERPRETAZIONE DEL DATO NORMATIVO E LA LORO APPLICAZIONE NEL CAMPO DELL'IA.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: -ANALIZZARE GLI ISTITUTI GIURIDICI IN UNA DIMENSIONE CHE, TRA ESSERE E DOVER ESSERE, SIA CAPACE DI ORGANIZZARE IL SISTEMA COMPLESSIVO DI GIUSTIZIA PENALE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE SECONDO CRITERI DI RAZIONALITÀ. -ACQUISIRE E PADRONANZA DEGLI STRUMENTI CRITICI PER LA COSTRUZIONE DI UN PERCORSO LOGICO GIURIDICO IN GRADO DI FORNIRE GLI STRUMENTI UTILI ALLA DISAMINA DI SITUAZIONI COMPLESSE IN CONTESTI DI STUDIO E PROFESSIONALI, IN PARTICOLARE QUELLE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLE NUOVE TECNOLOGIE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI DISPORRE DI: -CAPACITÀ DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE CRITICAMENTE DATI E INFORMAZIONI COMPLESSE NELLO SPECIFICO CAMPO DI STUDI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI DISPORRE DI: -CAPACITÀ DI COMUNICARE AD UN PUBBLICO DI NON SPECIALISTI INFORMAZIONI, IDEE, PROBLEMI E SOLUZIONI NELLO SPECIFICO CAMPO DISCIPLINARE, CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E BUONA ARTICOLAZIONE DI PENSIERO.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI DISPORRE DI: -ACQUISIZIONE DEI RIFERIMENTI, DEGLI STRUMENTI E DELLA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO NECESSARI PER ARRICCHIRE ULTERIORMENTE LE COMPETENZE GIURIDICHE ACQUISITE NEL PRESENTE INSEGNAMENTO E PER APPLICARE TALI COMPETENZE ANCHE AD ALTRI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI STUDIO ED EVENTUALMENTE IN ALTRI CORSI DI STUDI.

Insegnamento: DIRITTO PENALE PARTE SPECIALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/17	6		54	LEZIONE	Lo studente non può sostenere l'esame di diritto penale parte speciale se prima non ha superato l'esame di diritto costituzionale

Obiettivo generale	L'insegnamento intende fornire agli studenti gli strumenti necessari alla conoscenza delle caratteristiche, dei contenuti e del significato dei principi fondamentali della parte speciale del diritto penale, nonché la corretta metodologia per approcciare ai problemi giuridici sulla base dei principi di teoria generale del reato, con attenzione alle fonti e alla normativa anche europea e internazionale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente avrà ottenuto gli strumenti conoscitivi per: - una valutazione critica delle singole fattispecie incriminatrici che compongono il sistema penale della parte speciale di cui al codice penale fondata sui principi costituzionali in materia penale; - orientare, entro i limiti degli stessi principi, l'interpretazione delle norme penali.

	Lo studente avrà, inoltre, raggiunto una adeguata formazione giuridica per sviluppare un approccio critico al sistema giuridico penale di parte speciale, facendo propri gli opportuni stimoli all'approfondimento degli istituti fondamentali necessari ad una razionale interpretazione del dato normativo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: • analizzare gli istituti giuridici in una dimensione che, tra essere e dover essere, sia capace di organizzare il sistema complessivo di giustizia penale ancorato sulle singole figure criminose di cui al codice penale secondo criteri di razionalità. • acquisire e padronanza degli strumenti critici per la costruzione di un percorso logico giuridico in grado di fornire gli strumenti utili alla disamina di situazioni complesse in contesti di studio e professionali.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di disporre di: • capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complesse nello specifico campo di studi.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di disporre di: • capacità di comunicare ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare, con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di disporre di: • acquisizione dei riferimenti, degli strumenti e della capacità di apprendimento necessari per arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite nel presente insegnamento e per applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio.

Insegnamento: DIRITTO PENALE ROMANO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
12-GIUR 15/A	6	1	54	Lezioni frontali, seminari	nessuna

Obiettivo generale	L'insegnamento di diritto penale romano intende promuovere nello studente la conoscenza e la comprensione del diritto penale romano, attraverso lo studio dei crimini e dei sistemi processuali succedutisi nel corso dell'esperienza giuridica romana. Si intende, inoltre, promuovere la capacità dello studente di raffrontare esperienze giuridiche lontane nel tempo, con specifico riferimento alla storia del diritto penale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - una conoscenza approfondita del diritto penale romano, attraverso lo studio critico delle fonti giuridiche e letterarie antiche. - apprenderà il percorso storico che ha condotto all'elaborazione della categoria 'diritto penale'
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - acquisire la piena consapevolezza della storicità del fenomeno giuridico in relazione allo sviluppo storico del diritto penale, - affinerà la capacità di contestualizzare storicamente le problematiche giuridiche e di analizzare criticamente le fonti
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - di acquisire e migliorare le tecniche di interpretazione dei fenomeni giuridici, attraverso la valorizzazione del contesto storico e l'esame critico delle fonti, con particolare riferimento al diritto penale romano.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - migliorare il lessico giuridico relativo alle materie penalistiche sostanziali e processuali. -approfondire le tecniche di interpretazione del diritto utilizzate dai giuristi e dai retori romani nel campo del diritto penale romano, - migliorare e affinare le proprie capacità argomentative.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: -perfezionare le capacità di analisi critica delle fonti - imparare a svolgere e a mettere a frutto ricerche bibliografiche - migliorare la capacità di analizzare testi giuridici, valorizzandone la contestualizzazione storica.

Insegnamento: DIRITTO PENITENZIARIO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-13/A - Diritto processuale penale (già IUS/16 - Diritto processuale penale)	8		72	Lezioni frontali	Nessuna

Obiettivo generale	Il Corso intende offrire agli studenti le nozioni e gli strumenti metodologici necessari alla comprensione e valutazione critica dell'organizzazione e del funzionamento del sistema penitenziario italiano, analizzati in un più ampio contesto di ricerca, utilizzando cioè in modo ragionato e integrato conoscenze relative anche ad altri settori dell'ordinamento giuridico penale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente sarà in grado di inquadrare e comprendere: a) le problematiche relative al fondamento e alle funzioni della pena detentiva e le risposte fornite, al riguardo, dall'ordinamento italiano, anche alla luce delle istanze sovranazionali e delle regole penitenziarie europee; b) i distinti ruoli dei soggetti (istituzionali e non) chiamati ad interagire nella fase di esecuzione penale (dentro e fuori degli istituti penitenziari); c) gli aspetti e le dinamiche fondamentali del trattamento rieducativo individualizzato; d) i presupposti legali per l'accesso, in ottica rieducativa ma altresì di giustizia riparativa, a misure alternative alla detenzione; e) gli elementi essenziali del procedimento di sorveglianza.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Sulla scorta delle competenze acquisite al Corso, lo studente sarà in grado di studiare ed approfondire in autonomia l'incessante divenire della normativa penitenziaria e disporrà di strumenti concettuali e metodologici per risolvere i problemi che si presentassero nella sua applicazione concreta.
Autonomia di giudizio	Lo studente, dinanzi ad un determinato problema giuridico o pratico, saprà coglierne gli aspetti più delicati e controversi e ricercarne le soluzioni. In particolare, lo studente sarà in grado di: - analizzare correttamente ogni singola situazione, andare a fondo e individuarne le criticità; - prefigurare possibili soluzioni alle domande poste dallo specifico problema individuato; - selezionare, tra le diverse soluzioni alternative individuate, quella/e caratterizzata/e da maggiori prospettive di successo; - organizzare un piano di attuazione della/e soluzione/i scelta/e. - portare ad esecuzione il piano di attuazione come consegnato.
Abilità comunicative	Lo studente saprà rapportarsi con soggetti (istituzionali e non) operanti sia in ambito penitenziario sia in contesti estranei al settore esecutivo penale.
Capacità di apprendimento	Lo studente saprà: a) utilizzare risorse web e strumenti informatici per attività di ricerca; b) avvalersi di strumenti multimediali (es., presentazioni power point) per rappresentare e comunicare risultati di studi e ricerche che abbia effettuato.

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO COMPARATO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/02	8		72	Lezione	

Obiettivo generale	L'obiettivo formativo del corso consiste nell'offrire agli studenti, attraverso un approccio formativo sia di teoria generale che di analisi del caso pratico, la conoscenza delle convergenze e delle contrapposizioni fra diversi sistemi giuridici in materia di capacità, istituti del diritto familiare, contratto, trasferimento della proprietà e responsabilità civile, privacy. Si intende assicurare un'adeguata conoscenza del funzionamento dei menzionati istituti in una dimensione transnazionale.
---------------------------	---

Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente acquisirà un bagaglio di conoscenze indispensabili per la comprensione delle dinamiche fondamentali dell'attività negoziale in un contesto transnazionale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente: Acquisirà capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche nonché di impostazione delle linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta prospettazione delle questioni giuridiche oggetto di studio, con consapevolezza dei risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore.
Autonomia di giudizio	Lo studente: - avrà la padronanza dei concetti giuridici fondamentali della materia; avrà la capacità di esaminare l'evoluzione della regolamentazione in relazione a capacità, istituti del diritto familiare, contratto, trasferimento della proprietà, responsabilità civile e protezione dati personali.
Abilità comunicative	Lo studente: - sarà in grado di argomentare coerentemente soluzioni a problematiche giuridiche, in maniera chiara, essenziale e corretta, dal punto di vista scientifico; avrà la terminologia tecnica appropriata per comunicare e interagire con i diversi interlocutori nel mondo del lavoro.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi; - svolgere attività di ricerca, comprendendo e interpretando testi complessi; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura tecnica e scientifica. Si inviteranno gli studenti a partecipare attivamente ai dibattiti sollecitati dal docente e dai relatori di lezioni e di incontri tematici specifici.

Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
Diritto amministrativo e pubblico GIUR-06/A	9		81	CORSO DI 81 ORE DI DIDATTICA FRONTALE	NESSUNA. SI CONSIGLIA LA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI ISTITUTI DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE.

Obiettivo generale	- IL CORSO HA L'OBIETTIVO DI FAR APPRENDERE AGLI STUDENTI IL SISTEMA PROCESSUALE AMMINISTRATIVO NONCHÉ QUELLO RELATIVO AI RICORSI AMMINISTRATIVI. - IL RISULTATO DA CONSEGUIRE È, PERTANTO, QUELLO DI METTERE IN GRADO GLI STUDENTI DI UTILIZZARE APPIENO IL SISTEMA DI TUTELA, GIURISDIZIONALE E NON, NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. - ALL'ADEGUATEZZA DEI MEZZI SI DEVE ACCOMPAGNARE ANCHE L'ACQUISIZIONE DI UN LINGUAGGIO TECNICO-GIURIDICO LINEARE ED IN GRADO DI RIVOLGERSI SIA ALL'OPERATORE GIURIDICO, SIA AL FRUITORE DEL SERVIZIO GIUSTIZIA. - IMPORTANTE, INFINE, È L'ACQUISIZIONE DEL METODO, ATTESA LA MUTEVOLEZZA DELLE NORME. - IL CORSO HA L'OBIETTIVO DI CONFERIRE UNA CONOSCENZA GENERALE DEL SISTEMA DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA; CAPACITÀ DI INDIVIDUARE IL RIPARTO DELLA GIURISDIZIONE TRA GIUDICE AMMINISTRATIVO E GIUDICE ORDINARIO, NONCHÉ COMPRENDERE IL SISTEMA DELLA TUTELA GIURISDIZIONALE E DI QUELLA NON GIURISDIZIONALE NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.
Conoscenza e capacità di comprensione	- LO STUDENTE, ACQUISITE LE CONOSCENZE GIURIDICHE E LA CAPACITÀ DI SCELTA DELLO STRUMENTO PIÙ ADEGUATO ALLA FATTISPECIE, SARÀ IN GRADO DI UTILIZZARE IL SISTEMA DI TUTELA NEL MODO PIÙ APPROPRIATO E ADEGUATO AL CASO CONCRETO. - LO STUDENTE ACQUISIRÀ LA CAPACITÀ DI ANALIZZARE CON CONSAPEVOLEZZA I MODELLI FONDAMENTALI DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO; LE CONOSCENZE GIURIDICHE COME COMPONENTI

	DELLA CAPACITA' DI ANALISI DI SITUAZIONI COMPLESSE IN CONTESTI DI STUDIO E LAVORATIVI, ANCHE ATTRAVERSO STRUMENTI TELEMATICI • LO STUDENTE COMPRENDERA' LE RELAZIONI TRA LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA E LE ALTRE GIURISDIZIONI APPRENDENDO I CONFINI TRA I DIVERSI ORDINAMENTI PROCESSUALI E LE EVENTUALI SOVRAPPOSIZIONI, STUDIANDO ED ACQUISENDO DIMESTICHEZZA CON I CRITERI DI RIPARTO TRA LE GIURISDIZIONI
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI: • CONOSCERE I CONTENUTI DI RICORSI AMMINISTRATIVI E GIURISDIZIONALI E IMPOSTARE NELLE LINEE GENERALI TALI ATTI; • LEGGERE, ESAMINARE E COMPRENDERE PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO, ACQUISENDO LA CAPACITA' DI RICOSTRUIRE ORIENTAMENTI CONSOLIDATI E CONTRASTANTI; • CONOSCERE I MEZZI DI IMPUGNAZIONE DELLE SENTENZE DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO.
Autonomia di giudizio	• LO STUDENTE ACQUISIRA' AUTONOMIA DI GIUDIZIO, CAPACITA' DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE CRITICAMENTE INFORMAZIONI E DATI COMPLESSI NELLO SPECIFICO CAMPO DI STUDI. • LO STUDENTE ACQUISIRA' ABILITA' COMUNICATIVE, CAPACITA' DI COMUNICARE AD UN PUBBLICO DI NON SPECIALISTI INFORMAZIONI, IDEE, PROBLEMI E SOLUZIONI NELLO SPECIFICO CAMPO DISCIPLINARE CON PROPRIETA' DI LINGUAGGIO. • LO STUDENTE ACQUISIRA' RIFERIMENTI E STRUMENTI NECESSARI PER ARRICCHIRE ULTERIORMENTE LE COMPETENZE GIURIDICHE ACQUISITE E PER APPLICARE TALI COMPETENZE ANCHE AD ALTRI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI STUDIO NONCHE' IN CAMPO CONCORSUALE E LAVORATIVO.
Abilità comunicative	• LO STUDENTE SAPRA' UTILIZZARE E COMUNICARE MEDIANTE TESTI E STRUMENTI VIRTUALI, EFFETTUARE RICERCHE GIURISPRUDENZIALI ED UTILIZZARLE IN ALTRE DISCIPLINE. • LO STUDENTE ACQUISIRA' CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA, ANCHE ALLA LUCE DELLA CONOSCENZA DELLA DOTTRINA, E COLLEGARE IN MANIERA COMPLETA GLI ARGOMENTI AI RIFERIMENTI NORMATIVI. • LO STUDENTE ACQUISIRA' LA CAPACITA' DI ELABORAZIONE AUTONOMA E CRITICA DEL PROPRIO PENSIERO E DEGLI ARGOMENTI STUDIATI.
Capacità di apprendimento	• LO STUDENTE SI IMPADRONIRA' DI STRUMENTI E CAPACITA' DI APPRENDIMENTO NECESSARI PER UTILIZZARE TALI COMPETENZE ANCHE IN ALTRI INSEGNAMENTI UNIVERSITARI E IN SEDE DI CONCORSI • LO STUDENTE UTILIZZERA' STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E NON, ACQUISENDO DIMESTICHEZZA NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE INFORMATICHE DI STUDIO E DI APPROFONDIMENTO PER SVOLGERE ATTIVITA' DI RICERCA.

Insegnamento:	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE				
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR-12/A	15	2	135	Didattica	Diritto privato, diritto costituzionale

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze istituzionali del diritto processuale civile
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - conoscerà i diversi profili - teorici ed applicativi - del processo civile e dei metodi di risoluzione delle controversie alternativi alla giurisdizione - comprenderà la struttura e la funzione della disciplina processuale
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - conoscere i principi fondamentali del diritto processuale civile - individuare i dati significativi dei singoli istituti - utilizzare in chiave sistematica le conoscenze acquisite
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - inquadrare la rilevanza della tutela giurisdizionale civile nel contesto del concetto di giuridicità dell'ordinamento - valorizzare le ricadute di un processo civile efficiente sulla competitività del sistema economico

Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - presentare gli argomenti con proprietà di linguaggio - dimostrare padronanza dei contenuti teorici ed operativi - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie, anche in contesti diversi da quelli proposti dal docente
Capacità di apprendimento	- Lo studente sarà in grado di: - utilizzare, ai fini dell'apprendimento, gli strumenti bibliografici tradizionali e le banche dati giurisprudenziali - svolgere attività di ricerca, analizzare e interpretare materiali di studio complessi - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando le risorse tradizionali ed informatiche - applicare conoscenza e comprensione nei momenti fondamentali del funzionamento concreto del processo civile richiamati nei vari settori dell'esperienza lavorativa cui è indirizzato il corso di laurea

Sociologia gi

Insegnamento: DIRITTO PUBBLICO ROMANO					
SSDIUS/18	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
				Scritto, seminario, test intercorso.	Nessuno

Obiettivo generale	Inserire, se ritenuto chiarificante, una sintesi degli obiettivi di formazione. - Es. Il Corso ha l'obiettivo di trasmettere un metodo esatto per la comprensione scientifica e la corretta interpretazione dei fenomeni giuridici che comprendono gli assetti e le dinamiche tra diritto pubblico e diritto privato,
Conoscenza e capacità di comprensione	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi specifici della disciplina. Specificare cosa lo studente conoscerà e avrà compreso attraverso l'insegnamento (sapere). Es: Lo studente: - Conoscerà i fondamenti disciplinari di diritto pubblico romano, i suoi modelli costituzionali e istituzionali - Comprenderà le relazioni tra le varie dinamiche diritto pubblico e diritto privato
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi specifici della disciplina. Indicare le forme applicative di conoscenza e comprensione determinate dall'insegnamento (saper fare). Es: Lo studente sarà in grado di: - Tradurre dal greco e dal latino - Esaminare le fonti antiche - Elaborare i dati testuali Risolvere problemi storici ed esegetici
Autonomia di giudizio	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi trasversali, ovvero sganciati dal contenuto disciplinare o comunque relativi ad abilità acquisite che sono trasferibili in altri contesti. Es: Lo studente sarà in grado di: - valutare un evento storico e giuridico - discernere propaganda, diritto e influenze ideologiche selezionare la bibliografia e la letteratura in modo critico
Abilità comunicative	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi trasversali, ovvero sganciati dal contenuto disciplinare o comunque relativi ad abilità acquisite che sono trasferibili in altri contesti. Es: Lo studente sarà in grado di: - comunicare in lingua straniera rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie.

Capacità di apprendimento	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi trasversali, ovvero sganciati dal contenuto disciplinare o comunque relativi ad abilità acquisite che sono trasferibili in altri contesti. Es: Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo pubblicistico o letterario; procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura tecnica e scientifica
----------------------------------	--

Insegnamento: DIRITTO TRIBUTARIO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GiUR - 08/A	9	1	81	Lezione frontale	Diritto costituzionale

Obiettivo generale	Il corso ha la finalità di sviluppare la conoscenza del diritto tributario nei suoi aspetti sostanziali e procedurali nonché in relazione alle regole di funzionamento dei singoli tributi muovendo dall'analisi dei principi costituzionali della materia, anche al fine di verificare in che limiti siano applicabili le regole proprie di altri settori dell'ordinamento.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente sarà in grado di conoscere i principi costituzionali della materia e la loro incidenza sulla definizione delle fattispecie impositive ed attuative, le dinamiche del prelievo e la funzione dei singoli soggetti coinvolti, le regole di funzionamento dei principali tributi, le linee generali del sistema processuale tributario
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di comprendere specificamente gli istituti peculiari del diritto tributario e correttamente collocarli nel più vasto panorama dell'ordinamento giuridico, di distinguere i diversi tributi in ragione degli elementi essenziali che li contraddistinguono.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di acquisire, attraverso l'apprendimento graduale incentrato sul dato normativo, un'adeguata autonomia di giudizio. In particolare riuscirà ad individuare la normativa di riferimento relativa ai singoli istituti, comprendere e interpretare i testi normativi, cogliere i principi di diritto emergenti dagli indirizzi esegetici maturati in giurisprudenza e nella prassi
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di esprimersi su tematiche fiscali con padronanza del linguaggio tecnico giuridico tributario
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche al fine di reperire i testi normativi, le pronunce giurisprudenziali e i documenti di prassi

Insegnamento: DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GiUR - 08/A	6	1	54	Lezione frontale	Nessuna

Obiettivo generale	Il corso ha lo scopo di sviluppare la conoscenza del diritto tributario internazionale quale settore specifico del diritto tributario, definendo un percorso di apprendimento e formazione idoneo a creare i presupposti di una specifica professionalità nell'ambito della fiscalità internazionale
---------------------------	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente sarà in grado di conoscere ed acquisire gli idonei strumenti di interpretazione della normativa di settore ed approcciarsi allo studio dei principali istituti disciplinanti le c.d. operazioni internazionali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di comprendere specificamente gli istituti peculiari del diritto tributario internazionale e correttamente collocarli nell'ambito dell'ordinamento giuridico internazionale ed unionale, di distinguere i diversi tributi in ragione degli elementi essenziali che li contraddistinguono.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di acquisire, attraverso l'apprendimento graduale incentrato sul dato normativo, un'adeguata autonomia di giudizio. In particolare, riuscirà a comprendere il ruolo degli organismi internazionali nella produzione delle fonti, la normativa di riferimento e le fonti convenzionali relative ai singoli istituti, comprendere e interpretare i testi normativi, cogliere i principi di diritto emergenti dagli indirizzi esegetici maturati in giurisprudenza e nella prassi
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di esprimersi su tematiche riguardanti la fiscalità internazionale/unionale con padronanza del linguaggio tecnico giuridico tributario
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche al fine di reperire i testi normativi e le pronunce giurisprudenziali interni ed europei, le fonti convenzionali e i documenti di prassi

Insegnamento: DIRITTO URBANISTICO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
Diritto amministrativo e pubblico Giur -06/ A	6				

Obiettivo generale	In linea con gli obiettivi formativi generali del Corso di Laurea, l'insegnamento si propone di fornire e sviluppare capacità conoscitive e critiche riguardanti il Diritto urbanistico e il governo del territorio alla luce della legislazione statale e regionale vigente. Particolare attenzione verrà rivolta agli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali e ai principali istituti innovativi quali la strutturalità del piano, la contrattualità, la perequazione e la compensazione urbanistica, la copianificazione. L'obiettivo è di fornire conoscenze tecniche adeguate a rivestire ruoli che richiedono specifiche competenze in campo urbanistico sia nel settore pubblico che in quello privato. A tal fine l'insegnamento si propone di avviare gli studenti all'utilizzo di banche dati giuridiche per il reperimento di fonti normative, materiali giurisprudenziali e dottrinali e per l'analisi di casi giuridici concreti. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.
Conoscenza e capacità di comprensione	Alla fine dell'insegnamento, lo studente acquisirà conoscenza dei principali istituti del Diritto urbanistico con riguardo, in particolare, alle basi costituzionali del Diritto urbanistico, agli strumenti di pianificazione generale ed attuativa, all'urbanistica consensuale, al rapporto fra urbanistica e tutela dell'ambiente, alla disciplina dei titoli edilizi, al regime sanzionatorio per gli illeciti edilizi. Inoltre, svilupperà la capacità di comprendere l'applicazione pratica delle nozioni acquisite.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente acquisirà la capacità di analizzare con consapevolezza gli istituti fondamentali del diritto urbanistico; le conoscenze giuridiche come componenti della capacità di analisi di situazioni complesse in contesti di studio e lavorativi, anche attraverso strumenti telematici. -allo studente verranno mostrate e spiegate nella loro redazione e nel contenuto le istanze più comuni e diffuse che i privati presentano alla pubblica amministrazione. Lo studente sarà in grado di: - applicare le conoscenze apprese in linea teorica a situazioni concrete attraverso l'esame di casi giurisprudenziali e altri materiali (es. pareri del Consiglio di Stato); - formulare autonomi giudizi e riflessioni critiche sulle problematiche approfondite; - organizzare le proprie conoscenze di diritto urbanistico in forma scritta e orale anche attraverso la presentazione di brevi report; - analizzare problematiche giuridiche nuove.
Autonomia di giudizio	Lo studente acquisirà autonomia di giudizio, capacità di raccogliere e interpretare criticamente informazioni e dati complessi nello specifico campo di studi. Lo studente acquisirà riferimenti e strumenti necessari per arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite e per applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio nonché in campo

	concorsuale e lavorativo. Infine, acquisirà la capacità di individuare e reperire le fonti legislative e le pronunce giurisprudenziali rilevanti e di interpretarne il contenuto
Abilità comunicative	Alla fine del corso lo studente acquisirà capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero
Capacità di apprendimento	Lo studio individuale, la frequenza alle lezioni e la partecipazione alle attività formative proposte consentiranno allo studente di: -descrivere le principali disposizioni normative che regolano lo sviluppo del territorio e i relativi mezzi, elencando gli istituti ed i principi correlati; -identificare ed applicare le principali norme di riferimento a partire dall'analisi di concrete problematiche che possono verificarsi all'interno dei territori comunali; -esaminare criticamente, con autonomia di giudizio, articoli scientifici nella materia del diritto urbanistico, testi di sentenze dei giudici amministrativi e della corte costituzionale relative a questioni legate all'oggetto dell'insegnamento; -esprimersi in linguaggio tecnico giuridico appropriato: sviluppare la capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e orale in ordine agli istituti del diritto urbanistico, adattare la propria comunicazione al contesto (dottrina, giurisprudenza, pubblica amministrazione), -usare fonti e ausili di varia natura (banche dati giuridiche più comuni nella pratica del diritto urbanistico).

Insegnamento: ECONOMIA POLITICA					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
SECS-P01	9	3	81	Lezioni frontali	nessuna

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti i principali strumenti per la comprensione dei fatti e dei fenomeni economici a partire dai meccanismi di formazione delle scelte individuali, il comportamento delle imprese nelle varie forme di mercato, fino agli effetti sulla collettività delle varie politiche macroeconomiche (politica fiscale e monetaria)
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine di questo insegnamento, lo studente possiederà una conoscenza di base e generale dei principali meccanismi di funzionamento dell'economia sia a livello micro che macroeconomico. Nello specifico: • Conoscenza della teoria economica neoclassica/marginalista del consumatore e dell'impresa • Conoscenza del processo di massimizzazione dei profitti delle imprese nelle diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio, concorrenza monopolistica) • Conoscenza dei casi di fallimento di mercato (esternalità, asimmetrie informative, beni pubblici) e le politiche pubbliche volte a farvi fronte • Definizione e modalità di misurazione delle principali variabili macroeconomiche (PIL, disoccupazione ed inflazione) • Conoscenza delle relazioni di causalità tra le principali variabili macroeconomiche come elaborate da teorie economiche alternative • Comprensione delle modalità di implementazione, gli strumenti e gli effetti delle principali politiche macroeconomiche (politica fiscale e monetaria) nell'ambito della sintesi neoclassica di Keynes (modello IS-LM e modello AS-AD)
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi specifici della disciplina. Indicare le forme applicative di conoscenza e comprensione determinate dall'insegnamento (saper fare). Al termine di questo corso, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di comprendere i principali fatti economici quotidiani riportati sui principali mezzi d'informazione divulgativi, comprendere i nessi di causalità tra le principali variabili economiche, comprendere le implicazioni delle decisioni di politiche economiche adottate dalle principali autorità di politica

	economica (legge di Bilancio approvata da governi nazionali e sovranazionali e politica monetaria condotta dalla Banca Centrale). Nello specifico, lo studente sarà in grado di: • Interpretare in termini di teoria economiche le decisioni di famiglie ed imprese a livello microeconomico; le decisioni delle istituzioni di politica economica a livello macroeconomico • Illustrare graficamente l'equilibrio dell'impresa nei mercati di concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica • Risolvere esercizi numerici e logici di base legati all'interazione strategica delle imprese in mercati oligopolistici • Descrizione grafica degli effetti delle politiche pubbliche volte a fronteggiare i fallimenti di mercato • Illustrare graficamente gli effetti di politica fiscale e monetaria
Autonomia di giudizio	Al termine di questo insegnamento, lo studente sarà in grado di orientarsi all'interno delle complesse dinamiche economiche quotidiane, sia a livello microeconomico che macroeconomico. Nello specifico, lo studente sarà in grado di: • Valutare gli effetti di cambiamenti dei prezzi dei beni e del reddito disponibile sulle scelte di consumo delle famiglie • Valutare come il grado di concentrazione e potere monopolistico che caratterizza i diversi settori dell'economia influisce sul comportamento delle imprese • Selezionare le politiche di contrasto ai fallimenti di mercato più appropriate ed efficienti a seconda delle informazioni disponibili al decisore pubblico • Selezionare la politica macroeconomica da adottare (restrittiva o espansiva) a seconda del ciclo economico e del principale problema economico da affrontare (es: inflazione vs. disoccupazione) • Valutare il diverso grado di efficacia di politica fiscale e monetaria a seconda dello specifico scenario economico in cui vengono adottate
Abilità comunicative	Al termine di questo insegnamento, lo studente sarà in grado di: • Presentare dati ed informazioni economiche ad un pubblico non specialistico e di spiegare i significati dei principali indicatori e fenomeni macroeconomici • Sostenere discussioni economiche generali circa le implicazioni sulla collettività delle decisioni di politica economica adottate da governo e banca centrale • Presentare e spiegare gli effetti delle politiche macroeconomiche (politica fiscale e politica monetaria) attraverso appropriati strumenti grafici
Capacità di apprendimento	Al termine di questo insegnamento, lo studente sarà in grado di acquisire dati ed informazioni di base per arricchire le proprie competenze in campo economico, oltre a sviluppare le proprie capacità di comprendere dinamiche microeconomiche a livello settoriale e macroeconomiche a livello di sistema paese utili al laureato in giurisperdente. Nello specifico: • Leggere e comprendere giornali e riviste divulgative a contenuto economico (es: Sole 24 Ore, Financial Times ecc...ecc) • Leggere ed interpretare i dispositivi legislativi con cui viene attuata la politica fiscale • svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo pubblicistico o letterario; • Acquisire i concetti fondamentali alla base dei comunicati periodici con cui le banche centrali descrivono l'implementazione della politica monetaria

Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/20	9		81		

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per la comprensione e l'analisi del pensiero giuridico-filosofico
Conoscenza e capacità di comprensione	

	Lo studente conoscerà le principali categorie filosofico-giuridiche attraverso l'analisi di testi classici del pensiero giuridico e filosofico; comprenderà approfonditamente le dinamiche istituzionali, politiche, sociali ed economiche sottese al funzionamento delle democrazie contemporanee a partire dal '900.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di analizzare i problemi più urgenti che attraversano il diritto e le democrazie contemporanee; sarà in grado di perfezionare abilità argomentative e interpretative; sarà in grado di elaborare forme di pensiero autonomo e critico mediante argomentazioni coerenti, ma consapevoli della ineliminabile complessità delle questioni analizzate; sarà in grado di leggere criticamente un testo teorico.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di sviluppare capacità analitiche e autonomia critica e di formulare argomentazioni coerenti e ben sviluppate, anche mediante il coinvolgimento attivo.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie e di comunicare argomenti di cultura giuridica con linguaggio adeguato.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici e di comprendere e interpretare testi complessi, giuridici e storico-filosofici; - selezionare le informazioni mediante l'accertamento rigoroso delle fonti

Insegnamento: FILOSOFIA POLITICA					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
SPS/01	8		72		

Obiettivo generale	Inserire, se ritenuto chiarificante, una sintesi degli obiettivi di formazione. L'insegnamento è orientato ad introdurre ai principali temi della filosofia politica mediante l'offerta di strumenti adeguati per la comprensione e l'analisi critica delle categorie fondamentali della politica moderna e contemporanea. L'analisi teorica e lo studio dei concetti saranno orientati all'acquisizione, da parte degli studenti, di capacità critiche su temi centrali della politica contemporanea, delle istituzioni, dei soggetti e delle tecniche di governo che si affermano nella società globale odierna
Conoscenza e capacità di comprensione	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi specifici della disciplina. Specificare cosa lo studente conoscerà e avrà compreso attraverso l'insegnamento (sapere). Gli studenti e le studentesse conosceranno le principali teorie politiche; le differenti razionalità del governo politico; le sfide attuali che la politica raccoglie dalle trasformazioni della governance globale, con particolare riguardo ai dispositivi di potere e alle forme della soggettivazione politica.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi specifici della disciplina. Indicare le forme applicative di conoscenza e comprensione determinate dall'insegnamento (saper fare). L'analisi teorica e lo studio dei concetti saranno orientati all'acquisizione, da parte degli studenti, di capacità critiche su temi centrali della politica contemporanea, delle istituzioni, dei soggetti e delle tecniche di governo che si affermano nella società globale odierna
Autonomia di giudizio	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi trasversali, ovvero sganciati dal contenuto disciplinare o comunque relativi ad abilità acquisite che sono trasferibili in altri contesti. L'insegnamento è orientato a sviluppare capacità analitiche e critiche incoraggiando gli studenti e le studentesse all'autonomia critica e alla formulazione di argomentazioni coerenti e ben sviluppate, anche mediante un coinvolgimento attivo e critico.
Abilità comunicative	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi trasversali, ovvero sganciati dal contenuto disciplinare o comunque relativi ad abilità acquisite che sono trasferibili in altri contesti. Lo scopo dell'insegnamento è di perfezionare le capacità comunicative (scritte e orali) dello studente sui temi fondamentali della teoria politica.

Capacità di apprendimento	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi trasversali, ovvero sganciati dal contenuto disciplinare o comunque relativi ad abilità acquisite che sono trasferibili in altri contesti. Agli studenti sarà data l'opportunità, dopo una prima parte del corso dedicata all'introduzione degli autori e delle categorie fondamentali, di approfondire la conoscenza attraverso la lettura di brani tratti dagli autori principali della Filosofia politica; attraverso l'interazione e il confronto dei brani studiati; attraverso ricerche bibliografiche autonome su temi specifici.
----------------------------------	---

Insegnamento: FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
12-GIUR 15/A	6	1	54	Lezioni frontali, seminari	nessuna

Obiettivo generale	L'insegnamento intende promuovere una conoscenza e una comprensione più approfondita delle linee essenziali dei processi di formazione e consolidamento dei fenomeni giuridici che dall'esperienza giuridica romana sono giunti negli ordinamenti giuridici contemporanei.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - acquisirà una più approfondita conoscenza degli istituti giuridici antichi e delle dinamiche istituzionali che hanno caratterizzato l'esperienza giuridica romana e che hanno posto le basi per la formazione dei sistemi giuridici contemporanei. - acquisirà consapevolezza della storicità del fenomeno giuridico, seguendo il percorso che, tramite continuità e discontinuità e sulla base dell'esperienza giuridica romana, ha condotto alla formazione del diritto vigente.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - contestualizzare storicamente le problematiche giuridiche - effettuare un raffronto critico tra diritto antico e diritto vigente - applicare le conoscenze acquisite alla comprensione del diritto vigente - migliorare il lessico giuridico
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - interpretare in modo critico le problematiche giuridiche - inserire adeguatamente le problematiche giuridiche nello specifico contesto storico-culturale - sviluppare un'autonoma capacità di inquadramento, elaborazione e ricerca di soluzioni
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare in modo appropriato il lessico giuridico - sviluppare capacità argomentative
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - usare con padronanza i principali strumenti ermeneutici del diritto e le varie tecniche argomentative - affinare la capacità di studio critico di fonti e testi giuridici

Insegnamento: GENDER LAW					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS 20	8	1	72	LEZIONE	NESSUNA

Obiettivo generale	L'obiettivo del corso è sollecitare gli studenti a riflettere sul tema della relazione sussistente tra diritto e genere, attraverso un'analisi filosofica dei concetti giuridici
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza generale delle questioni attinenti al rapporto tra diritto, diritti e genere, con particolare riferimento alla storia dei diritti delle donne dal medioevo fino all'età contemporanea; capacità di comprendere le dinamiche fondamentali, istituzionali, politiche, sociali, economiche e culturali implicate dall'emersione della dottrina dei diritti delle donne; capacità di lettura critica delle normative che

	riguardano il corpo. Conoscenza del contributo apportato da parte della riflessione giusfemminista al pensiero filosofico-giuridico.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità di analizzare con consapevolezza i problemi legati alla effettività dei diritti delle donne. Capacità di individuazione delle discriminazioni giuridiche basate sul sesso e sul genere.
Autonomia di giudizio	Acquisizione di un metodo di analisi teorica come componente della capacità di esaminare situazioni complesse in contesti di studio e lavorativi.
Abilità comunicative	Capacità di condurre argomentazioni sul tema dei diritti delle donne, della loro difesa e della loro implementazione in forma avanzata in lingua italiana e in forma base in lingua inglese.
Capacità di apprendimento	Capacità di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo pubblicistico o letterario; utilizzare argomentazioni di matrice giusfemminista. - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura filosofica e giuridica.

Insegnamento: INTRODUZIONE AL DIRITTO CINESE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/18	8		72 (Corso completo)	Didattica frontale	

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di illustrare i profili e gli ambiti principali dell'ordinamento cinese con specifico riguardo alle materie del diritto civile e commerciale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - conoscerà i fondamenti disciplinari dell'ordinamento cinese a partire dalla organizzazione delle fonti del diritto e dalle funzioni del potere legislativo, esecutivo e giudiziario. - comprenderà le relazioni tra l'attività normativa espressa a livello centrale dall'Assemblea Nazionale Popolare, dal Consiglio degli Affari di Stato e le altre Amministrazioni e dalla Suprema Corte Popolare e le diverse articolazioni locali dei suddetti poteri. - comprenderà gli effetti in ambito giuridico dell'ingresso della Cina nell'Organizzazione mondiale del Commercio
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - identificare, rispetto uno specifico tema, la pertinente normativa nei diversi gradi; - esaminare rispetto ad uno specifico tema la rilevanza della giurisprudenza e delle interpretazioni della Suprema Corte del popolo; - elaborare le modalità di esame di un caso concreto facendo specifico riferimento a strumenti di investigazione, a testi normativi ed alla conoscenza di modelli di contratto elaborati per specifici ed esemplificativi ambiti
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - valutare, rispetto ad uno specifico caso, la possibilità che esso sia di competenza o meno di un giurista italiano - discernere gli ambiti di intervento del giurista italiano - selezionare la documentazione rilevante per un esame preliminare di un tema sottoposto alla sua attenzione
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di ricerca ed analisi; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi quali contratti o statuti societari; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la

	letteratura tecnica e scientifica
--	-----------------------------------

Insegnamento: ISTITUZIONI DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR13A	8		72	Lezioni seminari esercitazioni	Costituzionale

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di fornire la conoscenza delle caratteristiche, dei principi fondamentali del diritto penale e della procedura penale
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente- conoscerà i fondamenti disciplinari e la corretta metodologia per la soluzione dei problemi di teoria generale del reato; dei principi di teoria generale del reato e degli istituti fondamentali della parte generale e speciale del diritto penale, con attenzione alla fonte e alla normativa europea; dell'esercizio delle funzioni investigative, giurisdizionali e difensive operanti nell'arco dell'intero procedimento penale e delle esigenze connesse al ricorso alle impugnazioni penali e alla giurisdizione esecutiva.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di analizzare ed applicare con consapevolezza le soluzioni del codice penale, di procedura penale e della principale legislazione speciale vigente in materia, anche con riferimento all'ordinamento europeo, nel quadro dei valori-guida costituzionali, avvalendosi delle acquisite conoscenze di teoria generale, penale e processuale penale, e delle sviluppate capacità esegetiche ai fini del corretto inquadramento giuridico della casistica di base -
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di avvalersi delle acquisite conoscenze di diritto e procedura penale e delle sviluppate capacità esegetiche ai fini del corretto inquadramento giuridico della casistica di base e della risoluzione per via sistematica delle problematiche applicative.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di acquisire di un metodo argomentativo e di comunicare anche ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di utilizzare correttamente il codice di diritto e procedura penale e analizzare la norma in maniera da poter aggiornare le proprie conoscenze all'evoluzione normativa.

Insegnamento: ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/01	13		117	Lezioni	Nessuna

Obiettivo generale	Inserire, se ritenuto chiarificante, una sintesi degli obiettivi di formazione. L'INSEGNAMENTO HA L'OBIETTIVO DI INDURRE GLI STUDENTI AD UNA CONSAPEVOLEZZA PIENA DELLA FUNZIONE CHE IL DIRITTO PRIVATO ASSOLVE NELLE DINAMICHE SOCIALI E ASSICURARE LORO UN'ADEGUATA PADRONANZA DI METODO DI STUDIO E DI ANALISI DEI CONTENUTI SCIENTIFICI GENERALI
Conoscenza e capacità di comprensione	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi specifici della disciplina. Specificare cosa lo studente conoscerà e avrà compreso attraverso l'insegnamento (sapere). LO STUDENTE CONOScerà IN MANIERA METODOLOGICAMENTE CORRETTA GLI ISTITUTI GIURIDICI DISCIPLINATI NEL CODICE CIVILE E NELLE LEGGI COLLEGATE E COMPRENDERÀ I FONDAMENTI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO NELLE SUE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI E INTERRELAZIONI E LE MUTEVOLI CONDIZIONI SOCIALI INCIDENTI SULL'ERMENEUTICA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi specifici della disciplina. Indicare le forme applicative di conoscenza e comprensione determinate dall'insegnamento (saper fare). LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI REPERIRE E UTILIZZARE LE FONTI DI DIRITTO PRIVATO
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI CONIUGARE LO STUDIO DEI PRINCIPI E DELLE REGOLE CON LA CONCRETEZZA DELL'APPLICAZIONE
Abilità comunicative	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi trasversali, ovvero sganciati dal contenuto disciplinare o comunque relativi ad abilità acquisite che sono trasferibili in altri contesti. LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI COLLEGARE TALE STUDIO ALLE SPECIFICHE CONOSCENZE CHE SARANNO ACQUISITE NEL PROSEGUITO DEGLI STUDI
Capacità di apprendimento	Questo descrittore fa riferimento ad obiettivi trasversali, ovvero sganciati dal contenuto disciplinare o comunque relativi ad abilità acquisite che sono trasferibili in altri contesti. LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI RICERCARE FONTI GIURISPRUDENZIALI E DOTTRINALI ANCHE MEDIANTE BANCHE DATI

Insegnamento: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS-09	8		72	LEZIONE	

Obiettivo generale	Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali del diritto pubblico sotto il profilo istituzionale, normativo e giurisprudenziale e tende a contribuire ad una formazione che consenta di affrontare lo studio di altri insegnamenti.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente acquisirà le conoscenze di base del diritto pubblico e del sistema delle fonti normative e degli organi costituzionali, tenuto conto della struttura sistematica della Costituzione e delle principali fonti costituzionali. Lo studente acquisirà, altresì, conoscenze su temi oggetto di specifico approfondimento (profili costituzionali dell'emergenza sanitaria, tutela costituzionale dell'ambiente, statuto costituzionale della libertà di informazione e "costituzionalismo digitale", riforme istituzionali).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Grazie alle conoscenze fornite, lo studente sarà in grado di sviluppare le proprie capacità critiche ed argomentative, necessarie per acquisire la specifica professionalità di studioso e/o operatore del diritto. In particolare, lo studente sarà in grado di leggere, comprendere ed interpretare la Costituzione e le norme attuative, anche alla luce dell'attività politico-legislativa, nonché di esaminare la giurisprudenza della Corte costituzionale.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di comprendere ed interpretare una norma giuridica e di padroneggiare un metodo di lettura e di analisi della legislazione ordinaria e della giurisprudenza costituzionale. Inoltre, lo studente sarà in grado di padroneggiare gli strumenti teorici e metodologici per imparare ad analizzare con spirito critico il fondamento e la struttura della Repubblica e i rapporti tra gli organi costituzionali, tra Stato, Regioni ed enti locali, tra istituzioni e cittadini amministrati.
Abilità comunicative	Lo studente acquisirà una capacità espositiva della materia caratterizzata da chiarezza, proprietà di linguaggio giuridico e puntualità nei riferimenti normativi e giurisprudenziali.
Capacità di apprendimento	Lo studente acquisirà un metodo di studio della materia che consenta di individuare, esaminare ed interpretare conoscenze di base, legislazione e giurisprudenza costituzionale e di poterle, poi, applicare anche ad altri insegnamenti.

Insegnamento: ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IUS 18	9		81	Lezioni	No

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di rendere lo studente edotto della natura dei principali istituti del diritto romano, nella loro specifica formazione storica, anche in comparazione con il diritto positivo.
Conoscenza e capacità di comprensione	Attraverso l'insegnamento lo studente sarà in grado di: -conoscere i principali istituti del diritto romano, nella loro concreta genesi e trasformazione storica; -cogliere la specificità del diritto e confrontarlo con le altre scienze umane; -apprezzare le basi e la dimensione storica e diacronica del diritto positivo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	L'insegnamento metterà lo studente in grado di: -comprendere le ragioni storiche della nascita e della trasformazione degli istituti giuridici del mondo antico; -inquadrare i vari istituti giuridici nel loro specifico contesto storico; -inserire i vari istituti in un quadro sistematico generale
Autonomia di giudizio	Attraverso l'insegnamento lo studente sarà in grado di: -comprendere un problema di diritto e trovarne l'eventuale soluzione; -cercare e individuare la norma giuridica da applicare al caso concreto; -comprendere le dinamiche processuali e il ruolo delle diverse parti coinvolte in un giudizio.
Abilità comunicative	Attraverso l'insegnamento lo studente sarà in grado di: -comprendere e spiegare le relazioni tra diritto e linguaggio; -comprendere e spiegare le dinamiche di selezione, raccolta, catalogazione e codificazione delle norme; -comprendere e spiegare i meccanismi sociali e culturali che regolano la durata e l'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio.
Capacità di apprendimento	Attraverso l'insegnamento, lo studente sarà in grado di: -effettuare una corretta esegesi delle fonti di diritto, antiche e moderne; -interpretare il senso della norma giuridica; -effettuare ricerche di diritto attraverso archivi cartacei e informatici e strumenti telematici.

Insegnamento: LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA IN TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/20	2		12	LABORATORIO	NESSUNA

Obiettivo generale	Il laboratorio è complementare all'insegnamento di Teoria dell'interpretazione e intende addestrare lo studente alla scrittura giuridica, con particolare riferimento alle prove scritte di concorsi pubblici.
Conoscenza e capacità di comprensione	Nello specifico lo studente conoscerà la struttura di un elaborato scritto di natura giuridica sviluppato a partire da una traccia e, sulla base delle nozioni acquisite nel corso di Teoria dell'interpretazione, comprenderà i passi necessari per articolarlo (corretta individuazione del quesito posto dalla traccia; elaborazione di uno schema; ricerca e delimitazione delle norme di riferimento; applicazione dei criteri interpretativi appresi nel corso di Teoria dell'interpretazione con particolare riferimento alla ricerca della ratio legis e dei rimandi interni di natura sistematica; risposta alla traccia).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Attraverso ripetute prove, di difficoltà crescente, seguite da successiva correzione, lo studente imparerà ad impostare un elaborato scritto garantendo equilibrio compositivo, organicità di trattazione e coerenza tematica.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di elaborare uno scritto in maniera originale evitando l'esegesi e/o la mera parafrasi dei testi normativi e senza l'ausilio di commentari dottrinali e giurisprudenziali.
Abilità comunicative	

Capacità di apprendimento	
----------------------------------	--

Insegnamento: LAW AND LITERATURE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS 20	6	1	54	LEZIONE	NESSUNA

Obiettivo generale	L'obiettivo del corso è sollecitare gli studenti a riflettere sulla relazione sussistente tra diritto e diritti, a partire dalla lettura critica della letteratura italiana e internazionale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza generale dei rapporti sussistenti tra il diritto e la letteratura in età antica, moderna e contemporanea. Conoscenza del contributo che i saperi umanistici possono offrire nella formazione di un giurista. Consapevolezza del debito che la cultura dei diritti ha rispetto alla letteratura.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità critica tesa ad analizzare lo stile, le narrative, la simbologia e le pratiche retoriche che caratterizzano l'operato dei giuristi.
Autonomia di giudizio	Acquisizione della capacità di fornire una lettura critica dei testi letterari utilizzando la lente del giurista e, simmetricamente, di rintracciare lo stile argomentativo utilizzato nei testi giuridici individuandone le matrici culturali.
Abilità comunicative	Capacità di condurre argomentazioni sul tema del diritto e dei diritti utilizzando un approccio interdisciplinare, vale a dire che tenga conto delle suggestioni offerte anche dalla letteratura non specialistica. Miglioramento delle abilità argomentative attraverso le strategie argomentative sperimentate in ambito letterario.
Capacità di apprendimento	Capacità di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali, la letteratura e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo giuridico o letterario; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura.

Insegnamento: LEGISLAZIONE PENALE MINORILE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/17	8		72		

Obiettivo generale	Far acquisire consapevolezza allo studente dell'importanza fondamentale di una politica criminale per i minori di stretta derivazione costituzionale per una sanzione penale minorile che secondo processi prognostici individualizzanti sappia recuperare esigenze di prevenzione generale e speciali positive in un progetto di integrazione sociale del deviante-reo
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza generale delle tecniche di protezione del minore, autore e vittima, con analisi sistematica degli istituti giuridici che portano alla elaborazione di un Diritto penale minorile costituzionalmente deducibile e che fornisce le basi per una politica criminale per i minori in cui prevenzione e repressione abbiano come riferimento il principio educativo che teleologicamente ne orienta lo sviluppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità di analizzare con consapevolezza gli istituti giuridici in una dimensione che, tra essere e dover essere, sia capace di organizzare il sistema di giustizia minorile a criteri di razionalità; acquisizione e padronanza degli strumenti critici per la costruzione di un percorso logico-giuridico in grado di fornire gli strumenti utili alla disamina di situazioni complesse in contesti di studio e professionali.
Autonomia di giudizio	
Abilità comunicative	
Capacità di apprendimento	

Insegnamento: LINGUA INGLESE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
L-LIN/12	6		54	lezioni	nessuna

Obiettivo generale	Il corso è articolato in un modulo semestrale di lezioni frontali ed ha come obiettivo la capacità di interazione orale e scritta in situazioni della vita quotidiana, nel contesto accademico e di comprensione sia del testo scritto che orale in vari ambiti giuridici. Inoltre, il corso introduce nozioni base di sociolinguistica, fondamentali per una conoscenza completa della lingua inglese. La natura interattiva del corso richiede una partecipazione attiva in classe durante le lezioni frontali che saranno arricchite da esercitazioni pratiche.
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti: - conosceranno le principali strutture sintattiche, lessicali e fonologiche della lingua inglese (Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue); - comprenderanno i vari tipi di variazione linguistica (p. es. a livello fonologico, sintattico e lessicale); - comprenderanno testi giuridici; - acquisiranno lessico e funzioni comunicative del linguaggio specialistico in ambito giuridico (p. es. lessico legale inerente a: sistemi legali, professioni legali, competenze di cui gli avvocati hanno bisogno durante la giornata lavorativa, ecc.).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Gli studenti saranno in grado di: - utilizzare una terminologia adeguata in ambito professionale - esplorare la correlazione tra linguaggio e società nell'ambito della lingua inglese
Autonomia di giudizio	Gli studenti saranno in grado di: - interpretare e sintetizzare testi giuridici in lingua inglese - riflettere criticamente sull'ideologia della lingua standard con riferimento alla lingua inglese - discernere l'uso prescrittivo della lingua inglese da quello descrittivo
Abilità comunicative	Gli studenti saranno in grado di: - comprendere ed utilizzare la lingua inglese ad un livello B1 (QCER) - conoscere i principali aspetti fonologici, morfosintattici e lessicali della lingua inglese - utilizzare un lessico giuridico di livello intermedio
Capacità di apprendimento	Gli studenti saranno in grado di: - acquisire capacità di lettura e fruizione assidua di materiali giuridici sia cartacei sia reperibili online - comprendere testi giuridici in lingua inglese e saperli parafrasare

Insegnamento: LINGUA SPAGNOLA					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di Attività	Propedeuticità
L-Lin/07	6		54	Lezioni	Nessuna

Obiettivo generale	Il corso ha l'obiettivo di fornire ai discenti capacità comunicative in lingua spagnola di livello B1 (che potrà essere superiore, con un programma parzialmente diverso, per gli studenti che partano già da un livello intermedio) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e, al tempo stesso, quello di indirizzarli verso la comprensione di testi scritti, orali e multimediali legati al diritto e in particolare ai diritti umani nei Paesi di lingua spagnola. La natura interattiva del corso richiede una partecipazione attiva durante le lezioni, che saranno arricchite da esercitazioni pratiche e attività di tipo seminariale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti conosceranno l'ortografia, l'ortografia, la morfologia, la sintassi e il lessico di Lingua spagnola di livello B1 del QCER e acquisiranno (limitatamente a un corso da 6 CFU al quale partecipano anche studenti principianti) le competenze linguistiche, sociolinguistiche, pragmatiche e socioculturali previste per quel livello; acquisiranno inoltre parte del lessico specialistico di ambito giuridico, sapranno riconoscere gli equivalenti in lingua spagnola (con alcuni tratti della sua variazione) di alcuni elementi del discorso giuridico e conosceranno le basi dei sistemi giuridici e socio-politici attuali di alcuni Paesi ispanofoni.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Gli studenti saranno in grado di: - leggere, comprendere e produrre testi scritti e orali in lingua spagnola; - comprendere e sintetizzare (in spagnolo o, più dettagliatamente, in italiano) testi di ambito giuridico redatti in lingua spagnola; - comprendere quasi interamente le conversazioni di carattere generale in lingua spagnola, purché articolate in modo chiaro e in una varietà standard; - riconoscere elementi della variazione diatopica e diafasico-diastratica della lingua spagnola.
Autonomia di giudizio	Gli studenti saranno in grado di: - discernere tra varietà linguistiche della lingua spagnola; - apprezzare la diversità socio-culturale dei Paesi ispanofoni e il plurilinguismo che li caratterizza; - sviluppare capacità di interazione interculturale.
Abilità comunicative	Gli studenti saranno in grado di: - comunicare in lingua spagnola a un livello B1 del QCER (o a un livello superiore, nel caso in cui gli studenti frequentanti partano da quel livello e vengano dunque seguiti dalla docente in modo da poter avanzare nell'apprendimento); - comprendere, nel caso in cui si trovino a condurre parte dei loro studi giuridici in un Paese di lingua spagnola, i corsi relativi alle proprie materie di riferimento.
Capacità di apprendimento	Gli studenti saranno in grado di: - utilizzare risorse bibliografiche, audiovisive e digitali in lingua spagnola; - consultare i principali dizionari bilingui e monolingui della lingua spagnola imparando a discernere tra le accezioni di significato e a orientarsi tra le diverse varietà e restrizioni d'uso; - consultare i corpora linguistici come il CREA e il Corpus XXI e altre risorse informatiche (glossari, basi di dati, ecc.); - consultare il <i>Diccionario Panhispánico del Español Jurídico</i> della RAE e altri strumenti relativi al linguaggio giuridico; - comprendere e interpretare testi in lingua spagnola riferiti all'attualità dei Paesi ispanofoni; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze linguistiche e culturali e avanzare nell'acquisizione della lingua spagnola anche attraverso l'autoapprendimento.

Insegnamento: MEDICINA LEGALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
MED/43	8	2	72	Lezioni/Esercitazioni	Diritto costituzionale

Obiettivo generale	Il Corso fornirà la conoscenza delle fonti normative utili alla formazione del futuro esercente la professione giuridica, integrando le sue conoscenze giuridico-sociali con quelle medico-legali.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo Studente avrà la consapevolezza della rilevanza delle norme deontologiche e giuridiche che regolano l'attività professionale e gli obblighi nei confronti dell'autorità sanitaria e giudiziaria nonché la conoscenza dei caratteri della responsabilità professionale dell'operatore sanitario.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo Studente sarà in grado di analizzare ed applicare con consapevolezza le soluzioni offerte dalle norme deontologiche e giuridiche collegate alla professione, nonché la capacità di valutare criticamente le lesioni personali, le loro conseguenze biologiche ed il danno alla persona.
Autonomia di giudizio	Lo Studente sarà in grado di elaborare il corretto inquadramento giuridico della casistica di base e la risoluzione per via sistematica delle problematiche applicative.
Abilità comunicative	Lo Studente sarà in grado di rappresentare e comunicare, con metodo argomentativo, anche ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	Lo Studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare quesiti pratici; procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Insegnamento: NOZIONI GIURIDICHE FONDAMENTALI

SSD IUS/01	CFU 8	Moduli (UD)	Ore 54	Tipologia di Attività. Formativa	Propedeuticità Istituzioni di diritto privato
-----------------------------	------------------------	------------------------------	-------------------------	---	--

Obiettivo generale	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione e allo studio delle nozioni giuridiche fondamentali del diritto civile, sulla base del rapporto tra fonti interne, fonti comunitarie e fonti internazionali. Obiettivi sono: stimolare la comprensione dei contenuti e delle tecniche di metodo, nella percezione dell'ordinamento come sistema unitario, nonché offrire una lettura comprensiva delle nuove tecnologie e della loro incidenza nel tessuto delle relazioni contrattuali.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente dovrà prendere consapevolezza dei fondamenti dell'ordinamento giuridico nelle sue principali articolazioni e interrelazioni. 2) capacità di applicare conoscenza e comprensione capacità di analisi e combinazione delle norme utili alla formazione di una figura professionale capace di affrontare problematiche in cui sono richieste competenze di natura giuridica. 3) autonomia di giudizio capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complessi in ambito giuridico. 4) abilità comunicative 5) riuscire ad esporre con proprietà di linguaggio tecnico gli argomenti inerenti alla materia d'esame.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente dovrà acquisire capacità di analisi e combinazione delle norme utili alla formazione di una figura professionale al fine di affrontare problematiche in cui sono richieste competenze di natura giuridica.

Autonomia di giudizio	Lo studente dovrà acquisire capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complessi in ambito giuridico.
Abilità comunicative	Lo studente dovrà riuscire ad esporre con proprietà di linguaggio tecnico gli argomenti inerenti alla materia d'esame. Dovrà, altresì, mostrare – in sede di esame – i risultati del lavoro di approfondimento personale e di gruppo.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di effettuare analisi bibliografiche sui temi trattati, mettere in relazione gli istituti e le categorie di riferimento, traducendo questo impegno in altri contesti.

Insegnamento: ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/13	8	1	72	Lezione frontale	

Obiettivo generale	L'insegnamento mira a far acquisire agli studenti gli strumenti utili alla conoscenza e alla comprensione del fenomeno delle Organizzazioni internazionali, sia universali che regionali, nonché agli atti delle organizzazioni internazionali che sono fonti del diritto internazionale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti conosceranno e comprenderanno: - la teoria generale delle organizzazioni internazionali; - i principi che regolano il loro funzionamento; - le procedure decisionali e di adozione degli atti; - l'analisi dei rapporti tra l'ordinamento delle varie organizzazioni e l'ordinamento degli Stati membri; - l'evoluzione del fenomeno delle organizzazioni internazionali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	A conclusione dell'insegnamento, gli studenti avranno acquisito le basi teoriche che permetteranno loro di: - esaminare i diversi modelli di organizzazione internazionale; - analizzare anche con strumenti critici gli atti normativi delle organizzazioni internazionali e le sentenze degli organi giurisdizionali, ove previsti; - comprendere i meccanismi di interconnessione tra l'ordinamento dell'organizzazione e l'ordinamento nazionale.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di:

	• Valutare i diversi modelli di organizzazioni internazionali ed il loro funzionamento. • Applicare metodologie di analisi per la conoscenza approfondita dei rapporti tra l'organizzazione internazionale e gli Stati membri.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare un lessico appropriato nel discutere tematiche e casi concreti; - comunicare informazioni, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche e elaborazioni proprie inerenti ai diversi modelli di organizzazione internazionale.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: • sviluppare abilità di studio autonomo; • utilizzare strumenti bibliografici, banche dati e risorse informatiche per l'analisi dei testi normativi e giurisprudenziali; • svolgere delle attività di ricerca inerente ad ambiti istituzionali e materiali del diritto delle organizzazioni internazionali.

Insegnamento: PROCEDURA PENALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR13A	9 (15)	1(2)	81+54	Lezioni esercitazioni seminari	Costituzionale

Obiettivo generale	• il corso ha l'obiettivo di: • - fornire la conoscenza delle caratteristiche, dei contenuti e del significato dei principi fondamentali del diritto processuale penale nonché della corretta metodologia per la soluzione dei problemi di teoria generale del processo con attenzione alla fonte e alla normativa europea; le nozioni sull'esercizio delle funzioni investigative, giurisdizionali e difensive operanti nell'arco dell'intero procedimento penale e sulle esigenze connesse al ricorso alle impugnazioni penali e alla giurisdizione esecutiva; • - consentire un'autonomia di giudizio; • - favorire l'acquisizione di un metodo argomentativo e della capacità di comunicare anche ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero. • •
Conoscenza e capacità di comprensione	lo studente: - conoscerà l'articolazione del procedimento penale e delle ragioni determinanti la separazione delle fasi, procedimentale e processuale; - comprenderà il livello di attuazione delle garanzie fondamentali connotanti il "giusto processo"; - analizzerà con consapevolezza le soluzioni del codice di procedura penale e della principale legislazione speciale vigente in materia, anche con riferimento all'ordinamento europeo, nel quadro dei valori-guida costituzionali.;
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	lo studente: attraverso lo svolgimento di programmate esercitazioni ed altre attività in laboratorio su casi concreti sarà in grado di analizzare ed applicare con consapevolezza le soluzioni del codice di procedura penale e della principale legislazione speciale vigente in materia, anche con riferimento all'ordinamento europeo, nel quadro dei valori-guida costituzionali.-
Autonomia di giudizio	lo studente: sarà in grado di avvalersi delle acquisite conoscenze di diritto processuale penale e delle sviluppate capacità esegetiche ai fini del corretto inquadramento giuridico della casistica di base e della risoluzione per via sistematica delle problematiche applicative.

Abilità comunicative	lo studente: sarà in grado di acquisire un metodo argomentativo e di comunicare anche ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	lo studente: sarà in grado di utilizzare correttamente le norme del codice di procedura penale, al fine di pervenire ad una lettura coordinata del sistema processuale nonché aggiornata a seguito delle continue riforme

Insegnamento: PROCEDURA PENALE DELLE SOCIETÀ					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR – 13/A	6		54	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	

Obiettivo generale	il corso ha l'obiettivo di: - fornire la conoscenza delle caratteristiche, dei contenuti e del significato dei principi fondamentali della disciplina prevista dal d.lgs. n. 231/2001 nonché della corretta metodologia per la soluzione dei problemi di teoria generale del processo con attenzione alla fonte e alla normativa europea; le nozioni sull'esercizio delle funzioni investigative, giurisdizionali e difensive operanti nell'arco dell'intero procedimento penale a carico dell'Ente; - consentire un'autonomia di giudizio; - favorire l'acquisizione di un metodo argomentativo e della capacità di comunicare anche ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero. -
Conoscenza e capacità di comprensione	lo studente: - conoscerà l'articolazione del procedimento penale nei confronti dell'Ente; - comprenderà il livello di attuazione delle garanzie fondamentali connotanti il "giusto processo"; - analizzerà con consapevolezza le soluzioni adottate con il d.lgs. n. 231/2001, nel quadro dei valori-guida costituzionali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	lo studente: attraverso lo svolgimento di programmate esercitazioni ed altre attività in laboratorio su casi concreti sarà in grado di analizzare ed applicare con consapevolezza le soluzioni previste dal d.lgs. n. 231/2001, anche con riferimento all'ordinamento europeo, nel quadro dei valori-guida costituzionali.
Autonomia di giudizio	lo studente: sarà in grado di avvalersi delle acquisite conoscenze della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al d.lgs. n. 231/2001 e delle sviluppate capacità esegetiche ai fini del corretto inquadramento giuridico della casistica di base e della risoluzione per via sistematica delle problematiche applicative.
Abilità comunicative	lo studente: sarà in grado di acquisire un metodo argomentativo e di comunicare anche ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.

	.
Capacità di apprendimento	lo studente: sarà in grado di utilizzare correttamente le norme contenute nel d.lgs. n. 231/2001, al fine di pervenire ad una lettura coordinata del sistema processuale nonché aggiornata a seguito delle continue riforme.

Insegnamento: SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR 06/A	8	1	72	Lezioni - esercitazioni	NESSUNA

Obiettivo generale	L'INSEGNAMENTO FAVORIRÀ L'APPROFONDIMENTO DEI PRINCIPALI ISTITUTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ALLO SVOLGIMENTO DELLE RELATIVE FUNZIONI, ATTRAVERSO L'ESEGESI DELLE LEGISLAZIONI DI SETTORE (CON PARTICOLARE RIGUARDO AL D. LGS. N. 165 DEL 2001, AL D. LGS. N. 267 DEL 2000 E ALLA L. N. 241 DEL 1990), UNITAMENTE ALL'ANALISI DEI PREVALENTI ORIENTAMENTI DOTTRINARI E DEI PERTINENTI INDIRIZZI GIURISPRUDENZIALI
Conoscenza e capacità di comprensione	L'INSEGNAMENTO FORNIRÀ: - LE CONOSCENZE DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA OLTRE CHE DEI RELATIVI E TIPICI MODELLI PROCEDIMENTALI; - LA DISAMINA DELLE FONTI E DEI PERTINENTI PRINCIPI GIURIDICI. A TAL FINE, SARANNO MESSI A DISPOSIZIONE DELLO STUDENTE RASSEGNE GIURISPRUDENZIALI E AGGIORNAMENTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	L'INSEGNAMENTO METTERÀ LO STUDENTE IN CONDIZIONE DI: - AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE RELATIVE AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI SIA DA UN PUNTO DI VISTA NORMATIVO CHE RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI TECNICO-PROCEDIMENTALI; - AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE ASSOCIATE ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO ALL'INTERNO DI UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI CONOSCERE E INTERPRETARE LE PRINCIPALI NORMATIVE DI SETTORE ED ORIENTARSI TRA ESSE, APPLICANDO I PRINCIPI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. IN DETTAGLIO, LO STUDENTE SARÀ CAPACE DI ANALIZZARE IN MODO APPROFONDITO I MODELLI SIA GESTIONALI CHE PROCEDIMENTALI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE POTRÀ INTERAGIRE CON INTERLOCUTORI SIA ISTITUZIONALI CHE NON, RELATIVAMENTE AI PRINCIPALI ISTITUTI GIURIDICI CHE PERMEANO L'AZIONE AMMINISTRATIVA ED AI CARATTERIZZANTI MODELLI DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI ENTI PUBBLICI.
Capacità di apprendimento	L'INSEGNAMENTO FORNIRÀ ALLO STUDENTE LE COMPETENZE NECESSARIE PER UNO STUDIO AUTOGESTITO E AUTONOMO, CONSENTENDOGLI DI DEFINIRE PERCORSI INDIVIDUALI PER AFFRONTARE I COMPLESSI E MULTIDISCIPLINARI PROBLEMI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, MEDIANTE CONTINUI E COSTANTI AGGIORNAMENTI NORMATIVI NONCHÉ LO STUDIO DI CASI CONCRETI

Insegnamento: SISTEMI GIURIDICI COMPARATI					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità

IUS/02	9	Unico	81	LEZIONE	
--------	---	-------	----	---------	--

Obiettivo generale	Il corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti, attraverso un approccio formativo di teoria generale, gli strumenti idonei alla comprensione dei fenomeni giuridici nella loro dimensione tipicamente dinamica. L'acquisizione del metodo comparativo consente infatti d'individuare la regola <i>iuris</i> che opera in un determinato ordinamento, i processi che hanno condotto ad essa, la <i>ratio</i> che la medesima sottende. L'insegnamento si propone lo scopo di stimolare la conoscenza non solo del diritto interno ma anche di altre tradizioni giuridiche, delle eventuali convergenze e delle differenze esistenti tra loro, conoscenze indispensabili nella moderna realtà globale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - acquisirà un bagaglio di conoscenze necessarie allo studio delle fondamentali dinamiche esistenti nelle diverse tradizioni giuridiche; - sarà in grado di sviluppare una maggiore capacità di analisi del dato giuridico attraverso la comprensione delle relazioni tra norme e degli altri co-formanti del diritto.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studio del diritto comparato e l'acquisizione della metodologia comparatistica consentiranno un approccio analitico e critico del dato giuridico, indispensabile alla decodificazione delle diverse fonti che operano nei vari ordinamenti nell'attuale contesto storico.
Autonomia di giudizio	Lo studente acquisirà una capacità critica e analitica che non si limiti all'oggetto di studio, ma che sia finalizzata ad un potenziamento delle facoltà d'interpretazione, di giudizio, di valutazione.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di sviluppare una maggiore proprietà di linguaggio e di affinare la propria capacità di espressione tecnico-giuridica.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà capace di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi di diritto quali codici, leggi e sentenze.

Insegnamento: STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/19	9		81	Lezione frontale	

Obiettivo generale	Il corso ha l'obiettivo di chiarire la rilevanza essenziale della mentalità storico-giuridica per qualsiasi ulteriore approfondimento o consolidamento della propria formazione tecnica e culturale.
Conoscenza e capacità di comprensione	L'insegnamento intende fornire agli studenti la conoscenza dei processi evolutivi riguardanti il diritto e la giurisdizione dalle origini medievali alle codificazioni del xx secolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di comprendere gli aspetti problematici relativi a: dalla crisi del sacro romano impero all'illuminismo giuridico nell'europa continentale. - le fonti romano-barbariche (10h di lezione). ° fonti del diritto: la consuetudine; prime leggi romano-barbariche; editti longobardi e capitolari franchi; dinamica del personalismo giuridico. - il medioevo (21h di lezione). ° il sacro romano impero; la christianitas; il rinascimento giuridico; lo ius commune dalla glossa al commento; il diritto canonico; l'utrumque ius; la iurisdictio. - l'età moderna (20h di lezione). ° dall'universalismo al particolarismo giuridico; le autonomie: comuni, signorie, principati; la formazione dello stato assoluto: teorie, strutture, istituzioni; la crisi dello ius commune; il primato della prassi. - compilazioni e codificazioni (30h di lezione). ° giusnaturalismo; giusrazionalismo; illuminismo; la critica antigiusprudenziale; le monarchie europee, in particolare Francia e Inghilterra; le consolidazioni come espressione del volontarismo giuridico; le codificazioni moderne: il codice napoleonico, l'abgb austriaco. Il fenomeno della globalizzazione e al diritto comunitario in età contemporanea.
Autonomia di giudizio	Lo studente dovrà dimostrare capacità di articolare un discorso complesso; capacità di esprimersi con chiarezza e con linguaggio appropriato; capacità di inserire gli eventi della storia giuridica in un preciso quadro d'insieme logico, cronologico e spaziale; capacità di selezionare i dati, memorizzando con precisione quelli significativi.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - comunicare in lingua straniera - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie.
Capacità di apprendimento	Es: Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo pubblicistico o letterario; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la Letteratura tecnica e scientifica

Insegnamento: STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/19	6		54	Lezione frontale	

Obiettivo generale	Il corso ha l'obiettivo della periodizzazione della storia del diritto contemporaneo, dal sistema del diritto comune al sistema del diritto codificato nell'europa continentale, l'ordinamento giuridico e il ruolo delle magistrature
Conoscenza e capacità di comprensione	L'insegnamento intende fornire agli studenti consapevolezza dell'importanza fondamentale dei secoli XIX-XXI nello sviluppo dell'identità istituzionale italiana ed europea, nonché della rilevanza essenziale della mentalità storico-giuridica per qualsiasi ulteriore approfondimento o consolidamento della propria formazione tecnica e culturale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di comprendere gli aspetti problematici relativi a: ° giurisdizione, potere legislativo, potere esecutivo. L'ideologia della magistratura; la funzione giurisdizionale; i modelli organizzativi del ius dicere e le particolarità del sistema italiano; la motivazione delle sentenze tra assenza ed eccessi; il giudizio costituzionale e le sue tipologie; la corte di cassazione tra giudizio di legittimità e di merito; magistratura e società; autonomia e indipendenza del giudice; iurisdictio e opinione pubblica; il giudice tra regola e costume; diritto e letteratura; i palazzi di giustizia e della pena.
Autonomia di giudizio	Lo studente dovrà dimostrare capacità di articolare un discorso complesso; capacità di esprimersi con chiarezza e con linguaggio appropriato; capacità di inserire gli eventi della storia giuridica in un preciso quadro d'insieme logico, cronologico e spaziale; capacità di selezionare i dati, memorizzando con precisione quelli significativi.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - comunicare in lingua straniera - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo pubblicistico o letterario; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la Letteratura tecnica e scientifica

Insegnamento: STORIA DEL DIRITTO ROMANO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR-15/A	9	Unico	81	Base	Nessuna

Obiettivo generale	Inserire, se ritenuto chiarificante, una sintesi degli obiettivi di formazione. Il Corso si propone di fornire agli studenti un panorama generale della storia del diritto romano e riferimenti specifici ai principali istituti di diritto pubblico, diritto privato e diritto criminale affermatasi in seno all'esperienza giuridica romana, nonché alle procedure per mezzo delle quali veniva amministrata la giustizia. Il percorso didattico proposto intende favorire l'adeguata conoscenza e comprensione: - delle principali fasi di svolgimento della storia giuridica romana e dei mutamenti delle strutture istituzionali che vi fanno capo, con particolare riguardo all'organizzazione dei centri di potere, al ruolo delle magistrature, alle competenze e al funzionamento delle assemblee cittadine, alla nascita e allo sviluppo della burocrazia imperiale; - delle fonti del diritto romano e delle loro interrelazioni in chiave diacronica e sincronica; - delle modalità di elaborazione del pensiero giuridico e dell'apporto ascrivibile ai principali giureconsulti.
---------------------------	---

Conoscenza e capacità di comprensione	Il proficuo studio della disciplina consentirà allo studente di: • disporre di un quadro preciso delle fonti di produzione e cognizione del diritto romano e delle loro specificità; • conoscere gli assetti costituzionali che si succedettero nel corso dei circa quattordici secoli dell'esperienza giuridica romana, apprezzandone i mutamenti e sapendone individuare le cause politiche, economiche e sociali; • riconoscere e padroneggiare principi, regole ed istituti dello ius Romanorum, individuando le principali tappe del loro svolgimento storico, fino al loro eventuale accesso negli ordinamenti contemporanei; • avere consapevolezza dell'apporto fornito dalla giurisprudenza romana all'evoluzione del fenomeno giuridico.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: • approcciarsi autonomamente a fonti giuridiche e letterarie che riguardino l'esperienza giuridica romana, individuandone l'epoca e il contesto e riuscendo ad estrapolare informazioni circa le norme e istituti a cui le stesse fanno riferimento, in modo diretto o indiretto; • interpretare in modo critico le problematiche storico-giuridiche, inserendole nello specifico contesto storico-culturale • usare in modo appropriato terminologia e categorie giuridiche; • inquadrare storicamente istituti e discipline.
Autonomia di giudizio	Lo studente acquisirà consapevolezza della storicità del fenomeno giuridico e sarà in grado di individuare le ragioni di continuità e discontinuità apprezzabili tra fenomeni giuridici presenti e passati.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: • esprimersi utilizzando un linguaggio tecnico-giuridico appropriato; • effettuare l'analisi di fattispecie concrete individuando le problematiche che vi sono sottese e segnalando le pertinenti regole e i rimedi processuali; • realizzare connessioni tra istituti e norme, sul piano diacronico e sincronico.
Capacità di apprendimento	Lo studente acquisirà la capacità di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo giuridico o letterario; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura tecnica e scientifica; - produrre contenuti originali rispetto ai temi oggetto di studio.

Insegnamento: STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
SPS/02	8		72		

Obiettivo generale	Scopo principale del corso e' quello di analizzare criticamente concetti fondamentali della storia delle dottrine politiche, quali pace, guerra, potere, ordine, conflitto, soggetto politico, legittimazione, democrazia, libertà, diritti, ricostruendone le trasformazioni. -
---------------------------	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza generale dei principali concetti della storia delle dottrine politiche e delle loro trasformazioni. Analisi approfondita di eventi che rivestono una notevole importanza per la storia politica moderna: la nascita dello stato; il passaggio dalla <i>justa causa belli</i> allo <i>justus hostis</i> ; la nascita, lo sviluppo e la crisi dello <i>jus publicum europaeum</i> .
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità di utilizzare le informazioni e le nozioni acquisite durante il corso per analizzare il diritto contemporaneo e gli assetti della governance globale
Autonomia di giudizio	Capacità di recepire ed interpretare autonomamente dati e informazioni semplici e complessi nell'ambito della storia delle dottrine politiche
Abilità comunicative	Capacità di esporre idee ed analisi attinenti alla storia delle dottrine politiche, dimostrando un livello adeguato di linguaggio tecnico. Usare con disinvoltura le parole-chiave della politica contemporanea.
Capacità di apprendimento	

Insegnamento: TEORIA DEL DIRITTO E DELL'ARGOMENTAZIONE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
IUS/20	6		54		NESSUNA

Obiettivo generale	Obiettivo principale del corso è sollecitare gli studenti a riflettere su alcuni dei principali temi emersi nel dibattito gius-teorico contemporaneo, con particolare riferimento all'influsso del costituzionalismo sulle teorie del diritto, e ad offrire agli studenti la capacità di decifrare gli ordinamenti giuridici contemporanei, attraverso la ridefinizione del lessico giuridico e l'esplicazione dei principali canoni argomentativi utilizzati dalla scienza giuridica. In particolare, il corso si propone di migliorare la conoscenza e la capacità di comprensione degli studenti, allo scopo di stimolare letture critiche supportate da argomentazioni razionali, sollecitando la loro autonomia di giudizio, le loro abilità comunicative e capacità di apprendimento.
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza generale delle principali teorie filosofico-giuridiche; capacità di comprendere le dinamiche fondamentali, istituzionali, politiche, sociali, economiche e culturali implicate dai processi di costituzionalizzazione dei sistemi giuridici.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità di analizzare con consapevolezza i problemi legati alla protezione dei diritti umani; acquisizione di un metodo di analisi teorica come componente della capacità di esaminare situazioni complesse in contesti di studio e lavorativi.
Autonomia di giudizio	Capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complessi nello specifico campo di studi.
Abilità comunicative	Capacità di comunicare ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.
Capacità di apprendimento	Acquisizione dei riferimenti, degli strumenti e della capacità di apprendimento necessari per arricchire ulteriormente le competenze teoriche acquisite e per applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio.

Insegnamento: TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di	Propedeuticità

				attività	
IUS/20	6		54	LEZIONI	NESSUNA

Obiettivo generale	L'insegnamento ha l'obiettivo generale, in primo luogo, di illustrare gli aspetti teorici dell'interpretazione giuridica e, in secondo luogo, di avviare alla pratica della stessa, in vista delle esercitazioni oggetto del Laboratorio di scrittura giuridica di Teoria dell'interpretazione.
Conoscenza e capacità di comprensione	Più specificamente, lo studente - conoscerà la struttura del linguaggio sia descrittivo che prescrittivo, nella sua dimensione sintattica, semantica e pragmatica; - comprenderà i criteri interpretativi previsti dalla legge (interpretazione letterale; interpretazione secondo l'intenzione del legislatore; analogia) e quelli maggiormente diffusi tra gli operatori del diritto (interpretazione sistematica e suoi sottocriteri; interpretazione costituzionalmente conforme; precedenti).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Sul piano operativo l'insegnamento è propedeutico al laboratorio di scrittura giuridica di Teoria dell'interpretazione, grazie all'analisi delle pratiche interpretative degli operatori del diritto e all'applicazione ai casi concreti dei criteri previsti dalla legge e di quelli maggiormente diffusi tra gli operatori del diritto.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado - di affrontare le esercitazioni oggetto del laboratorio di scrittura giuridica di Teoria dell'interpretazione, avanzando in maniera personale ed originale proposte ermeneutiche senza l'ausilio di commentari dottrinali e giurisprudenziali.
Abilità comunicative	- di adoperare gli strumenti acquisiti per dialogare con profitto con la comunità degli operatori giuridici e capacità di trasmettere il proprio bagaglio informativo nonché di illustrare le soluzioni avanzate ad un uditorio di non specialisti;
Capacità di apprendimento	- di approfondire autonomamente le nozioni acquisite anche in altri rami dell'ordinamento, in vista delle prove scritte che lo studente sosterrà in esami di abilitazione e concorsi pubblici post lauream.

Insegnamento: TEORIA GENERALE DEL DIRITTO					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
Ius 20	9		72	Lezioni	No

Obiettivo generale	Obiettivo principale del corso è: Sollecitare gli studenti a riflettere su alcuni dei principali temi emersi nel dibattito gius- teorico contemporaneo, con particolare riferimento all'influsso del costituzionalismo e della globalizzazione. Offrire agli studenti la capacità di decifrare gli ordinamenti giuridici contemporanei, attraverso la ridefinizione del lessico giuridico.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente sarà in grado di decodificare la realtà attraverso la rielaborazione delle principali categorie della teoria del diritto e di comprendere le dinamiche fondamentali, istituzionali, politiche, sociali, economiche e culturali implicate dai processi di costituzionalizzazione e di globalizzazione dei sistemi giuridici.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità di analizzare con consapevolezza i problemi legati alla protezione dei diritti umani; acquisizione di un metodo di analisi teorica come componente della capacità di esaminare situazioni complesse in contesti di studio e lavorativi.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complessi nello specifico campo di studi.

Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: Comunicare ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero. Sostenere, sul piano pratico-giustificativo, scelte e soluzioni specifiche a problemi attuali ed inediti
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: adoperare un metodo teorico che gli consenta di decifrare una realtà giuridica complessa e in continua evoluzione Integrare le proprie conoscenze in maniera autonoma attraverso l'adozione di un metodo dinamico e l'elaborazione di capacità critico-riflessive.

Insegnamento: Clinica legale “Tutela dei diritti fondamentali nell’Unione europea: dimensione interna ed esterna”					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR-10/A SPAN 01/C	2	1	12 ore x 2	Lezione frontale/laboratorio	-
Obiettivo generale		L’insegnamento mira a fornire agli studenti una conoscenza teorica e pratica dei meccanismi di protezione dei diritti fondamentali nell’ordinamento dell’Unione europea, sia nella dimensione interna relativa allo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, sia nella dimensione esterna dell’azione internazionale dell’Unione europea, inclusa la sua politica estera e di sicurezza comune, la politica di allargamento e il dialogo con Paesi terzi in materia di diritti umani, Stato di diritto e democrazia , nelle politiche migratorie, di asilo, di vicinato e di cooperazione con Paesi terzi.			
Conoscenza e capacità di comprensione		Gli studenti conosceranno e comprenderanno: - gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per interpretare e applicare la normativa dell’Unione europea relativa alla tutela dei diritti fondamentali; - il sistema multilivello di protezione dei diritti fondamentali nell’UE, con particolare riferimento ai rapporti tra Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, Convenzione europea dei diritti dell’uomo e ordinamenti nazionali; - i principali meccanismi di tutela giurisdizionale innanzi alle corti interne e alla Corte di giustizia dell’UE; - le politiche dell’Unione europea in materia di Stato di diritto, non discriminazione, protezione dei dati personali, migrazione, asilo e tutela delle categorie vulnerabili, anche nella loro proiezione esterna nei rapporti con Paesi terzi – specie dell’area ispano-americana - e nell’ambito delle condizionalità democratiche e dei meccanismi di cooperazione e assistenza dell’Unione; - il ruolo dell’azione esterna dell’UE nella promozione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto nei rapporti con Paesi terzi e organizzazioni internazionali.			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di: - analizzare casi concreti concernenti violazioni dei diritti fondamentali nel contesto europeo; - applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problematiche giuridiche inerenti alla tutela multilivello dei diritti fondamentali; - redigere brevi elaborati, pareri e atti giuridici concernenti questioni relative ai diritti fondamentali nell’UE; - esaminare criticamente atti normativi, documenti istituzionali e decisioni giurisprudenziali della Corte di giustizia dell’Unione europea; - utilizzare strumenti di ricerca giuridica per il reperimento e l’analisi di fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali; - sviluppare un approccio critico-propositivo rispetto all’evoluzione delle politiche europee in materia di diritti fondamentali, anche nella loro dimensione esterna e nelle interazioni con il diritto internazionale e i sistemi regionali di tutela dei diritti umani, specie di area ispano-americana.			
Autonomia di giudizio		Lo studente sarà in grado di:			

	- valutare in autonomia le problematiche giuridiche connesse alla protezione dei diritti fondamentali nell'ordinamento dell'Unione europea; - formulare giudizi critici sugli sviluppi normativi e giurisprudenziali relativi alla tutela dei diritti fondamentali, anche nella prospettiva della futura evoluzione dell'integrazione europea; - analizzare i rapporti tra ordinamenti nazionali, diritto dell'Unione europea e diritto internazionale nella prospettiva della tutela multilivello dei diritti, includere le dinamiche tra Unione europea, Stati terzi e organizzazioni internazionali nei processi di promozione e condizionalità dei diritti fondamentali; - individuare possibili soluzioni giuridiche rispetto a casi concreti concernenti discriminazioni, vulnerabilità e limitazioni dei diritti fondamentali, anche in contesti transnazionali e di cooperazione internazionale.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato in materia di diritti fondamentali dell'Unione europea; - esporre con chiarezza problematiche giuridiche complesse concernenti la tutela dei diritti fondamentali nella dimensione interna ed esterna del diritto dell'UE; - comunicare informazioni, analisi e soluzioni sia a interlocutori specialisti sia non specialisti; - elaborare e presentare, anche mediante strumenti digitali, risultati di ricerca e attività svolte nell'ambito della Clinica; - sviluppare capacità argomentative attraverso discussioni di casi pratici e attività seminariali.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - sviluppare capacità di studio autonomo e approfondimento critico; - utilizzare banche dati giuridiche, risorse bibliografiche e strumenti informatici per la ricerca e l'analisi di fonti europee; - svolgere attività di ricerca giuridica mediante il reperimento e la sistematizzazione di materiali normativi, giurisprudenziali e dottrinali; - acquisire competenze metodologiche utili per attività professionali e di ricerca nel settore del diritto dell'Unione europea e della tutela dei diritti fondamentali; - approfondire la conoscenza della prassi istituzionale e giurisprudenziale europea in materia di diritti umani e diritti fondamentali, con particolare attenzione ai processi di esternalizzazione delle politiche dell'Unione e alla loro incidenza sulla protezione dei diritti.

Insegnamento: Clinica Legale Diritto Processuale Amministrativo					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR/06-A (EX IUS 10)	2 (+2)		2 (+12)	LABORATORIO	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

Obiettivo generale	-IL CORSO HA L'OBIETTIVO DI FAR APPRENDERE AGLI STUDENTI IL SISTEMA PROCESSUALE AMMINISTRATIVO NONCHE' QUELLO RELATIVO AI RICORSI AMMINISTRATIVI. -IL RISULTATO DA CONSEGUIRE E', PERTANTO, QUELLO DI METTERE IN GRADO GLI STUDENTI DI UTILIZZARE APPIENO IL SISTEMA DI TUTELA, GIURISDIZIONALE E NON, NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. -ALL'ADEGUATEZZA DEI MEZZI SI DEVE ACCOMPAGNARE ANCHE L'ACQUISIZIONE DI UN LINGUAGGIO TECNICO-GIURIDICO LINEARE ED IN GRADO DI RIVOLGERSI SIA ALL'OPERATORE GIURIDICO, SIA AL FRUITORE DEL SERVIZIO GIUSTIZIA. -IMPORTANTE, INFINE, E' L'ACQUISIZIONE DEL METODO, ATTESA LA MUTEVOLEZZA DELLE NORME. -IL CORSO HA L'OBIETTIVO DI CONFERIRE UNA CONOSCENZA GENERALE DEL SISTEMA DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA; CAPACITA' DI INDIVIDUARE IL RIPARTO DELLA GIURISDIZIONE TRA GIUDICE AMMINISTRATIVO E GIUDICE ORDINARIO, NONCHE' COMPRENDERE IL SISTEMA DELLA TUTELA GIURISDIZIONALE E DI QUELLA NON GIURISDIZIONALE NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.
Conoscenza e capacità di comprensione	-LO STUDENTE, ACQUISITE LE CONOSCENZE GIURIDICHE E LA CAPACITA' DI SCELTA DELLO STRUMENTO PIU' ADEGUATO ALLA FATTISPECIE, SARA' IN GRADO DI UTILIZZARE IL SISTEMA DI TUTELA NEL MODO PIU' APPROPRIATO E ADEGUATO AL CASO CONCRETO. -LO STUDENTE ACQUISIRA' LA CAPACITA' DI ANALIZZARE CON CONSAPEVOLEZZA I MODELLI FONDAMENTALI DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO; LE CONOSCENZE GIURIDICHE COME COMPONENTI DELLA CAPACITA' DI ANALISI DI SITUAZIONI COMPLESSE IN CONTESTI DI STUDIO E LAVORATIVI, ANCHE ATTRAVERSO STRUMENTI TELEMATICI -LO STUDENTE COMPRENDERA' LE RELAZIONI TRA LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA E LE ALTRE GIURISDIZIONI APPRENDENDO I CONFINI TRA I DIVERSI ORDINAMENTI PROCESSUALI E LE EVENTUALI SOVRAPPOSIZIONI, STUDIANDO ED ACQUISENDO DIMESTICHEZZA CON I CRITERI DI RIPARTO TRA LE GIURISDIZIONI
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	-CONOSCERE I CONTENUTI DI RICORSI AMMINISTRATIVI E GIURISDIZIONALI E IMPOSTARE NELLE LINEE GENERALI TALI ATTI; -LEGGERE, ESAMINARE E COMPRENDERE PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO, ACQUISENDO LA CAPACITA' DI RICOSTRUIRE ORIENTAMENTI CONSOLIDATI E CONTRASTANTI; -CONOSCERE I MEZZI DI IMPUGNAZIONE DELLE SENTENZE DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO.
Autonomia di giudizio	-LO STUDENTE ACQUISIRA' AUTONOMIA DI GIUDIZIO, CAPACITA' DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE CRITICAMENTE INFORMAZIONI E DATI COMPLESSI NELLO SPECIFICO CAMPO DI STUDI. -LO STUDENTE ACQUISIRA' ABILITA' COMUNICATIVE, CAPACITA' DI COMUNICARE AD UN PUBBLICO DI NON SPECIALISTI INFORMAZIONI, IDEE, PROBLEMI E SOLUZIONI NELLO SPECIFICO CAMPO DISCIPLINARE CON PROPRIETA' DI LINGUAGGIO. -LO STUDENTE ACQUISIRA' RIFERIMENTI E STRUMENTI NECESSARI PER ARRICCHIRE ULTERIORMENTE LE COMPETENZE GIURIDICHE ACQUISITE E PER APPLICARE TALI COMPETENZE ANCHE AD ALTRI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI STUDIO NONCHE' IN CAMPO CONCORSUALE E LAVORATIVO.
Abilità comunicative	-LO STUDENTE SAPRA' UTILIZZARE E COMUNICARE MEDIANTE TESTI E STRUMENTI VIRTUALI, EFFETTUARE RICERCHE GIURISPRUDENZIALI ED UTILIZZARLE IN ALTRE DISCIPLINE.

	-LO STUDENTE ACQUISIRA' CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA, ANCHE ALLA LUCE DELLA CONOSCENZA DELLA DOTTRINA, E COLLEGARE IN MANIERA COMPLETA GLI ARGOMENTI AI RIFERIMENTI NORMATIVI. -LO STUDENTE ACQUISIRA' LA CAPACITA' DI ELABORAZIONE AUTONOMA E CRITICA DEL PROPRIO PENSIERO E DEGLI ARGOMENTI STUDIATI.
Capacità di apprendimento	-LO STUDENTE SI IMPADRONIRA' DI STRUMENTI E CAPACITA' DI APPRENDIMENTO NECESSARI PER UTILIZZARE TALI COMPETENZE ANCHE IN ALTRI INSEGNAMENTI UNIVERSITARI E IN SEDE DI CONCORSI -LO STUDENTE UTILIZZERA' STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E NON, ACQUISENDO DIMESTICHEZZA NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE INFORMATICHE DI STUDIO E DI APPROFONDIMENTO PER SVOLGERE ATTIVITA' DI RICERCA.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: (nome insegnamento)					
Diritti e disabilità					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
Giur-16/A	6		54	Lezione e laboratorio	
Giur-04/A					

Obiettivo generale	- Questo insegnamento intende fornire agli studenti gli strumenti critici per acquisire una conoscenza approfondita delle fonti normative italiane ed europee prodotte nei secoli XVIII-XXI, che hanno disciplinato la condizione giuridica e sociale delle persone con disabilità. Seguendo la linea del tempo, sviluppare la capacità di analisi sul dibattito attraverso cui dottrina e giurisprudenza hanno contribuito a svincolare la mentalità del pregiudizio a vantaggio della cultura dei diritti e delle pari opportunità, del superamento delle barriere materiali e culturali. Ulteriore obiettivo è un aggiornamento sulla normativa inclusiva più recente con riferimento all'esercizio dei diritti civili, al lavoro, alle pratiche sportive e ludico-turistiche.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - Conoscerà i fondamenti disciplinari delle specifiche norme codificate, dei relativi principi costituzionali e indicate dalle Carte dei diritti; gli orientamenti dettati dalla dottrina e dalla giurisprudenza. - Comprenderà le connessioni interdisciplinari e le interferenze tra diritto medicina e pedagogia. - Acquisirà il linguaggio giuridico adeguato
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<i>Lo studente sarà in grado di:</i> - Esaminare norme giuridiche, linguaggi e prassi ricorrenti - Elaborare riflessioni critiche e analisi comparative - Analizzare casi pratici e questioni giudiziarie rilevanti - Formulare interpretazioni giuridiche compiute
Autonomia di giudizio	

	Lo studente sarà in grado di: - valutare le connessioni tra norme specifiche e ordinamento generale - discernere le questioni formali e teoriche dalle problematiche e dall'effettività del diritto applicato - analizzare autonomamente controversie giudiziarie significative
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - rappresentare e comunicare, mediante linguaggio tecnico moderno, i risultati di ricerche o elaborazioni proprie.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi. - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura tecnica e scientifica

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: DIRITTO COMMERCIALE 2					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-02/A (ex ius/04)	6		54	Lezioni frontali	DIRITTO PRIVATO

Obiettivo generale	IL CORSO INTENDE OFFRIRE AGLI STUDENTI UN APPROFONDIMENTO DI TEMI INERENTI AL DIRITTO DEI GRUPPI DI IMPRESE, ESAMINANDONE, IN PARTICOLARE, LA STORIA, L'EVOLUZIONE NORMATIVA RECENTE, LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO E SEGUENDO UN APPROCCIO DIRETTO ALLA SOLUZIONE DI QUESTIONI GIURIDICHE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE ACQUISIRÀ UNA CONOSCENZA SISTEMATICA DEL FENOMENO ECONOMICO DEI GRUPPI ATTRAVERSO LA RIELABORAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DELLA MATERIA. IN PARTICOLARE, LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI PROBLEMATIZZARE ED ARGOMENTARE CRITICAMENTE SULLE QUESTIONI EMERGENTI IN TEMA DI: RESPONSABILITÀ DA ABUSO DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, PUBBLICITÀ, MOTIVAZIONE, RECESSO E FINANZIAMENTI.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI APPLICARE LE CONOSCENZE ACQUISITE ALL'ANALISI DI FATTISPECIE CONCRETE RELATIVE AI GRUPPI DI SOCIETÀ, DIMOSTRANDO PADRONANZA DEL RAGIONAMENTO GIURIDICO SECONDO IL METODO SILLOGISTICO NORMA-FATTO-CONSEGUENZA. IN PARTICOLARE, SAPRÀ ANCHE:

	- QUALIFICARE GIURIDICAMENTE CONDOTTE ABUSIVE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, IDENTIFICANDO I SOGGETTI LEGITTIMATI, I RIMEDI ESPERIBILI E LE EVENTUALI ESIMENTI; - VALUTARE LA SUSSISTENZA DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E MOTIVAZIONE; - INDIVIDUARE I PRESUPPOSTI DEL DIRITTO DI RECESSO; - VERIFICARE L'INTEGRAZIONE DELLA REGOLA DELLA POSTERGAZIONE DEI FINANZIAMENTI INFRAGRUPPO.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE DA BANCHE DATI GIURIDICHE, FONTI NORMATIVE E LETTERATURA SCIENTIFICA; - CONDURRE UN'ANALISI GIURIDICA CRITICA, INDIVIDUANDO I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELLE DIVERSE IMPOSTAZIONI DOTTRINALI E GIURISPRUDENZIALI; - ELABORARE SOLUZIONI ARGOMENTATE A PROBLEMATICHE EMERGENTI, RISOLVERE CASI DI STUDIO CON CAPACITÀ ANALITICHE E RIFLESSIVE E PROGETTARE STRATEGIE DI <i>PROBLEM SOLVING</i> SU FATTISPECIE PRATICHE; - VALUTARE L'IMPATTO PRATICO-OPERATIVO DELLE QUESTIONI ATTRAVERSO L'ESAME DI CASI, MATERIALI E ATTIVITÀ DI RICERCA; - ADOTTARE UN METODO CHE CONSENTA DI INTERPRETARE UNA REALTÀ GIURIDICA COMPLESSA E IN CONTINUA EVOLUZIONE, COGLIENDONE I PROFILI DI CRITICITÀ E LE POTENZIALITÀ APPLICATIVE; - INTEGRARE E AGGIORNARE AUTONOMAMENTE LE PROPRIE CONOSCENZE ATTRAVERSO UN APPROCCIO DINAMICO E LO SVILUPPO DI CAPACITÀ CRITICO-RIFLESSIVE.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - UTILIZZARE CON PROPRIETÀ IL LINGUAGGIO TECNICO E SPECIALISTICO, ORIENTANDOSI CON SICUREZZA NEL RELATIVO SISTEMA NORMATIVO; - COMUNICARE IN MANIERA CHIARA ED EFFICACE IN CONTESTI DIFFERENZIATI; - ARGOMENTARE SULLE PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE, ILLUSTRANDO I PERCORSI LOGICO-GIURIDICI SOTTOSTANTI LE SCELTE DI <i>DECISION-MAKING</i>; - SOSTENERE, SUL PIANO PRATICO-GIUSTIFICATIVO, SOLUZIONI SPECIFICHE A PROBLEMI ATTUALI E INEDITI.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - REPERIRE E AGGIORNARE LE PROPRIE CONOSCENZE ATTINGENDO A BANCHE DATI, LETTERATURA SCIENTIFICA, TESTI NORMATIVI E FONTI GIURISPRUDENZIALI; - ANALIZZARE ED ELABORARE CRITICAMENTE INFORMAZIONI E NOZIONI SVILUPPANDO UN APPROCCIO AUTONOMO E METODOLOGICAMENTE RIGOROSO ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: DIRITTO COMMERCIALE					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-02/A (ex ius/04)	9		81	LEZIONE	DIRITTO PRIVATO

Obiettivo generale	Il corso intende offrire agli studenti un approfondimento dei principali temi di diritto commerciale, esaminandone la storia, l'evoluzione normativa recente e le prospettive di sviluppo, secondo un approccio orientato alla soluzione di questioni giuridiche concrete.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente acquisirà una conoscenza sistematica dei fenomeni giuscommercialistici attraverso l'analisi delle principali categorie della materia. In particolare, sarà in grado di problematizzare e argomentare criticamente sulle questioni emergenti in tema di impresa, società, titoli di credito e contratti commerciali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi di fattispecie concrete, dimostrando padronanza del ragionamento giuridico secondo il metodo sillogistico norma–fatto–conseguenza. In particolare, sarà capace di: - qualificare giuridicamente un'attività economica, valutare l'integrazione dei requisiti dell'impresa ai sensi dell'art. 2082 c.c. e distinguere le diverse categorie di imprenditori con le relative conseguenze in termini di disciplina applicabile; risolvere questioni in materia di azienda, segni distintivi e concorrenza sleale; - individuare le differenze tra le discipline dei diversi tipi societari; - distinguere i diversi tipi di titoli di credito e risolvere questioni applicative in materia di circolazione, girata, avallo e regresso; - qualificare la fattispecie contrattuale, applicare la disciplina speciale rispetto al diritto comune e argomentare sulle conseguenze giuridiche.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - reperire le informazioni necessarie da banche dati giuridiche, fonti normative e letteratura scientifica; - condurre un'analisi giuridica critica, individuando i punti di forza e di debolezza delle diverse impostazioni dottrinali e giurisprudenziali; - elaborare soluzioni argomentate a problematiche emergenti, risolvere casi di studio con capacità analitiche e riflessive e progettare strategie di problem solving su fattispecie pratiche; - valutare l'impatto pratico-operativo delle questioni di diritto attraverso l'esame di casi, materiali e attività di ricerca; - adottare un metodo che consenta di interpretare una realtà giuridica complessa e in continua evoluzione, cogliendone i profili di criticità e le potenzialità applicative;

	- integrare e aggiornare autonomamente le proprie conoscenze attraverso un approccio dinamico e lo sviluppo di capacità critico-riflessive.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare con proprietà il linguaggio tecnico e specialistico del diritto, orientandosi con sicurezza nel relativo sistema normativo; - comunicare in maniera chiara ed efficace, in contesti differenziati, sui temi e sulle questioni della materia; - argomentare sulle principali questioni trattate, illustrando i percorsi logico-giuridici sottostanti le scelte di decision-making; - sostenere, sul piano pratico-giustificativo, soluzioni specifiche a problemi attuali e inediti.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - reperire e aggiornare le proprie conoscenze attingendo a banche dati, letteratura scientifica, testi normativi e fonti giurisprudenziali; - analizzare ed elaborare criticamente informazioni e nozioni in tema di diritto, sviluppando un approccio autonomo e metodologicamente rigoroso all'aggiornamento professionale.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Obiettivo generale	II					
	Insegnamento: Diritto comparato della protezione dei dati personali					
	SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
	(GIUR-11/A) Già IUS/02	8	-	72	Lezione frontale	Nessuna
corso mira a fornire un'analisi sistematica e comparatistica del diritto della protezione dei dati personali, alla luce dell'evoluzione storica che ha condotto dal riconoscimento del diritto alla riservatezza sino all'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), tenendo in considerazione il fondamentale contributo della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE e dei rapporti tra esperienze giuridiche europee e modello statunitense, anche nella prospettiva della ricerca di un'effettiva tutela transnazionale della persona umana nei rapporti digitali.						
Conoscenza e capacità di comprensione	Dopo aver completato con successo il corso, lo studente disporrà di conoscenze e capacità di comprensione in merito a: - le origini storiche del diritto alla riservatezza; - l'era della società dell'informazione e della comunicazione: dalla riservatezza alla protezione dei dati personali; - il modello europeo di tutela e il GDPR; - i principi fondamentali e i soggetti del trattamento; - prevenzione del rischio, responsabilizzazione e il data protection officer; - la prospettiva rimediaria tra risarcimento e riparazione in forma specifica: il c.d. diritto all'oblio - l'esperienza statunitense: circolazione dei dati e consumer privacy; - l'efficacia delle tutele nello spazio telematico e giuridico; - il mercato transnazionale dei dati: antitrust e pratiche commerciali scorrette; - la tutela del c.d. prosumer nel mercato unico digitale; - l'interazione tra i diversi piani di tutela nella società infocentrica.					

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - conoscere e comprendere gli effetti dell'uniformazione nel diritto europeo della protezione dei dati personali con riferimento alla prassi applicativa e alla tutela transnazionale dei dati; - individuare i tratti distintivi dei diversi modelli di tutela dei dati personali vigenti nelle esperienze euro-unitaria e italiana e nel modello statunitense; - distinguere ruoli soggettivi, principi e regole di condotta attinenti al lecito trattamento dei dati personali nell'ottica di una effettiva tutela della persona "datificata"; - individuare gli strumenti di tutela disponibili e gli specifici ambiti di responsabilità nelle ipotesi di trattamento dei dati personali non conforme; - redigere accordi in materia di protezione dei dati personali e di interpretarne il contenuto.
Autonomia di giudizio	Dopo aver completato con successo il corso, lo studente sarà in grado di: - sviluppare ragionamenti e riflessioni autonome e indipendenti tenendo conto dei riferimenti normativi, della prassi operativa, nonché delle considerazioni etiche sottese alla tutela transnazionale dei dati personali.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - articolare un discorso complesso e di esprimersi con chiarezza e con linguaggio appropriato; - inquadrare a livello sistematico le norme e gli istituti; dimostrare capacità critica nella discussione dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali e nei casi pratici.
Capacità di apprendimento	Dopo aver completato con successo il corso, lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo pubblicistico o letterario; - approfondire in modo autonomo la propria formazione e mantenere aggiornate le proprie competenze allo stato dell'arte.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Diritto dell'Unione europea					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR-10/A	9	1	81	Lezione frontale	Diritto costituzionale
Obiettivo generale		L'insegnamento mira a far acquisire agli studenti gli strumenti utili alla conoscenza e alla comprensione di base del processo di integrazione europea, dalle origini delle Comunità europee sino all'attuale Unione europea, ponendo l'attenzione sulla costruzione di una "comunità di diritto" e sui suoi rapporti con gli ordinamenti nazionali.			
Conoscenza e capacità di comprensione		Gli studenti conosceranno e comprenderanno - il funzionamento del sistema normativo e istituzionale dell'Unione europea; - i principi che regolano l'azione dell'UE; - le procedure di controllo e verifica del rispetto del diritto dell'UE; - l'analisi dei rapporti tra il diritto dell'UE e l'ordinamento statale; - l'evoluzione di un sistema "multilivello" di tutela dei diritti fondamentali.			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		A conclusione dell'insegnamento, gli studenti avranno acquisito le basi teoriche che permetteranno loro di: - esaminare il sistema ordinamentale dell'Unione europea;			

	- analizzare anche con strumenti critici gli atti giuridici e la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea; - comprendere i meccanismi di interconnessione tra ordinamento europeo e ordinamento interno.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - valutare il fondamento dell'ordinamento europeo e la sua futura evoluzione. - applicare metodologie di analisi per la conoscenza approfondita dei rapporti tra Unione europea e Stati membri.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare un lessico appropriato nel discutere tematiche e casi concreti; - comunicare informazioni, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche e elaborazioni proprie inerenti al processo di integrazione europea.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - sviluppare abilità di studio autonomo; - utilizzare strumenti bibliografici, banche dati e risorse informatiche per l'analisi dei testi normativi e giurisprudenziali; - svolgere delle attività di ricerca inerente ad ambiti istituzionali e materiali del diritto dell'Unione europea.

Insegnamento: European Union Values, Integration and Migration Law					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR-10/A	6	1	54	Lezione frontale	-
Obiettivo generale		L'insegnamento mira a far acquisire agli studenti gli strumenti utili alla conoscenza e alla comprensione delle politiche dell'Unione europea inerenti alla promozione e salvaguardia dei valori comuni, all'allargamento ed integrazione e all'immigrazione e all'asilo.			
Conoscenza e capacità di comprensione		Gli studenti conosceranno e comprenderanno: - gli strumenti normativi e le strategie elaborate dall'Unione europea relativamente all'adesione di nuovi Stati membri, con specifico riferimento agli adempimenti relativi al controllo delle frontiere esterne e interne; - il funzionamento dell'UE per quanto riguarda le misure di contrasto all'immigrazione irregolare, alla tratta degli esseri umani; - i principi che regolano il sistema comune europea di asilo e la migrazione regolare nel contesto della costruzione di uno Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia fondato sul rispetto e la promozione dei valori comuni (dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto, rispetto dei diritti umani).			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		A conclusione dell'insegnamento, gli studenti avranno acquisito le basi teoriche che permetteranno loro di:			

	- analizzare la politica di allargamento dell'UE, e le politiche di immigrazione e asilo anche nel quadro "multilivello" di fonti sulla protezione dei diritti fondamentali; - analizzare, anche attraverso un approccio critico-propositivo, gli atti giuridici e la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - Valutare gli sviluppi, anche nel senso della futura evoluzione, delle politiche di salvaguardia dei valori comuni, allargamento, immigrazione e asilo. - Applicare metodologie di analisi inerenti ai rapporti tra Unione europea, gli Stati membri e gli Stati di futura adesione.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare un lessico appropriato nel discutere tematiche e casi concreti; - comunicare informazioni, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche e elaborazioni proprie inerenti temi dell'insegnamento.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - sviluppare abilità di studio autonomo; - utilizzare strumenti bibliografici, banche dati e risorse informatiche per l'analisi dei testi normativi e giurisprudenziali; - svolgere delle attività di ricerca inerenti ai valori dell'Unione europea, all'allargamento e integrazione e alle politiche comuni di immigrazione e asilo.

Insegnamento: Filosofie giuridiche della pace e della guerra – Prof. Francesco Mancuso					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IUS/20	6	/	54	Lezione	

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di fornire un inquadramento filosofico-giuridico e politico, oltre che storico-antropologico e psicologico, al problema della guerra e all'obiettivo della pace.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente /la studente conoscerà i fondamenti teorici, storici e antropologico-psicologici della questione del rapporto tra guerra e pace; comprenderà le relazioni tra violenza e istituzionalizzazione/moderazione della violenza; conoscerà le relazioni intercorrenti tra guerra esterna/interna e pace; verificherà la pluralità di relazioni tra guerra pace e giustizia.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente/la studente sarà in grado di inquadrare criticamente il fenomeno bellico e l'aspirazione alla pace nell'attualità e nella storia; sarà in grado di sollecitare criticamente i testi al fine di stabilire relazioni e confronti tra questioni fondamentali del diritto e della politica; riconoscerà il ruolo del diritto nel più ampio processo di civilizzazione e moderazione della violenza; valuterà gli aspetti teorici dei grandi fenomeni storici.

Autonomia di giudizio	Lo studente/la studente sarà in grado di confrontare la pluralità degli approcci ai fenomeni pace e guerra, anche attraverso il riferimento a opere letterarie
Abilità comunicative	Lo studente/la studente sarà in grado di rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, risultati di ricerche o elaborazioni proprie sul tema pace e guerra.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione; - svolgere attività di ricerca, comprendere e interpretare testi complessi, di tipo politico, giuridico o letterario; - orientarsi nella comprensione dell'attualità politico-internazionale

Insegnamento: Laboratorio didattico di “Español jurídico”					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-02/A (ex ius/04)	2		12	Laboratorio didattico	Conseguimento dell'idoneità in Lingua spagnola o competenze di livello B1 acquisite altrove)

Obiettivo generale	Il laboratorio didattico di Español jurídico intende introdurre gli studenti ai principali elementi del linguaggio giuridico in lingua spagnola attraverso attività di comprensione, analisi e uso guidato della lingua in contesti giuridici. Al termine del laboratorio, gli studenti saranno in grado di: • riconoscere e riprodurre il lessico giuridico di base in lingua spagnola; • riconoscere e comprendere forme sintattiche specifiche del linguaggio giuridico in lingua spagnola; • usare con profitto – discernendo, dunque, anche tra varietà linguistiche e sistemi giuridici dei Paesi di lingua spagnola - strumenti quali il Diccionario Panhispánico del Español Jurídico e alcuni corpora; • comprendere testi giuridici quali articoli di legge, estratti di sentenze... • utilizzare espressioni e strutture linguistiche frequenti nella comunicazione giuridica; • presentare oralmente contenuti giuridici di carattere generale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti saranno IN GRADO DI CONOSCERE E COMPRENDERE diverse tipologie testuali di linguaggio giuridico in lingua spagnola.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Gli studenti saranno IN GRADO DI: • riconoscere e riprodurre il lessico giuridico di base in lingua spagnola; • riconoscere e comprendere forme sintattiche specifiche del linguaggio giuridico in lingua spagnola; • confrontare testi giuridici in lingua spagnola con quelli a loro già noti, di tipologia testuale equivalente, in lingua italiana.
Autonomia di giudizio	Gli studenti saranno IN GRADO DI: • reperire e consultare strumenti linguistici specifici per il linguaggio giuridico in lingua spagnola; • discernere in parte tra varietà linguistiche e sistemi giuridici dei Paesi di lingua spagnola; • usare con profitto corpora linguistici monolingue, paralleli o comparabili.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: • presentare oralmente contenuti giuridici di carattere generale; • commentare in lingua spagnola testi propri degli ambiti giuridici; • argomentare riguardo a questioni trattate come casi di studio nell'ambito del laboratorio;
Capacità di apprendimento	Gli studenti saranno IN GRADO DI: - usare STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E RISORSE INFORMATICHE inerenti il linguaggio giuridico spagnolo; - COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI giuridici in lingua spagnola; - PROCEDERE ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE PROPRIE CONOSCENZE.

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Laboratorio di scrittura giuridica in diritto processuale civile					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità

GIUR-12/A	2		12	Laboratorio	
------------------	----------	--	-----------	--------------------	--

Obiettivo generale	IL CORSO HA L'OBIETTIVO DI FAR COMPRENDERE, LA STRUTTURA DEGLI ATTI E DEI PROVVEDIMENTI GIUDIZIALI RELATIVI AI DIVERSI AMBITI DEL PROCESSO CIVILE
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE CONOSCERÀ E COMPRENDERÀ LE TECNICHE DI REDAZIONE DI UN ATTO DI PARTE O DI UN PROVVEDIMENTO GIUDIZIALE
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI INDIVIDUARE I DATI SIGNIFICATIVI DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI ATTI E PROVVEDIMENTI
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI INQUADRARE LA RILEVANZA DI UN ATTO O DI UN PROVVEDIMENTO NEL CONTESTO DELLE DIVERSE FORME DI TUTELA
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE; UTILIZZARE IL LINGUAGGIO TECNICO; ARGOMENTARE SULLE PRINCIPALI QUESTIONI E SUI CASI CONCRETI TRATTATI
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE UTILIZZANDO GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE RISORSE INFORMATICHE; SVOLGERE ATTIVITÀ DI RICERCA, COMPRENDERE E REDIGERE TESTI COMPLESSI;

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Laboratorio di scrittura giuridica in diritto commerciale					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-02/A (ex ius/04)	2		12	Laboratorio	

Obiettivo generale	IL LABORATORIO MIRA A FORNIRE LE BASI DELLA SCRITTURA GIURIDICA DI ELABORATI TECNICI (PARERI, ATTI E PROVVEDIMENTI) IN AMBITO DI DIRITTO COMMERCIALE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI CONOSCERE E COMPRENDERE LE MODALITÀ DI SCRITTURA GIURIDICA DI ELABORATI TECNICI.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ PERTANTO IN GRADO DI: - STRUTTURARE IN MODO CORRETTO E RIGOROSO, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA FORMALE, GLI SCRITTI IN MATERIA DI DIRITTO COMMERCIALE;

	- SELEZIONARE I PROFILI RILEVANTI ED ARGOMENTARE CRITICAMENTE LE SOLUZIONI GIURIDICHE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE IN BANCHE DATI O IN ALTRE FONTI; - SVOLGERE UN ANALISI CRITICA DELLE QUESTIONI, VALUTANDO LE CRITICITÀ EMERGENTI, I PUNTI DI DEBOLEZZA E DI FORZA DELLA VARIE TESI; - DISCERNERE SULLE QUESTIONI E SULLE APPLICAZIONI, VALUTANDONE L'IMPATTO ANCHE DAL PUNTO DI VISTA PRATICO-OPERATIVO ATTRAVERSO L'ESAME DI CASI E MATERIALI NONCHÉ TRAMITE ESERCITAZIONI DI RICERCA; - PROGETTARE STRATEGIE DI PROBLEM SOLVING SUI CASI PRATICI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE; - UTILIZZARE IL LINGUAGGIO TECNICO; - SVILUPPARE COMPETENZE GIURIDICHE SOTTO IL PROFILO DELL'ARGOMENTAZIONE; - ELABORARE SOLUZIONI CRITICHE, RISOLVERE CASI DI STUDIO, CON CAPACITÀ ANALITICHE E RIFLESSIVE. - ARGOMENTARE SULLE PRINCIPALI QUESTIONI E SUGLI ARGOMENTI TRATTATI, ILLUSTRANDO I PERCORSI LOGICO-GIURIDICI SOTTOSTANTI IL DECISION-MAKING GIURIDICO; - SOSTENERE SUL PIANO PRATICO-GIUSTIFICATIVO SCELTE E SOLUZIONI SPECIFICHE A PROBLEMI ATTUALI ED INEDITI.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE UTILIZZANDO GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE RISORSE INFORMATICHE; - SVOLGERE ATTIVITÀ DI RICERCA, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI COMPLESSI; - PROCEDERE ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE PROPRIE CONOSCENZE, UTILIZZANDO LA LETTERATURA TECNICA E SCIENTIFICA.

Insegnamento: Laboratorio di scrittura giuridica-Tecniche di redazione di atti giudiziari in materia penale (1)					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-14/A (ex ius/17)	2		12	Laboratorio	

Obiettivo generale	IL LABORATORIO MIRA A FORNIRE LE BASI DELLA SCRITTURA GIURIDICA DI ELABORATI TECNICI (ATTI GIUDIZIARI) IN AMBITO DI DIRITTO PENALE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI CONOSCERE E COMPRENDERE LE MODALITÀ DI SCRITTURA E DI REDAZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN DIRITTO PENALE
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ PERTANTO IN GRADO DI: - STRUTTURARE IN MODO CORRETTO E RIGOROSO, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA FORMALE, GLI SCRITTI IN MATERIA DI DIRITTO PENALE; - SELEZIONARE I PROFILI RILEVANTI ED ARGOMENTARE CRITICAMENTE LE SOLUZIONI GIURIDICHE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE IN BANCHE DATI O IN ALTRE FONTI; - SVOLGERE UN ANALISI CRITICA DELLE QUESTIONI, VALUTANDO LE CRITICITÀ EMERGENTI, I PUNTI DI DEBOLEZZA E DI FORZA DELLA VARIE TESI; - DISCERNERE SULLE QUESTIONI E SULLE APPLICAZIONI, VALUTANDONE L'IMPATTO ANCHE DAL PUNTO DI VISTA PRATICO-OPERATIVO ATTRAVERSO L'ESAME DI CASI E MATERIALI NONCHÉ TRAMITE ESERCITAZIONI DI RICERCA; - PROGETTARE STRATEGIE DI PROBLEM SOLVING SUI CASI PRATICI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE; - UTILIZZARE IL LINGUAGGIO TECNICO; - SVILUPPARE COMPETENZE GIURIDICHE SOTTO IL PROFILO DELL'ARGOMENTAZIONE;

	- ELABORARE SOLUZIONI CRITICHE, RISOLVERE CASI DI STUDIO, CON CAPACITÀ ANALITICHE E RIFLESSIVE; -SOSTENERE SUL PIANO PRATICO-GIUSTIFICATIVO SCELTE E SOLUZIONI SPECIFICHE A PROBLEMI.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE UTILIZZANDO GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE RISORSE INFORMATICHE; - SVOLGERE ATTIVITÀ DI RICERCA, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI COMPLESSI; - PROCEDERE ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE PROPRIE CONOSCENZE, UTILIZZANDO LA LETTERATURA TECNICA E SCIENTIFICA.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Laboratorio di scrittura giuridica-Tecniche di redazione di atti giudiziari in materia penale (2)					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-14/A (ex ius/17)	2		12	Laboratorio	

Obiettivo generale	IL LABORATORIO MIRA A FORNIRE LE BASI DELLA SCRITTURA GIURIDICA DI ELABORATI TECNICI (ATTI GIUDIZIARI) IN AMBITO DI DIRITTO PENALE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI CONOSCERE E COMPRENDERE LE MODALITÀ DI SCRITTURA E DI REDAZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN DIRITTO PENALE
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ PERTANTO IN GRADO DI: - STRUTTURARE IN MODO CORRETTO E RIGOROSO, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA FORMALE, GLI SCRITTI IN MATERIA DI DIRITTO PENALE; - SELEZIONARE I PROFILI RILEVANTI ED ARGOMENTARE CRITICAMENTE LE SOLUZIONI GIURIDICHE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI:

	- REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE IN BANCHE DATI O IN ALTRE FONTI; - SVOLGERE UN ANALISI CRITICA DELLE QUESTIONI, VALUTANDO LE CRITICITÀ EMERGENTI, I PUNTI DI DEBOLEZZA E DI FORZA DELLA VARIE TESI; - DISCERNERE SULLE QUESTIONI E SULLE APPLICAZIONI, VALUTANDONE L'IMPATTO ANCHE DAL PUNTO DI VISTA PRATICO-OPERATIVO ATTRAVERSO L'ESAME DI CASI E MATERIALI NONCHÉ TRAMITE ESERCITAZIONI DI RICERCA; - PROGETTARE STRATEGIE DI PROBLEM SOLVING SUI CASI PRATICI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE; - UTILIZZARE IL LINGUAGGIO TECNICO; - SVILUPPARE COMPETENZE GIURIDICHE SOTTO IL PROFILO DELL'ARGOMENTAZIONE; - ELABORARE SOLUZIONI CRITICHE, RISOLVERE CASI DI STUDIO, CON CAPACITÀ ANALITICHE E RIFLESSIVE; -SOSTENERE SUL PIANO PRATICO-GIUSTIFICATIVO SCELTE E SOLUZIONI SPECIFICHE A PROBLEMI.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE UTILIZZANDO GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE RISORSE INFORMATICHE; - SVOLGERE ATTIVITÀ DI RICERCA, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI COMPLESSI; - PROCEDERE ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE PROPRIE CONOSCENZE, UTILIZZANDO LA LETTERATURA TECNICA E SCIENTIFICA.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Laboratorio di scrittura giuridica – tecniche di redazione atti giudiziari in materia amministrativa (1)					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR- 06/A	2		12	Laboratorio	

(ex ius/10)					
-------------	--	--	--	--	--

Obiettivo generale	IL LABORATORIO MIRA A FORNIRE LE BASI DELLA SCRITTURA GIURIDICA DI ELABORATI TECNICI (ATTI GIUDIZIARI) IN AMBITO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI CONOSCERE E COMPRENDERE LE MODALITÀ DI SCRITTURA E DI REDAZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN DIRITTO AMMINISTRATIVO.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ PERTANTO IN GRADO DI: - STRUTTURARE IN MODO CORRETTO E RIGOROSO, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA FORMALE, GLI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA AMMINISTRATIVA; - SELEZIONARE I PROFILI RILEVANTI ED ARGOMENTARE CRITICAMENTE LE SOLUZIONI GIURIDICHE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE IN BANCHE DATI O IN ALTRE FONTI; - SVOLGERE UN ANALISI CRITICA DELLE QUESTIONI, VALUTANDO LE CRITICITÀ EMERGENTI, I PUNTI DI DEBOLEZZA E DI FORZA DELLA VARIE TESI; - DISCERNERE SULLE QUESTIONI E SULLE APPLICAZIONI, VALUTANDONE L'IMPATTO ANCHE DAL PUNTO DI VISTA PRATICO-OPERATIVO ATTRAVERSO L'ESAME DI CASI E MATERIALI NONCHÉ TRAMITE ESERCITAZIONI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE; - UTILIZZARE IL LINGUAGGIO TECNICO; - SVILUPPARE COMPETENZE GIURIDICHE SOTTO IL PROFILO DELL'ARGOMENTAZIONE; - ELABORARE SOLUZIONI CRITICHE, RISOLVERE CASI DI STUDIO, CON CAPACITÀ ANALITICHE E RIFLESSIVE; -SOSTENERE SUL PIANO PRATICO-GIUSTIFICATIVO SCELTE E SOLUZIONI SPECIFICHE A PROBLEMI.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE UTILIZZANDO GLI STRUMENTI TRADIZIONALI E LE RISORSE INFORMATICHE; - SVOLGERE ATTIVITÀ DI REDAZIONE DI TESTI COMPLESSI.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Laboratorio di scrittura giuridica – tecniche di redazione atti giudiziari in materia amministrativa (2)					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR- 06/A (ex ius/10)	2		12	Laboratorio	

Obiettivo generale	IL LABORATORIO MIRA A FORNIRE LE BASI DELLA SCRITTURA GIURIDICA DI ELABORATI TECNICI (ATTI GIUDIZIARI) IN AMBITO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI CONOSCERE E COMPRENDERE LE MODALITÀ DI SCRITTURA E DI REDAZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN DIRITTO AMMINISTRATIVO.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ PERTANTO IN GRADO DI: - STRUTTURARE IN MODO CORRETTO E RIGOROSO, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA FORMALE, GLI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA AMMINISTRATIVA; - SELEZIONARE I PROFILI RILEVANTI ED ARGOMENTARE CRITICAMENTE LE SOLUZIONI GIURIDICHE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE IN BANCHE DATI O IN ALTRE FONTI; - SVOLGERE UN ANALISI CRITICA DELLE QUESTIONI, VALUTANDO LE CRITICITÀ EMERGENTI, I PUNTI DI DEBOLEZZA E DI FORZA DELLA VARIE TESI; - DISCERNERE SULLE QUESTIONI E SULLE APPLICAZIONI, VALUTANDONE L'IMPATTO ANCHE DAL PUNTO DI VISTA PRATICO-OPERATIVO ATTRAVERSO L'ESAME DI CASI E MATERIALI NONCHÉ TRAMITE ESERCITAZIONI.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE; - UTILIZZARE IL LINGUAGGIO TECNICO; - SVILUPPARE COMPETENZE GIURIDICHE SOTTO IL PROFILO DELL'ARGOMENTAZIONE; - ELABORARE SOLUZIONI CRITICHE, RISOLVERE CASI DI STUDIO, CON CAPACITÀ ANALITICHE E RIFLESSIVE;

	-SOSTENERE SUL PIANO PRATICO-GIUSTIFICATIVO SCELTE E SOLUZIONI SPECIFICHE A PROBLEMI.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE UTILIZZANDO GLI STRUMENTI TRADIZIONALI E LE RISORSE INFORMATICHE; - SVOLGERE ATTIVITÀ DI REDAZIONE DI TESTI COMPLESSI.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Laboratorio di scrittura giuridica in procedura penale					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-13 (ex ius/16)	2		12	Laboratorio	

Obiettivo generale	IL CORSO HA L'OBIETTIVO DI
	- FORNIRE LA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI STRUMENTI E METODI DI RICERCA DELLE FONTI NORMATIVE NAZIONALI, EUROPEE E INTERNAZIONALI, DOTTRINALI NONCHÉ GIURISPRUDENZIALI - FAR ACQUISIRE CAPACITÀ DI ANALISI DEI DIVERSI TIPI DI TESTI GIURIDICI - FAR COMPRENDERE E REPLICARE LA STRUTTURA DI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DEL PROCEDIMENTO PENALE - FORNIRE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI STILE UTILIZZATE NELLA LETTERATURA GIURIDICA LO STUDENTE: - ACQUISIRÀ AUTONOMIA DI GIUDIZIO E UN METODO ARGOMENTATIVO NELLA REDAZIONE DEGLI ATTI E DEI PROVVEDIMENTI DEL PROCEDIMENTO PENALE - ACQUISIRÀ LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI STILE E DEL LINGUAGGIO TIPICO DELLA REDAZIONE DEI TESTI GIURIDICI, CON CONTESTUALE ATTENZIONE ALLA BUONA ARTICOLAZIONE DEL PENSIERO - SAPRÀ COMUNICARE MEDIANTE UNO SCRITTO LA PROPRIA SOLUZIONE GIURIDICA A UN CASO CONCRETO, ANCHE UTILIZZANDO TECNICHE DI RETORICA SCRITTA - ANALIZZERÀ CON CONSAPEVOLEZZA LE SOLUZIONI DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE E DELLA PRINCIPALE LEGISLAZIONE SPECIALE VIGENTE IN MATERIA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'ORDINAMENTO EUROPEO, NEL QUADRO DEI VALORI-GUIDA COSTITUZIONALI; INOLTRE - LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI AVVALERSI DELLE ACQUISITE CONOSCENZE DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE E DELLE SVILUPPATE CAPACITÀ ESEGETICHE AI FINI DEL CORRETTO INQUADRAMENTO GIURIDICO DELLA CASISTICA DI BASE E DELLA RISOLUZIONE PER VIA SISTEMATICA DELLE PROBLEMATICHE APPLICATIVE. - LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI UTILIZZARE CORRETTAMENTE IL CODICE DI PROCEDURA PENALE, ANALIZZARE LA NORMA IN MANIERA DA POTER AGGIORNARE LE PROPRIE

	CONOSCENZE ALL'EVOLUZIONE NORMATIVA, AGGIORNARSI SULLA GIURISPRUDENZA PIÙ RECENTE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE ACQUISIRÀ UNA CONOSCENZA SISTEMATICA DEL PROCESSO PENALE, ED IN PARTICOLARE, DI ARGOMENTARE SU ALCUNE QUESTIONI IN TEMA DI INDAGINI PRELIMINARI E AZIONE PENALE.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI CONOSCERE E COMPRENDERE LE TECNICHE DI REDAZIONE DI UN ATTO O DI UN PROVVEDIMENTO DEL PROCEDIMENTO PENALE OLTRE A RICERCARE LE FONTI DELLA DOTTRINA E DELLA GIURISPRUDENZA. A TAL FINE È PREVISTA L'OSTENSIONE DI ATTI O MODELLI DI ATTI DEL PROCEDIMENTO PENALE DA ANALIZZARE E DA CUI RICAVARE IL METODO DI REDAZIONE ADOTTATO.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI RICERCARE LE FONTI DELLA DOTTRINA E DELLA GIURISPRUDENZIALI MEDIANTE LA CONSULTAZIONE DELLE BANCHE DATI AL FINE DI SVOLGERE UNA ANALISI CRITICA DELLE QUESTIONI TRATTATE.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE; UTILIZZARE IL LINGUAGGIO TECNICO; SVILUPPARE COMPETENZE GIURIDICHE SOTTO IL PROFILO DELL'ARGOMENTAZIONE; ELABORARE SOLUZIONI CRITICHE, RISOLVERE CASI DI STUDIO, CON CAPACITÀ ANALITICHE E RIFLESSIVE. ARGOMENTARE SULLE PRINCIPALI QUESTIONI E SUGLI ARGOMENTI TRATTATI, ILLUSTRANDO I PERCORSI LOGICO-GIURIDICI SOTTOSTANTI LE INDAGINI PRELIMINARI E L'AZIONE PENALE; SOSTENERE SUL PIANO PRATICO-GIUSTIFICATIVO SCELTE E SOLUZIONI SPECIFICHE A PROBLEMI ATTUALI ED INEDITI.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE UTILIZZANDO GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE RISORSE INFORMATICHE; SVOLGERE ATTIVITÀ DI RICERCA, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI COMPLESSI; PROCEDERE ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE PROPRIE CONOSCENZE, UTILIZZANDO LA LETTERATURA TECNICA E SCIENTIFICA.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Laboratorio di scrittura giuridica – tecniche di redazione atti giudiziari in materia civile (1)					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-12/A	2		12	Laboratorio	

Obiettivo generale	IL LABORATORIO MIRA A FORNIRE I PRINCIPI DI SCRITTURA GIURIDICA SOTTESI ALLE TECNICHE REDAZIONALI DEGLI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE
---------------------------	---

Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI CONOSCERE E COMPRENDERE LE MODALITÀ DI SCRITTURA E DI REDAZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIARI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DIVERSE FASI DEL PROCESSO DI COGNIZIONE.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ PERTANTO IN GRADO DI: - STRUTTURARE IN MODO CORRETTO E RIGOROSO, ANCHE SOTTO IL PROFILO FORMALE, GLI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE; - ARGOMENTARE CRITICAMENTE LE SOLUZIONI GIURIDICHE PRESCELTE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - SELEZIONARE LE INFORMAZIONI NECESSARIE IN BANCHE DATI O IN ALTRE FONTI; - SVOLGERE UN' ANALISI CRITICA DELLE QUESTIONI, VALUTANDO LE CRITICITÀ EMERGENTI, I PUNTI DI DEBOLEZZA E DI FORZA DELLA VARIE TESI; - COGLIERE GLI ASPETTI PRATICO-OPERATIVI DEI DIVERSI ISTITUTI ESAMINATI
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE; - DIMOSTRARE PADRONANZA DEI CONTENUTI TEORICI ED OPERATIVI - RAPPRESENTARE E COMUNICARE COMPIUTAMENTE I RISULTATI DELLE PROPRIE ELABORAZIONI
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - UTILIZZARE, AI FINI DELL'APPRENDIMENTO, GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE BANCHE DATI GIURISPRUDENZIALI - APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE NELL'ATTIVITÀ DI REDAZIONE DI TESTI COMPLESSI.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Laboratorio di scrittura giuridica – tecniche di redazione atti giudiziari in materia civile (2)					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-12/A	2		12	Laboratorio	

Obiettivo generale	IL LABORATORIO MIRA A FORNIRE I PRINCIPI DI SCRITTURA GIURIDICA SOTTESI ALLE TECNICHE REDAZIONALI DEGLI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI CONOSCERE E COMPRENDERE LE MODALITÀ DI SCRITTURA E DI REDAZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIARI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DIVERSE FASI DEL PROCESSO DI COGNIZIONE.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ PERTANTO IN GRADO DI: - STRUTTURARE IN MODO CORRETTO E RIGOROSO, ANCHE SOTTO IL PROFILO FORMALE, GLI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE; - ARGOMENTARE CRITICAMENTE LE SOLUZIONI GIURIDICHE PRESCELTE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - SELEZIONARE LE INFORMAZIONI NECESSARIE IN BANCHE DATI O IN ALTRE FONTI; - SVOLGERE UN' ANALISI CRITICA DELLE QUESTIONI, VALUTANDO LE CRITICITÀ EMERGENTI, I PUNTI DI DEBOLEZZA E DI FORZA DELLA VARIE TESI; - COGLIERE GLI ASPETTI PRATICO-OPERATIVI DEI DIVERSI ISTITUTI ESAMINATI
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE; - DIMOSTRARE PADRONANZA DEI CONTENUTI TEORICI ED OPERATIVI - RAPPRESENTARE E COMUNICARE COMPIUTAMENTE I RISULTATI DELLE PROPRIE ELABORAZIONI
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - UTILIZZARE, AI FINI DELL'APPRENDIMENTO, GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE BANCHE DATI GIURISPRUDENZIALI - APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE NELL'ATTIVITÀ DI REDAZIONE DI TESTI COMPLESSI.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Laboratorio di scrittura giuridica – tecniche di redazione atti giudiziari in materia di esecuzione civile					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità

GIUR-12/A	2		12	Laboratorio	
------------------	----------	--	-----------	--------------------	--

Obiettivo generale	IL LABORATORIO MIRA A FORNIRE I PRINCIPI DI SCRITTURA GIURIDICA SOTTESI ALLE TECNICHE REDAZIONALI DEGLI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA DI ESECUZIONE CIVILE
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI CONOSCERE E COMPRENDERE LE MODALITÀ DI SCRITTURA E DI REDAZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIARI RELATIVI ALLE DIVERSE FORME DI TUTELA ESECUTIVA
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ PERTANTO IN GRADO DI: - STRUTTURARE IN MODO CORRETTO E RIGOROSO, ANCHE SOTTO IL PROFILO FORMALE, GLI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA DI ESECUZIONE CIVILE; - ARGOMENTARE CRITICAMENTE LE SOLUZIONI GIURIDICHE PRESCELTE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - SELEZIONARE LE INFORMAZIONI NECESSARIE IN BANCHE DATI O IN ALTRE FONTI; - SVOLGERE UN' ANALISI CRITICA DELLE QUESTIONI, VALUTANDO LE CRITICITÀ EMERGENTI, I PUNTI DI DEBOLEZZA E DI FORZA DELLA VARIE TESI; - COGLIERE GLI ASPETTI PRATICO-OPERATIVI DEI DIVERSI ISTITUTI ESAMINATI
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - COMUNICARE IN MANIERA EFFICACE; - DIMOSTRARE PADRONANZA DEI CONTENUTI TEORICI ED OPERATIVI - RAPPRESENTARE E COMUNICARE COMPIUTAMENTE I RISULTATI DELLE PROPRIE ELABORAZIONI
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - UTILIZZARE, AI FINI DELL' APPRENDIMENTO, GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE BANCHE DATI GIURISPRUDENZIALI - APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE NELL' ATTIVITÀ DI REDAZIONE DI TESTI COMPLESSI.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: LINGUA FRANCESE

SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
L-LIN/04	6		54	LINGUA/PROVA FINALE	

Obiettivo generale	IL CORSO DI LINGUA FRANCESE HA L'OBIETTIVO DI FORNIRE STRUMENTI DI STUDIO, COMPrensione E PRODUZIONE LINGUISTICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO INTERMEDIO B1 DELLE QUATTRO ABILITÀ PREVISTE DAL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE CONOScerà - I PRINCIPALI ASPETTI FONETICI, GRAMMATICALI, LESSICALI E MORFO-SINTATTICI. - IL LESSICO DI BASE. - LA GIUSTA SISTEMAZIONE DELLE PRINCIPALI STRUTTURE LINGUISTICHE FRANCESI. COMPRENDERÀ, INOLTRE, LE RELAZIONI TRA - ASPETTI DI LINGUA E CULTURA FRANCESE E FRANCOFONA. - LINGUA FRANCESE E ITALIANA (ASPETTI COMPARATIVI, FAUX-AMIS, ASPETTI CONTRASTIVI). - I MECCANISMI DELLA LINGUA SCRITTA E ORALE FRANCESE.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI - UTILIZZARE LA LINGUA FRANCESE PER COMUNICARE E INTERAGIRE. - COMPRENDERE E TRADURRE TESTI BREVI DAL FRANCESE ALL'ITALIANO. - ESAMINARE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI PRODUZIONI LINGUISTICHE E INDIVIDUARE LE PRINCIPALI TIPOLOGIE COMUNICATIVE (ANNONCES, DOCUMENTS, INSCRIPTIONS, PAGES D'ACCUEIL DE SITES WEB, FORUM, MESSAGES, LETTRES, CARTES POSTALES, MAILS AMICAUX / FORMELS, TITRES DE JOURNAUX, ARTICLES DE PRESSE, PRÉSENTATIONS, DESCRIPTIONS, PLANS, CARTES, EXTRAITS DE GUIDES, MENUS, DÉPLIANTS, BROCHURES, BILLETS, BANDES DESSINÉES, PUBLICITÉS, BIOGRAPHIES, INSTRUCTIONS, BREFS EXTRAITS LITTÉRAIRES, ENTRÉES DE DICTIONNAIRE). - ELABORARE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE ORALE E COMPORRE BREVI TESTI SCRITTI SU TEMATICHE DI LINGUA E CIVILTÀ.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI - VALUTARE LE DIFFERENTI TIPOLOGIE ESPRESSIVE IN BASE AL CONTESTO E RIFLETTERE SU ARGOMENTI GENERALI DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE TRATTATI DURANTE LE LEZIONI. - DISCERNERE LE FORME LINGUISTICHE E CULTURALI PECULIARI; AVRÀ ACQUISITO PADRONANZA DI STUDIO E SINTESI. - SELEZIONARE CONTENUTI PERTINENTI IN BASE ALLE DIFFERENTI TIPOLOGIE DISCORSIVE. - SVILUPPARE CAPACITÀ DI ANALISI E RIFLESSIONE SU ARGOMENTI DI ATTUALITÀ.
Abilità comunicative	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI - COMUNICARE IN LINGUA FRANCESE IN DIVERSI CONTESTI. - ILLUSTRARE E RIASSUMERE -MEDIANTE MATERIALI TRADIZIONALI E STRUMENTI VIRTUALI – RISULTATI DI STUDI O ELABORATI PERSONALI.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI - SERVIRSI DI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E DI RISORSE INFORMATICHE PER INTERPRETARE I CONTENUTI LINGUISTICI E CULTURALI. - SVOLGERE ATTIVITÀ DI STUDIO PER COMPRENDERE TESTI DI TIPO PUBBLICISTICO, GIORNALISTICO, FILOSOFICO, LETTERARIO. - AGGIORNARE LE PROPRIE ACQUISIZIONI LINGUISTICHE E LE CONOSCENZE CULTURALI CON L'USO DI RISORSE INFORMATICHE.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Clinica diritto impresa					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR/02-A (EX IUS 04)	2 (+2)		2 (+12)	LABORATORIO	DIRITTO PRIVATO

Obiettivo generale	LA CLINICA ILLUSTRASI CASI E MATERIALI DI DIRITTO DI IMPRESA.
Conoscenza e capacità di comprensione	GLI OBIETTIVI FORMATIVI CONSISTONO NELLA ACQUISIZIONE DI CONOSCENZA PRATICA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE DI CASI E MATERIALI IN MATERIA DI IMPRENDITORE, AUSILIARI, AZIENDA, PUBBLICITÀ E SCRITTURE CONTABILI.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	CAPACITÀ DI ANALISI CRITICA DELLE FATTISPECIE E DI INTERPRETAZIONE DELLE DISCIPLINE VIGENTI.
Autonomia di giudizio	CAPACITÀ DI RACCOGLIERE E VALUTARE CRITICAMENTE DATI E INFORMAZIONI COMPLESSI NELLO SPECIFICO CAMPO DI STUDIO.
Abilità comunicative	CAPACITÀ DI COMUNICARE AD UN PUBBLICO DI SPECIALISTI E DI NON SPECIALISTI INFORMAZIONI, PROBLEMI E SOLUZIONI NELLO SPECIFICO CAMPO DISCIPLINARE CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E BUONA ARTICOLAZIONE DI PENSIERO.
Capacità di apprendimento	ACQUISIZIONE DEI RIFERIMENTI, DEGLI STRUMENTI E DELLA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO NECESSARI PER ARRICCHIRE ULTERIORMENTE LE COMPETENZE SPECIALISTICHE E METODOLOGICHE ACQUISITE E PER APPLICARE TALI COMPETENZE ANCHE AD ALTRI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI STUDIO.

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Laboratorio di scrittura “ I ricorsi dinanzi alla Corte di giustizia dell’Unione europea ”					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività	Propedeuticità
GIUR-10 A		1	12	Lezione frontale	

Obiettivo generale	il corso intende fornire agli studenti una conoscenza e comprensione delle specifiche norme procedurali riguardanti i ricorsi diretti e il rinvio pregiudiziale innanzi alla Corte di giustizia dell’Unione europea; inoltre, intende fornire gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per una corretta interpretazione delle istruzioni pratiche alle parti, relative alle cause proposte dinanzi alla Corte elaborata dalla medesima Corte di giustizia. I medesimi obiettivi si rendono funzionali ad un ulteriore momento, di scrittura giuridica, mediante simulazione di redazione di atti, propri della Corte o di ordinanze delle giurisdizioni nazionali di rinvio alla medesima Corte di giustizia.
---------------------------	---

Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti, attraverso l'insegnamento in oggetto, saranno in grado di conoscere e comprendere i seguenti ambiti tematici: 1. norme procedurali contenute nello Statuto della Corte e del Regolamento di procedura; 2. regole procedurali che presiedono i ricorsi diretti; 3. regole procedurali che presiedono il rinvio pregiudiziale innanzi la Corte di giustizia; 4. tecniche di redazione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le basi teoriche che permetteranno loro di: - Orientarsi sulle principali problematiche e questioni giuridiche relative ai temi trattati; - Comprendere l'interazione tra fonti di diversa natura; - Analizzare criticamente fattispecie concrete mediante simulazioni processuali
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - elaborare considerazioni critiche in merito agli aspetti giuridici, sia di carattere sostanziale che procedurale; - consultare e analizzare la prassi giurisprudenziale per valutare criticamente questioni inerenti a fattispecie concrete; - applicare metodologie di analisi per una conoscenza approfondita in ordine alla tutela giurisdizionale innanzi alla Corte di Giustizia.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare un lessico giuridico appropriato; - veicolare conoscenze giuridiche, informazioni, idee, all'interno e al di fuori del contesto accademico; - comunicare in modo chiaro le proprie opinioni critiche e conoscenze a interlocutori specialisti e non specialisti.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - sviluppare abilità di studio indipendente; - maturare la capacità di una lettura critica delle problematiche in rilievo; - analizzare mediante momenti di scrittura fattispecie concrete alla luce delle nozioni giuridiche acquisite; - contribuire, in contesti accademici e professionali, a dibattiti e riflessioni critiche.

Insegnamento: STORIA COSTITUZIONALE COMPARATA					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GSPS-03/B	6	UNICO	54	LEZIONE	

Obiettivo generale	L'INSEGNAMENTO HA L'OBIETTIVO DI DOTARE LO STUDENTE DELLE CONOSCENZE E DELLE CAPACITÀ DI COMPrensIONE CRITICA RELATIVE ALLA EVOLUZIONE DELLA STORIA COSTITUZIONALE COMPARATA NELLA SUA DIMENSIONE ISTITUZIONALE
Conoscenza e capacità di comprensione	CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE: LO STUDENTE CONOSCERÀ E COMPrenderÀ: - I PRINCIPI, LE REGOLE E LA STORIA DELLE COSTITUZIONI COMPARATE; - LE RELAZIONI STORICO-ISTITUZIONALI CON ALTRI SISTEMI COMPARATI.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI APPLICARE LE CONOSCENZE E LA CAPACITÀ DI COMPrensIONE ACQUISITE PER: - RISOLVERE QUESTIONI INTERPRETATIVE E DI APPLICAZIONE NEGLI ORDINAMENTI COSTITUZIONALI, IN RELAZIONE ALLE PECULIARI ESIGENZE CHE SONO PROPRIE DI QUESTI ULTIMI; - VALORIZZARE IL NESSO DI RECIPROCO CONDIZIONAMENTO TRA STORIA, ISTITUZIONI E COSTITUZIONI COMPARATE.
Autonomia di giudizio	AUTONOMIA DI GIUDIZIO: LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - VALUTARE L'IMPATTO SISTEMATICO DEGLI ASSETTI COSTITUZIONALI COMPARATI E DELLE FATTISPECIE ANALIZZATE; - DISCERNERE FORMA E FUNZIONE DELLE NORME COSTITUZIONALI E DEGLI ISTITUTI GIURIDICI NEL LORO PORSI QUALI STRUMENTI DI COMPOSIZIONE DI INTERESSI GIURIDICAMENTE RILEVANTI E STORICAMENTE DETERMINATI; - SVILUPPARE UNA MENTALITÀ GIURIDICA ADEGUATA ALLE TRASFORMAZIONI DEL CONTESTO STORICO-CULTURALE, SOCIO-ECONOMICO E ISTITUZIONALE NEL MONDO GLOBALE
Abilità comunicative	ABILITÀ COMUNICATIVE: LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - RAPPRESENTARE E COMUNICARE PERCORSI ED ESITI DEI PROPRI STUDI E DELLE PROPRIE RICERCHE; - ESPRIMERSI CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO ISTITUZIONALE E TECNICO-GIURIDICO.
Capacità di apprendimento	CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO: LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - COMPNDERE E INTERPRETARE TESTI COSTITUZIONALI COMPARATI COMPLESSI; - AGGIORNARE LE PROPRIE CONOSCENZE, REPERENDO E UTILIZZANDO ADEGUATAMENTE LE FONTI COSTITUZIONALI E GIURISPRUDENZIALI E LA LETTERATURA SCIENTIFICA DI RIFERIMENTO; - SVOLGERE ATTIVITÀ DI RICERCA ED APPROFONDIMENTO CRITICO, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE RISORSE INFORMATICHE.

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Clinica diritto societario

SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR/02-A (EX IUS 04)	2 (+2)		12 (+12)	Laboratorio	DIRITTO PRIVATO

Obiettivo generale	LA CLINICA ILLUSTRA CASI E MATERIALI DI DIRITTO SOCIETARIO
Conoscenza e capacità di comprensione	GLI OBIETTIVI FORMATIVI CONSISTONO NELLA ACQUISIZIONE DI CONOSCENZA PRATICA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE DI CASI E MATERIALI IN MATERIA DI SOCIETÀ DI PERSONE E DI CAPITALI.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	CAPACITÀ DI ANALISI CRITICA DELLE FATTISPECIE E DI INTERPRETAZIONE DELLE DISCIPLINA VIGENTE.
Autonomia di giudizio	CAPACITÀ DI RACCOGLIERE E VALUTARE CRITICAMENTE DATI E INFORMAZIONI COMPLESSI NELLO SPECIFICO CAMPO DI STUDI.
Abilità comunicative	CAPACITÀ DI COMUNICARE AD UN PUBBLICO DI SPECIALISTI E DI NON SPECIALISTI INFORMAZIONI, PROBLEMI E SOLUZIONI NELLO SPECIFICO CAMPO DISCIPLINARE CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E BUONA ARTICOLAZIONE DI PENSIERO.
Capacità di apprendimento	ACQUISIZIONE DEI RIFERIMENTI, DEGLI STRUMENTI E DELLA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO NECESSARI PER ARRICCHIRE ULTERIORMENTE LE COMPETENZE SPECIALISTICHE E METODOLOGICHE ACQUISITE E PER APPLICARE TALI COMPETENZE ANCHE AD ALTRI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI STUDIO.

*: lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Diritto e gestione del patrimonio culturale					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IUS/10	6	1	54	Lezione	Nessuna

Obiettivo generale	L'INSEGNAMENTO HA L'OBIETTIVO DI CONSENTE ALLO STUDENTE L'ACQUISIZIONE DI UNA CONOSCENZA APPROFONDATA DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI CON PARTICOLARE RIGUARDO AI PROFILI INERENTI LA LORO GESTIONE.
Conoscenza e capacità di comprensione	LO STUDENTE ACQUISIRÀ CONOSCENZA DEI PRINCIPALI ISTITUTI DEL DIRITTO DEI BENI CULTURALI E COMPRENDERÀ ADEGUATAMENTE IL FORMANTE GIURISPRUDENZIALE CHE INCIDE IN MANIERA DETERMINATE SULL'INTERPRETAZIONE E SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI SETTORE. IL PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO INTENDE FORNIRE AGLI STUDENTI LE CONOSCENZE E GLI STRUMENTI METODOLOGICI DI BASE NECESSARI PER ANALIZZARE SIA IL DATO NORMATIVO CHE LE PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI DEI TRIBUNALI ITALIANI ED EUROPEI. TALI STRUMENTI, CONSENTIRANNO AGLI STUDENTI DI COMPRENDERE LE CAUSE DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELLA DISCIPLINA E DI COGLIERNE LE IMPLICAZIONI CON IL CONTESTO ECONOMICO ATTUALE.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - APPLICARE LE CONOSCENZE APPRESE IN LINEA TEORICA A SITUAZIONI CONCRETE ATTRAVERSO L'ESAME DI CASI GIURISPRUDENZIALI E ALTRI

	MATERIALI; - FORMULARE AUTONOMI GIUDIZI E RIFLESSIONI CRITICHE SULLE PROBLEMATICHE APPROFONDITE; - ORGANIZZARE LE PROPRIE CONOSCENZE DI DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI IN FORMA SCRITTA E ORALE ANCHE ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DI BREVI REPORT; - ANALIZZARE PROBLEMATICHE GIURIDICHE NUOVE.
Autonomia di giudizio	LO STUDENTE ACQUISIRÀ AUTONOMIA DI GIUDIZIO, CAPACITÀ DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE CRITICAMENTE INFORMAZIONI E DATI COMPLESSI NELLO SPECIFICO CAMPO DI STUDI. LO STUDENTE ACQUISIRÀ RIFERIMENTI E STRUMENTI NECESSARI PER ARRICCHIRE ULTERIORMENTE LE COMPETENZE GIURIDICHE ACQUISITE E PER APPLICARE TALI COMPETENZE ANCHE AD ALTRI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI STUDIO NONCHÉ IN CAMPO CONCORSUALE E LAVORATIVO. INFINE, ACQUISIRÀ LA CAPACITÀ DI INDIVIDUARE E REPERIRE LE FONTI LEGISLATIVE E LE PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI RILEVANTI E DI INTERPRETARNE IL CONTENUTO.
Abilità comunicative	ABILITÀ COMUNICATIVE LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - ESPRIMERSI UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO TECNICO-GIURIDICO APPROPRIATO; - EFFETTUARE L'ANALISI DI FATTISPECIE CONCRETE INDIVIDUANDO LE PROBLEMATICHE CHE VI SONO SOTTESE E - SEGNALANDO LE PERTINENTI REGOLE E I RIMEDI PROCESSUALI; - REALIZZARE CONNESSIONI TRA ISTITUTI E NORME, SUL PIANO DIACRONICO E SINCRONICO.
Capacità di apprendimento	LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI: - UTILIZZARE GLI STRUMENTI BIBLIOGRAFICI TRADIZIONALI E LE RISORSE INFORMATICHE DI ANALISI E DI ARCHIVIAZIONE; - SVOLGERE ATTIVITÀ DI RICERCA, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI COMPLESSI, DI TIPO PUBBLICISTICO O LETTERARIO; - PROCEDERE ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE PROPRIE CONOSCENZE, UTILIZZANDO LA LETTERATURA TECNICA E SCIENTIFICA. - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura tecnica e scientifica

* lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...